

629

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 099/7351536
fax +39 099/7362875
e-mail: stassbarberio@hotmail.it

Destinatario: AMAT spa	Mittente: Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 7 maggio 2008
numero di fax: 099.7794247	Oggetto: AMAT / SCIALPI + 5 Trib. TA (dott. Pazienza) - RG 27766/08
numero di pagine (inclusa la presente): 2	Dispositivo del 30.04.2008

Con l'allegato dispositivo è stata rigettata la domanda proposta dai ricorrenti.

Con i migliori saluti

[Handwritten signature]

*entelle
fl*

Prot. N. 8824
08 MAG. 2008

Del	
P	PRESIDENTE ☐
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINGISTRI ☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG	RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ	STAFF QUALITÀ ☐

8/5

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo italiano

TRIBUNALE DI TARANTO

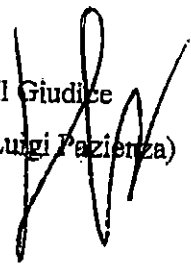
Sezione lavoro

Il Giudice, Luigi Pazienza, definitivamente pronunciando sulle domande proposte da SCIALPI CATALDO, AUGENTI COSIMO, CASTELLANO ROSARIO, PAGLIONICO FRANCESCO, GIOSA ROCCO E FORNARO VINCENZO, con ricorso depositato il 3.11.1998, nei confronti di "AMAT s.p.a.", nonché nei confronti di BIANCO VITO, SQUARIO GIULIO, FEDELE PIETRO, POZZESSERE PIETRO, RICCI GIUSEPPE, MANCUSO PASQUALE, CALIANDRO VINICIO, VASCO GIOVANNI, PIZZALEO FRANCESCO, SAGLIOCCA PAOLO, NIGRO ANTONIO, DI PIPPA FRANCESCO, così provvede:

- 1) rigetta le domande;
- 2) compensa integralmente tra le parti le spese di lite.

Taranto, 30/04/2008

Il Giudice
(Luigi Pazienza)



Prot.n. 1133/04

TARANTO, 16 MAR. 2004

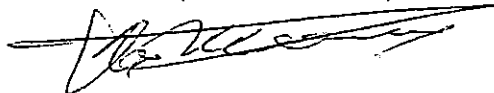
Egr. Sig.
Paglionico Francesco
Via Dante Alighieri, 374
74100 Taranto

Si comunica che questa Azienda ha emesso a suo favore un mandato di pagamento dell'importo complessivo di € 113,82 a titolo di " risarcimento del danno per mancata fornitura del vestiario per il biennio 2002-2003 "" , premio evitati sinistri per l'anno 2003 " e " conguaglio annuale vendita biglietti a bordo ".

La somma, a Lei spettante, può essere incassata presso il nostro tesoriere Monte dei Paschi di Siena , sito in viale Magna Grecia.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)



DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE

2003

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)



QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPERTE			COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
TA	1	X	DS	TBC	X	€ 6.209,000	€ 1.744,000	12	72	
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO										
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:										
TUTTI G F M A M G J J A S O N D										
COD. CONT.		LIVELLO INQ.	DATA CESS.	TIPO RAPP.	TRASF. RAPP.	SETT. UTILI	R.D. 148/931			
160		183	31.5				NO			

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.	
44	1.1.03	31.5.03	€ 7.953,000				€ 7.714,000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
1	€ .000	€ .000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA	10	1	MATERNITÀ
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA	10	1	C.I.G.

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)



QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPERTE			COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
		IVS	DS	TBC	ALTRE	€ .000	€ .000			
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO										
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:										
TUTTI G F M A M G J J A S O N D										
COD. CONT.		LIVELLO INQ.	DATA CESS.	TIPO RAPP.	TRASF. RAPP.	SETT. UTILI	R.D. 148/931			
							NO			

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.	
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
	€ .000	€ .000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		C.I.G.	

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della Legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e Legge 4-8-1978, n. 467), attesta sotto la propria responsabilità che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola. Attesta, altresì, che sulle retribuzioni dichiarate:

☐ sono stati interamente versati i contributi IVS;

☐ non sono stati versati, ma sono comunque dovuti, i contributi IVS relativi ai seguenti periodi

24 OTT. 2003

IL PRESIDENTE

ERZO MANFRO

Data, timbro e firma del titolare o del legale rappresentante

AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

Si prega di leggere le seguenti avvertenze con la massima attenzione

Il datore di lavoro è tenuto a rilasciare il Mod. 01/M-Sost. (dichiarazione sostitutiva della denuncia retributiva individuale) per i periodi per i quali non è ancora scaduto il termine per la presentazione della denuncia nominativa (Mod. 01/M). Pertanto, il Mod. 01/M-Sost. può riguardare un intero anno solare, una frazione di anno solare, ovvero entrambi.

1 - Mod. 01/M-Sost. per un intero anno solare

Valgono integralmente le istruzioni per la compilazione delle denunce annuali delle retribuzioni (Mod. 01/M).

Si fa presente che sul Mod. 01/M-Sost. non figurano, peraltro, alcune voci presenti invece sul Mod. 01/M, in quanto non interessano ai fini della pensione.

Le ultime due caselle del quadro «B» («R.D. n. 148/1931») interessano soltanto i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e le caselle del quadro «C» denominate «N. GG. RETR.», «N. GG. UTIL.», «RETRIBUZIONE PENS.» e «N. GG. NON RETR.» riguardano esclusivamente i lavoratori iscritti ai Fondi speciali di previdenza.

2 - Mod. 01/M-Sost. per frazione di anno solare

Per la frazione dell'anno solare in corso alla data di presentazione della domanda di pensione, va tenuto presente che:

- la retribuzione da indicare nelle caselle «Competenze correnti» e «Altre competenze» è quella erogata al lavoratore antecedentemente alla decorrenza della pensione (la pensione decorre dal mese successivo al compimento dell'età pensionabile ovvero dal mese successivo alla presentazione della domanda);

- nella casella «Mesi retribuiti nell'anno» vanno contrassegnati come esclusi i mesi non retribuiti antecedenti la decorrenza della pensione, nonché i mesi successivi alla decorrenza medesima;

- le altre informazioni richieste («QUAL. A.», «SETT.», «N. GG. RETR.» ecc.) sono quelle che si riferiscono alla retribuzione corrisposta al lavoratore e dichiarata con il presente modello.

3 - Mod. 01/M-Sost. Integrativo

Per gli anni 1985/88 la compilazione del quadro «D» del modello 01/M (contenente le notizie relative agli eventi di malattia, maternità e C.I.G.) è stata facoltativa.

Qualora, pertanto, il datore di lavoro non abbia fornito, mediante i modelli 01/M a suo tempo presentati, le notizie relative agli eventi intervenuti, né vi abbia provveduto con i modelli previsti per le singole fattispecie, è tenuto a comunicarli, distintamente per ciascuno dei predetti anni 1985/88, in occasione della presentazione della domanda di pensione da parte del lavoratore.

A tal fine, il Mod. 01/M-Sost. dovrà essere compilato ad integrazione della denuncia già presentata, secondo le seguenti modalità:

- compilare per intero il quadro «A» (dati identificativi del datore di lavoro e del lavoratore), copiando esattamente i dati dai modelli 01/M già presentati per gli stessi anni;
- indicare l'anno solare nel quale gli eventi suddetti si sono verificati;
- specificare che trattasi di 01/M-Sost. integrativo, barrando l'apposita casella posta sopra il quadro «B»;
- compilare il quadro «D» con i dati che interessano.



PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO LEGGERE ATTENTAMENTE LE «AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO»

DICHIARAZIONE DI PERIODI ASSIC

QUADRO A

DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AZIENDA
A.M.A.T. S.P.A. - TARANTO

MATRICOLA INPS AZIENDA
7800449608 00

INDIRIZZO
VIA OSSARE BATTISTI, 65

DATI IDENTIFICATIVI DEL LAVORATORE

COGNOME DI NASCITA E NOME
PAGLIONICO FRANCESCO

SESSO
M

DATA DI NASCITA
10.07.66

COMUNE DI NASCITA
TARANTO

CODICE INDIV. INPS
HAT30N661

CODICE FISCALE
PGL FNC 4611

AMAT s.p.a.
Via C. Battisti 657
74100 Taranto
Timbro a calendario della Sede

*del V. in
fondo per quindici*

Taranto, li 21 GEN. 2003

Corrispondenza interna prot. n° 38/AP

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Paglionico Francesco
SEDE

Questa Direzione,

- Visto il rapporto redatto in data 03/01/2003 con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che in pari data, alle ore 08:05, lei comunicava la sua impossibilità ad assumere servizio per il giorno medesimo a causa di malattia;
- visto l'ordine di servizio n° 47 del 27 novembre 2002, con cui è stato disposto che "il personale assegnatario di qualsiasi turno in caso di improvviso impedimento ad assumere servizio, per motivi personali e/o di salute, deve avvertire i responsabili aziendali entro due ore dall'inizio del turno e comunque prima dell'orario del turno assegnato per quel giorno, per consentire le sostituzioni necessarie in tempo utile per l'inizio del turno";
- rilevato che il 3 gennaio u.s. Lei avrebbe dovuto prendere servizio alle ore 06:15 e pertanto, avendo comunicato la sua assenza, pur se per malattia, soltanto alle ore 07:35, la comunicazione è stata effettuata in ritardo;
- ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento citato.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

MM

*ad avere
in quindici
21/05/03*

MM

-visti i precedenti-

~~A.R.~~

avviso di ricevimento
o di riscossione

☐

Vaglia

☐

Raccomandata

☐

Assicurata

11753819175

Numero

5

Euro

TARANTO

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Destinatario

PAGLIONICO Francesco

Via

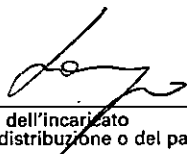
Sanle 374 74100 TARANTO

23-1-03

Grecone

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Bollo dell'ufficio postale
di distribuzione
o di pagamento



Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R.

avviso di ricevimento
o di riscossione

mod. 23-I Cod. 8401



A.M.A.T.

Da restituire a

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O



Località

Provincia

2

*Copie +
in proprio*

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area movimento

**AL CAPO AREA MOVIMENTO
SEDE**

RAPPORTO DISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato A, al R.D. n.148.

L'AGENTE PAGLIOMI FANTINI COMANDATO AL TURNO

LINEA 1/2 CON ORARIO DI SERVIZIO 06:15 = 12:18 NO

LA SUA ASSENZA ALLE ORE _____

* SBARRARE CON UNA X LE CASELLE INTERESSATE

ASSENZA ARBITRARIA ☒

RITARDATO AVVISO ☐

MOTIVI DI FAMIGLIA ☐

IL TURNO E' STATO COPERTO ☒ NO ☐ CORSE N° _____

MODALITA' ☒ AGENTE DI RISERVA ☐ A STRAORDINARIO ☐

* Comunicava le sue assenze alle ore 08:05.

Taranto li

03/01/03

Il Superiore di servizio

Marino

3 - H

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	396
del	10 GEN. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☒
Area Contr. App. Acq. Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area COMUNICAZIONE	☒
Area Personale	☒
Area Tecnica	☒
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG. Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

13/1

NOTE DI MERITO E PREMI

ANNO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1974	n° 2 multe	£ 9.500/-
1975	n° 1 multa	£ 1.000/-
1979	n° 1 censura	
1982	n° 1 multa	£ 1.000/-
16/8/88	Censura	

PAGLIARICO
FRANCESCO

fine 2003
e dopo
in 10 anni

Taranto, li **21 GEN. 2003**

Corrispondenza interna prot. n° 24/AP

Oggetto: Accoglimento

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Paglionico Francesco
SEDE

Questa Direzione,

- Vista la contestazione disciplinare del 27/12/2002, prot. az. AP/437 a Lei inviata a mezzo raccomandata A/R;
- viste le giustificazioni presentate per iscritto in data 03/01/2003, prot. az. n° 93;
- tenuto conto della gravità della sua situazione familiare;
- considerato che, comunque, in entrambe le giornate in cui lei è stato assente dal servizio, è stato possibile coprire i turni a lei originariamente assegnati ricorrendo ad agenti di riserva;
- in via del tutto eccezionale

ACCOGLIE

le giustificazioni presentate, pur rammentandole il rispetto delle disposizioni di servizio, in quanto, pur volendo tener conto delle situazioni personali di ogni dipendente, è anche vero che le stesse non possono e non devono danneggiare la regolarità dell'esercizio e, conseguentemente, l'immagine aziendale nei confronti dell'utenza.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

~~A.R.~~

avviso di ricevimento
o di riscossione

☐

Vaglia

☐

Raccomandata

☐

Assicurata

11753819189

Numero

2

Euro

TARANTO

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Destinatario

PAGLIONICO Francesco

Via

Sante 374 74100 TARANTO

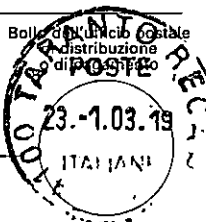
23-1-03

gru cane

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Loz

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



Posteitaliane

A.R.

mod. 23-I Cod. 8401

avviso di ricevimento
o di riscossione



AFFRANCATURA
PAGATA

Da restituire a

A. M. A. T.

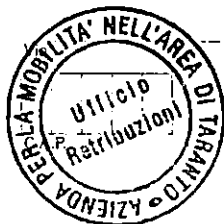
**AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO**

Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O

Località

Provincia



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

*Stef. N.
vi sono anche
per fare*

Taranto, li **27 DIC. 2002**

Corrispondenza interna prot. n° *473/AP*

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Paglionico Francesco
SEDE

Questa Direzione,

- Visto il rapporto del 30/11/2002 con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che in pari data lei, di turno sulla linea 3 dalle ore 6:30 alle ore 12:55, alle ore 6:25 comunicava la sua assenza dal servizio per il giorno medesimo, adducendo genericamente "motivi di famiglia;
- visto, altresì, il rapporto del 01/12/2002 con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che in pari data lei, di turno sulla linea 3 dalle ore 06:10 alle ore 12:30, comunicava la sua assenza dal servizio per il giorno medesimo soltanto alle ore 07:45, adducendo genericamente "motivi di famiglia;
- preso atto che il 30 novembre ed il 1° dicembre 2002 u.s. lei non si è presentato regolarmente in servizio, pur non essendo stato espressamente autorizzato;
- visto l'art. 21 del Regolamento All. A) al R.D. che prevede che "nessun agente può restare assente dal servizio senza regolare autorizzazione del superiore";
- visto l'ordine di servizio n° 47/2002;
- rilevato che la semplice comunicazione di non poter prestare servizio non è sufficiente di per sé a non far ravvisare gli estremi dell'"assenza arbitraria" laddove, come nel caso di specie, non vi sia stata alcuna autorizzazione ad assentarsi;
- ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 42, sub 8 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 42, sub 8 del Regolamento citato.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

M

A.R.

avviso di ricevimento
o di riscossione

☐

Vaglia

☐

Raccomandata

☐

Assicurata

11753819164

Numero

2

Euro

TARANTO

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Destinatario

Paolonicò Francesco

Via

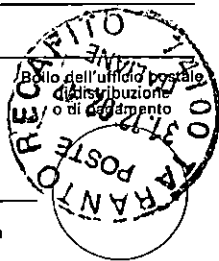
Sante 344 74100 TARANTO

31-12-02

+ Bruno Coen

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



prot. 473/MP

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R.

avviso di ricevimento
o di riscossione

mod. 23-I Cod. 8401



Da restituire a

A. M. A. T.

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O



Località

Provincia

Assete
A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area movimento

AL CAPO AREA MOVIMENTO
SEDE

RAPPORTO DISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato A, al R.D. n.148.

L'AGENTE

PAGLIUMICO FRANCESCO

COMANDATO

LINEA

3

, CON ORARIO DI SERVIZIO

630 - 1755

LA SUA ASSENZA ALLE ORE

0625 SENZA RISPETTA

* SBARRARE CON UNA X LE CASELLE INTERESSATE

ASSENZA ARBITRARIA

RITARDATO AVVISO

MOTIVI DI FAMIGLIA

IL TURNO E' STATO COPERTO

SI

NO

CORSE N°

MODALITA'

AGENTE DI RISERVA

A STRAORDINARIO

Taranto li

30/11/02

Il Superiore di servizio

Francesco Pagliumico

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 15851
del 09 DIC. 2002

Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☒
Area Contr. App. Acq. Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area COMUNICAZIONE	☒
Area Tecnica	☒
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R. A.B. S. Striscoli	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area movimento

**AL CAPO AREA MOVIMENTO
SEDE**

RAPPORTO DISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato A, al R.D. n.148.

L'AGENTE

PAGLIONICO FRANCESCO

COMANDATO

AL TURNO

LINEA

3

CON ORARIO DI SERVIZIO

06.10 - 12.30

LA SUA ASSENZA ALLE ORE

07.45

* SBARRARE CON UNA X LE CASELLE INTERESSATE

ASSENZA ARBITRARIA

RITARDATO AVVISO

MOTIVI DI FAMIGLIA

IL TURNO E' STATO COPERTO

SI

NO

CORSE N°

MODALITA'

~~AGENTE DI RISERVA~~

A STRAORDINARIO

AMAT S.p.A. - TARANTO

Prot. Arrivo n°

15855

del

09 DIC. 2002

Presidente

Vice Presidente

Consigliere

Direttore

Dirigente Amministrativo

Dirigente Tecnico

Area Contabilità e Bilancio

Area Contr. App. Acq. Magazz.

Area Informatica

Area Movimento

Area **COMUNICAVA**

Area Tecnica

Ripartizione Contratti e Appalti

Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri

Ufficio Prodotti del Traffico

Ufficio Ragioneria

Taranto li

01.02.2002

Il Superiore di servizio

[Signature]

AMAT S.p.A. - TARANTO	Prot. Arriva n° 093	del 3 GEN. 2002
Presidente		
Vice Presidente		
Consigliere		
Direttore		
Dirigente Amministrativo		
Dirigente Tecnico		
Area Contabilità e Bilancio		
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.		
Area Informatica		
Area Movimento		
Area Personale		
Area Tecnica		
Ripartizione Contratti e Appalti		
Rip. P.R.-A.A.GG.-Sinistri		
Ufficio Prodotti del Traffico		
Ufficio Ragioneria		

TARANTO 31-12-2002
Spett.le AMAT
AREA PERSONALE

Io sottoscritto agente TALIACOTRANCESO, in merito alla contestazione ~~descritta~~ descritta dell' Area Personale dell' AMAT (prot n° 473/AP), desidero produrre le seguenti giustificazioni: ritengo opportuno ricordare alla Direzione che mia moglie RACCHETTI Anna ha subito la sostituzione valolare mitico-aortica e la chiusura del diaframma, come conseguenze negative risulta altresì affetta da enfisema polmonare e atrofia sottocorticale cerebrale perinatale dx. Purtoppo le patologie su descritte sono nulle al confronto del morbo di Alzheimer del Tipo degenerativo con stati depressivi e schizofrenici di cui mia moglie è ulteriormente affetta. Quindi Tengo a precisare che, alla luce di queste considerazioni, non letteralmente improponibile ad avvisare la Direzione, rispettando puntualmente i tempi previsti, in quanto gli stati acuti del morbo si evidenziano in maniera del tutto inaffidabile. Certo di un tempestivo esecutivo, porgo distinti saluti.

M. I. I. I. I.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, il **27 DIC. 2002**

Corrispondenza interna prot. n° *473/AP*

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

RACCOMANDATA A.R.

All'agente

Paglione Francesco

SEDE

- Questa Direzione,
- Visto il rapporto del 30/11/2002 con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che in pari data lei, di turno sulla linea 3 dalle ore 6:30 alle ore 12:55, alle ore 6:25 comunicava la sua assenza dal servizio per il giorno medesimo, adducendo genericamente "motivi di famiglia;
 - visto, altresì, il rapporto del 01/12/2002 con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che in pari data lei, di turno sulla linea 3 dalle ore 06:10 alle ore 12:30, comunicava la sua assenza dal servizio per il giorno medesimo soltanto alle ore 07:45, adducendo genericamente "motivi di famiglia;
 - preso atto che il 30 novembre ed il 1° dicembre 2002 u.s. lei non si è presentato regolarmente in servizio, pur non essendo stato espressamente autorizzato;
 - visto l'art. 21 del Regolamento All. A) al R.D. che prevede che "nessun agente può restare assente dal servizio senza regolare autorizzazione del superiore";
 - visto l'ordine di servizio n° 47/2002;
 - rilevato che la semplice comunicazione di non poter prestare servizio non è sufficiente di per sé a non far ravvisare gli estremi dell'"assenza arbitraria" laddove, come nel caso di specie, non vi sia stata alcuna autorizzazione ad assentarsi;
 - ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 42, sub 8 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 42, sub 8 del Regolamento citato.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Matichecchia)

NOTE DI MERITO E PREMI

ANNO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1974	n° 2 multa	£ 2.500/-
1975	n° 1 multa	£ 1.000/-
1979	n° 1 censura	
1982	n° 1 multa	£ 1.000/-
16/9/88	Censura	

Procedimento
FRANCESCO

AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

Si prega di leggere le seguenti avvertenze con la massima attenzione

Il datore di lavoro è tenuto a rilasciare il Mod. 01/M-Sost. (dichiarazione sostitutiva della denuncia retributiva individuale) per i periodi per i quali non è ancora scaduto il termine per la presentazione della denuncia nominativa (Mod. 01/M). Pertanto, il Mod. 01/M-Sost. può riguardare un intero anno solare, una frazione di anno solare, ovvero entrambi.

1 - Mod. 01/M-Sost. per un intero anno solare

Valgono integralmente le istruzioni per la compilazione delle denunce annuali delle retribuzioni (Mod. 01/M).

Si fa presente che sul Mod. 01/M-Sost. non figurano, peraltro, alcune voci presenti invece sul Mod. 01/M, in quanto non interessano ai fini della pensione.

Le ultime due caselle del quadro «B» («R.D. n. 148/1931») interessano soltanto i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e le caselle del quadro «C» denominate «N. GG. RETR.», «N. GG. UTIL.», «RETRIBUZIONE PENS.» e «N. GG. NON RETR.» riguardano esclusivamente i lavoratori iscritti ai Fondi speciali di previdenza.

2 - Mod. 01/M-Sost. per frazione di anno solare

Per la frazione dell'anno solare in corso alla data di presentazione della domanda di pensione, va tenuto presente che:

— la retribuzione da indicare nelle caselle «Competenze correnti» e «Altre competenze» è quella erogata al lavoratore antecedentemente alla decorrenza della pensione (la pensione decorre dal mese successivo al compimento dell'età pensionabile ovvero dal mese successivo alla presentazione della domanda);

— nella casella «Mesi retribuiti nell'anno» vanno contrassegnati come esclusi i mesi non retribuiti antecedenti la decorrenza della pensione, nonché i mesi successivi alla decorrenza medesima;

— le altre informazioni richieste («QUAL. A.», «SETT.», «N. GG. RETR.» ecc.) sono quelle che si riferiscono alla retribuzione corrisposta al lavoratore e dichiarata con il presente modello.

3 - Mod. 01/M-Sost. integrativo

Per gli anni 1985/88 la compilazione del quadro «D» del modello 01/M (contenente le notizie relative agli eventi di malattia, maternità e C.I.G.) è stata facoltativa.

Qualora, pertanto, il datore di lavoro non abbia fornito, mediante i modelli 01/M a suo tempo presentati, le notizie relative agli eventi intervenuti, né vi abbia provveduto con i modelli previsti per le singole fattispecie, è tenuto a comunicarli, distintamente per ciascuno dei predetti anni 1985/88, in occasione della presentazione della domanda di pensione da parte del lavoratore.

A tal fine, il Mod. 01/M-Sost. dovrà essere compilato ad integrazione della denuncia già presentata, secondo le seguenti modalità:

- compilare per intero il quadro «A» (dati identificativi del datore di lavoro e del lavoratore), copiando esattamente i dati dai modelli 01/M già presentati per gli stessi anni;
- indicare l'anno solare nel quale gli eventi suddetti si sono verificati;
- specificare che trattasi di 01/M-Sost. integrativo, barrando l'apposita casella posta sopra il quadro «B»;
- compilare il quadro «D» con i dati che interessano.

Varigrafica Ceppa - Colleferro (2138.000) - 1/94



Mod. 01/M - Sost.

DICHIARAZIONE DI PERIODI ASSICURATIVI

QUADRO A

DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AZIENDA A.M.A.T. S.p.A. - TARANTO	
MATRICOLA INPS AZIENDA 7800449608	
INDIRIZZO VIA OSSARE BATTISTI, 657	

DATI IDENTIFICATIVI DEL LAVORATORE

COGNOME DI NASCITA E NOME PAGLIONICO FRANCESCO	
SESSO M	DATA DI NASCITA 10.07.46
COMUNE DI NASCITA TARANTO	PROV. TA
CODICE INDV. INPS HAT30N305	CODICE FISCALE PGLFNC66L10L0490

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO.

Handwritten signature: Paglionico
Handwritten date: 27-06-03
Handwritten initials: G. G. la C. H.

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE.....

7

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPEPTE				COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. SE. RETR.	
TA	I	DS	DS	TBC	AME	€ 6.090,000	€ 1.744,000	16	96			
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO												
TUTTI I PONTI CON ESCLUSIONE DI:						COO. CONT.	LIVELLO IND.	DATA CESS.	TIPO RAPP.	TRASF. RAPP.	SETT. UTILI	R.D. 148/93
G F M A M G L A S O N D						160	183	21/5				NO

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI

RETRIBUZIONI PARTICOLARI								
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT RETR.	N. GG RETR.	N. GG UTILI	RETRIBUZIONE PENS	N. GG NON RETR.
XX	1.1.03	31.12.03	€ 783h,000				€ 7.895,000	
			€ .000				€ .000	
			€ .000				€ .000	
			€ .000				€ .000	
			€ .000				€ .000	

QUADRO D

SETT. 1	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
	€ .000	€ .000	DONAT. SANGUE L. 107/90
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
		MALATTIA L. 88/87	
			C.I.G.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della Legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e Legge 4-8-1978, n. 467), attesta sotto la propria responsabilità che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola. Attesta, altresì, che sulle retribuzioni dichiarate:

IL PRESIDENTE

- ☐ sono stati interamente versati i contributi IVS;
- ☐ non sono stati versati, ma sono comunque dovuti, i contributi IVS relativi ai seguenti periodi

26 GIU. 2003

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE

7

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPERTE				COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.	
		IVS	DS	TBC	ALTRE	€ .000	€ .000					
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO												
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:						COD. CONT.	LIVELLO INQ.	DATA CESS.	TIPO RAPP.	TRASF. RAPP.	SETT. UTILI	R.D. 148/1931
TUTTI												
G F M A M G L A S O N D												NO

0118790 C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS	N. GG. NON RETR.	
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		

0118200

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDIARE PER C.I.G.	SETT. 2
	€ .000	€ .000	DONAT. SANGUE* L. 107/90
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MALATTIA L. 88/87	
MATERNITÀ		C.I.G.	

IL PRESIDENTE

Edzo MANG

Data, timbro e firma del titolare o del legale rappresentante

IPROSPETTO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DEL 26/06/2003

AZIENDA : 1 - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto SpA
 DIPENDENTE : 169294 PAGLIONICO FRANCESCO

DATA ASS. DATA ASS. CONV. DATA CESS. RAPP. ANNI MESI ANZ.
 14/08/1972 14/08/1972 31/05/2003 30 10

DESCRIZIONE RITENUTE 2 COMPETENZE

Ammontare anticipi tfr al 31/03/1999	19.776,69	
Anticipo tfr del 31/05/2003	23.000,00	346,52
TFR 31/12 a. p. comples. maturato		44.534,95
Totale anticipi già erogati	42.776,69	
TFR 31/12 a. p. da erogare	1.758,26	
Rivalutazione di 1.758,26 X 1,506612%		26,50
Imp.sostit.rival. 373,02 X 11% =	41,03	
TFR effettivo lordo anno in corso		762,50
Legge 297/82 Art.3 su impon. 7.834,00	32,73	
TOTALI	42.850,45	45.670,47

TOTALE IMPORTO TFR 2.820,02

Ammontare lordo T.F.R.	45.637,74	-
Riv.cor. 373,02 Tassata 1.281,14	1.654,16	-
Rid.norm. 8.831,41 Part-time 0,00	8.831,41	+
Altre somme	0,00	+
Preavviso	0,00	+
Anticipi C.C.N.L.	0,00	=
Imponibile fiscale liquidazione	35.152,17	X
Aliquota media	23,74	% =
Imposta dovuta	8.345,13	-
Detr.norm. 149,76 Part-time 0,00	149,76	-
Imposta su anticip. / preavv. / acconti	8.055,21	=
Imposta residua	140,16	
Importo Netto Anticipi	34.721,48	+
Importo Netto T.F.R.	2.720,89	-
IRPEF su rivalutazione	41,03	=
Importo Netto Totale	37.401,34	

Dichiaro di aver ricevuto la somma di 2.679,86 a saldo di quanto dovulomi per la cessazione del rapporto di lavoro come da prospetto a tergo.

Dichiaro inoltre di non aver più nulla da pretendere per qualsiasi titolo o ragione, essendo stato interamente soddisfatto di ogni mia spettanza inerente al rapporto di lavoro cui la presente liquidazione si riferisce.

Ricevo inoltre il libretto di lavoro N. _____ rilasciato il _____ dal comune di _____

Data : 26/06/2003

Firma :

[Handwritten signature]

Prot. n°:

Taranto, lì 12/06/2003

AL CAPO UNITA' ORGANIZ.VA
Rag. Giuseppe DI CORRADO
S E D E

Oggetto: Comunicazione interna.

Dovendo procedere alla chiusura delle competenze mensili per collocamento in quiescenza del personale appresso indicato, si prega cortesemente di comunicarci gli eventuali addebiti biglietti dovuti al 1° carico di prelievo in dotazione.

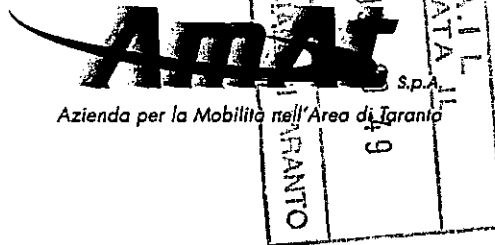
PAGLIONICO Francesco
TALO' Arcangelo

Distinti saluti.



IL COORDINATORE DI UFFICIO
(Michele MATAACCHIERA)





Prot.n. 2511/03

Taranto, lì **28 MAG. 2003**

Spett.le
I.N.A.I.L.
Uff. datori di lavoro
Via Salinella-zona Bestat
74100 TARANTO

Oggetto: denuncia nominativa degli assicurati ex Dec. Leg.vo n°38/2000

Si invia, in allegato alla presente nota, modello di denuncia di cessazione del rapporto di lavoro relativo al dipendente **Paglionico Francesco** con decorrenza 31/05/2003 quale ultimo giorno lavorativo.

La denuncia è effettuata in data odierna, in quanto gli uffici di questa Azienda non prestano attività lavorativa nella giornata di sabato.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)

00146330733

DENUNCIA NOMINATIVA DEGLI ASSICURATI - D.Lgs. n° 38/2000

Posizione Assicurativa Ditta

11021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

PGLFNC46L10L0H9U

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

31/05/2003

Posizione Assicurativa Ditta

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

IN A.I.L.
ARRIVATA IL
30 MAG 2003 09:49
SEDE PROVINCIALE DI TAVANZO

DATA DI PRESENTAZIONE/SPEDIZIONE
(riservata INAIL)

/ /

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA

IL PRESIDENTE

Enzo MANICO

Prot. n°: Pr/ 2510/03

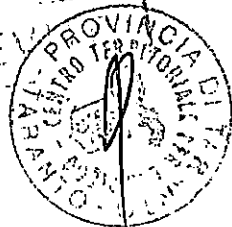
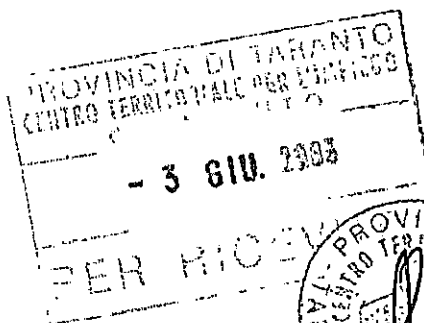
Taranto, li 28 MAG. 2003

SPETT.LE
PROVINCIA DI TARANTO
Centro Territoriale per
L'Impiego di Taranto
Via Salento n. 3
74100 - T A R A N T O

OGGETTO: Comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett.le Centro che l'agente Sig. **PAGLIONICO Francesco** nato a Taranto il 10/07/1946 e residente a Taranto in Via Dante n. 374, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio parametro 183, codice fiscale **PGL FNC 46L10L049U**, ha cessato il rapporto di lavoro con questa azienda a decorrere dal 31/05/2003, quale ultimo giorno lavorativo, per dimissioni volontarie.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)

Corrispondenza interna prot. n°

2335/03

Taranto, li **16 MAG. 2003**

All'Agente
Sig. PAGLIONICO Francesco

e.p.c.

DIRETTORE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIRIGENTE TECNICO
AREA PERSONALE

S E D E

OGGETTO: Accoglimento dimissioni.

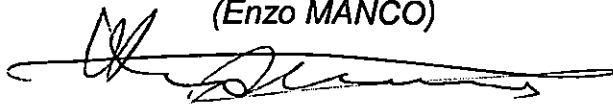
Riscontriamo la Vs. nota del 02/05/2003 prot. n. 6288/2003 con la quale rassegnate le dimissioni da questa Azienda, per comunicare che le stesse vengono accolte.

Pertanto il Vs. rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 31 maggio 2003 quale ultimo giorno lavorativo.

Questo Consiglio di Amministrazione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni cogliendo soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)



1

Spett/le DIREZIONE GENERALE
AZIENDA A. M. A. T.
TARANTO SEDE

OGGETTO: DIMISSIONI.

Il sottoscritto PAGLIONICO FRANCESCO
nato a TARANTO (TA) il 10-07-1946
Vs. dipendente, comunica le sue DIMISSIONI a far data dal
31-MAGGIO-2003 da considerare quale ultimo giorno
di lavoro.

Tanto per aver raggiunto i requisiti contributivi
per andare in PENSIONE.

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Taranto, 02 MAG 2003

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° <u>0288</u>	
del <u>02 MAG. 2003</u>	firma
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☒
Dirigente Amministrativo	☒
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

5/5

RAPPORTO DI CONFERMA

03-GIU-03 06:57

NUMERO FAX : 099 7794247

NOME : 2

NUMERO FAX :

PAG. : 01

TEMPO TRASCORSO : 00'40"

MODO : G3 STD

RISULTATI : O.K

Taranto, li

Spett./le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

OGGETTO : richiesta certificato.

Il sottoscritto FRANCESCO FRANCESCO dipendente di codesta
Azienda con la qualifica di OPERAIO M. OPERAIO con la presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato di :

- ☐ - dipendenza
- ☐ - I.N.P.S.
- ☐ - I.N.A.I.L. per visita collegiale
- ☐ - Dimostrativo della retribuzione

X Prot. 02/17 2002

In attesa, porgo distinti saluti.

Taranto li.

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arriva n°	1798
del	05 FEB. 2002
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

L'Agente

[Handwritten signature]

[Handwritten notes: not valid, receipt, 1/11]

AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

Si prega di leggere le seguenti avvertenze con la massima attenzione

Il datore di lavoro è tenuto a rilasciare il Mod. 01/M-Sost. (dichiarazione sostitutiva della denuncia retributiva individuale) per i periodi per i quali non è ancora scaduto il termine per la presentazione della denuncia nominativa (Mod. 01/M). Pertanto, il Mod. 01/M-Sost. può riguardare un intero anno solare, una frazione di anno solare, ovvero entrambi.

1 - Mod. 01/M-Sost. per un intero anno solare

Valgono integralmente le istruzioni per la compilazione delle denunce annuali delle retribuzioni (Mod. 01/M).

Si fa presente che sul Mod. 01/M-Sost. non figurano, peraltro, alcune voci presenti invece sul Mod. 01/M, in quanto non interessano ai fini della pensione.

Le ultime due caselle del quadro «B» («R.D. n. 148/1931») interessano soltanto i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e le caselle del quadro «C» denominate «N. GG. RETR.», «N. GG. UTIL.», «RETRIBUZIONE PENS.» e «N. GG. NON-RETR.» riguardano esclusivamente i lavoratori iscritti ai Fondi speciali di previdenza.

2 - Mod. 01/M-Sost. per frazione di anno solare

Per la frazione dell'anno solare in corso alla data di presentazione della domanda di pensione, va tenuto presente che:

- la retribuzione da indicare nelle caselle «Competenze correnti» e «Altre competenze» è quella erogata al lavoratore antecedentemente alla decorrenza della pensione (la pensione decorre dal mese successivo al compimento dell'età pensionabile ovvero dal mese successivo alla presentazione della domanda);

- nella casella «Mesi retribuiti nell'anno» vanno contrassegnati come esclusi i mesi non retribuiti antecedenti alla decorrenza della pensione, nonché i mesi successivi alla decorrenza medesima;

- le altre informazioni richieste («QUAL. A.», «SETT.», «N. GG. RETR.» ecc.) sono quelle che si riferiscono alla retribuzione corrisposta al lavoratore e dichiarata con il presente modello.

3 - Mod. 01/M-Sost. integrativo

Per gli anni 1985/88 la compilazione del quadro «D» del modello 01/M (contenente le notizie relative agli eventi di malattia, maternità e C.I.G.) è stata facoltativa.

Qualora, pertanto, il datore di lavoro non abbia fornito, mediante i modelli 01/M a suo tempo presentati, le notizie relative agli eventi intervenuti, né vi abbia provveduto con i modelli previsti per le singole fattispecie, è tenuto a comunicarli, distintamente per ciascuno dei predetti anni 1985/88, in occasione della presentazione della domanda di pensione da parte del lavoratore.

A tal fine, il Mod. 01/M-Sost. dovrà essere compilato ad integrazione della denuncia già presentata, secondo le seguenti modalità:

- compilare per intero il quadro «A» (dati identificativi del datore di lavoro e del lavoratore), copiando esattamente i dati dai modelli 01/M già presentati per gli stessi anni;
- indicare l'anno solare nel quale gli eventi suddetti si sono verificati;
- specificare che trattasi di 01/M-Sost. integrativo, barrando l'apposita casella posta sopra il quadro «B»;
- compilare il quadro «D» con i dati che interessano.

Varigrafica Cappa - Colleferro (2.138.000) - 1/84

7-2-03
G. L. C.

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO.



DICHIARAZIONE DI PERIODI ASSICURATIVI

QUADRO A

DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AZIENDA A.M.A.T. S.P.A. - TARANTO	
MATRICOLA INPS AZIENDA 7800HH9608	
INDIRIZZO VIA CESARE BATTISTI n° 657	

DATI IDENTIFICATIVI DEL LAVORATORE

COGNOME DI NASCITA E NOME PAGLIONICO FRANCESCO			
SESSO ☒ M ☐ F	DATA DI NASCITA 10.7.46	COMUNE DI NASCITA TARANTO	PROV. TA
CODICE INDIV INPS PAG FRA		CODICE FISCALE PGL FNC6610 L0H9U	

A. M. A. T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE 2002

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPERTE			COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
TA	1	X	DS	TBC	ALTRE	€ 10541,000	€ 1.578,000	61	346	
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO										
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:										
G F M A M G L A S O N D										
COD. CONT.		LIVELLO INQ.		DATA CESS.		TIPO RAPP.		TRASF. RAPP.		SETT. UTILI
160		183								NO
RD 148/1931										

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS	N. GG. NON RETR.	
Xh	1-02	31-12-02	€ 12.119,000		360		€ 11.842,000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
13	€ 1948,000	€ .000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
MALATTIA			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
11	6		
MATERNITA' L. 88/87			
C.I.G.			

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della Legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e Legge 4-8-1974, n. 497), dichiara sotto la propria responsabilità che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola. Attesta, altresì, che sulle retribuzioni dichiarate:

☒ sono stati interamente versati i contributi IVS;

☐ non sono stati versati, ma sono comunque dovuti, i contributi IVS relativi ai seguenti periodi

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPERTE			COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
		IVS	DS	TBC	ALTRE	€ .000	€ .000			
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO										
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:										
G F M A M G L A S O N D										
COD. CONT.		LIVELLO INQ.		DATA CESS.		TIPO RAPP.		TRASF. RAPP.		SETT. UTILI
										NO
RD 148/1931										

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS	N. GG. NON RETR.	
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
	€ .000	€ .000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
MALATTIA			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MATERNITA' L. 88/87			
C.I.G.			

IL PRESIDENTE

5 FEB. 2003

Enzo MANCO

Data, timbro e firma del titolare o del legale rappresentante

Taranto, li

Spett./le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

OGGETTO : richiesta certificato.

Il sottoscritto PACUONICO FRANCESCO dipendente di codesta
Azienda con la qualifica di OPSA M. SSR. con la presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato di :

- ☐ - dipendenza
- ☒ - I.N.P.S. 01/11 1991
- ☐ - I.N.A.I.L. per visita collegiale
- ☐ - Dimostrativo della retribuzione

In attesa, porgo distinti saluti.

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. <u>11254</u>	
del <u>20 SET. 2002</u>	
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-A.A.GS.-Sinian	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

Taranto li.

l'Agente

Arturo Spina

Preceduto

27/09/2002

Arturo Spina

AMAT S.p.A. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 8440

del 16 LUG. 2002

Presidente ☒

Vice Presidente ☐

Consigliere ☐

Direttore ☐

Dirente Amministrativo ☐

Area Contabilità e Bilancio ☐

Area Contr.-App.-Acq.-Magazz. ☐

Area Informatica ☐

Area Legale ☐

Area Movimento ☐

Area Personale ☒

Area Tecnica ☐

Ripartizione Contratti e Appalti ☐

Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri ☐

Ufficio Magazzino e Acquisti ☐

Ufficio Prodotti del Traffico ☐

Ufficio Ragioneria ☐

Ufficio Sinistri ☐

Taranto, 16/07/2002

già autorizzati

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.P.A.
S E D E

Con la presente si invita la S.V. a consentire una trattenuta in busta paga ai lavoratori che hanno aderito spontaneamente al contributo di solidarietà a favore del collega PAGLIONICO Francesco che a seguito di particolari problemi familiari attraversa dei rilevanti disagi economici.

Avendo già contattato lo stesso collega, si prega effettuare il versamento tramite assegno circolare intestato al Sig. Paglionico Francesco. *C.F. PGLFN e 4621060494*

Nel ringraziarVi per la Sua disponibilità in merito, si rimette in allegato il tabulato relativo alla raccolta delle firme per gli adempimenti amministrativi e si porgono distinti saluti.

*AL COORDINATORE UFFICIO RAGIONERIA
PREGO - PROVVEDERE AL PAGAMENTO.*

TH. 05/05/2002

I Promotori



ALFEO ROBERTO

ELETTO GIUSEPPE

PORTULANO RODOLFO

Qua 36? m° 50 su 82 . 725,31

Qua 36? m° 347 su 455 3054,85

[Signature]

TA 23/04/2002

AL CAPO AREA DEL PERSONALE

AMAT SpA. TA.

IL SOGGETTO PARLONICO FRANCESO
OPERATO DI EMILIA INQUINILE. PASSA
EISPODER S. S. AMMUNIZIONE DI TIRANCO
OLIVERA OFFICIALE RAPAZIBILE PRESSO
LA SOGGETTA IN VIA GASPARRI N. 6

TRANSMISSIONE - LANA. TA.

DEL 23/04 AL 23/05 2002 *

in fede
M. G. G.

BUON REGGIO FINO AL 09/05/02
M. G. G.

☐	AMAT S.p.A. - TARANTO
☐	Prot. n. 23 APR 2002
☐	del
☐	Presidente
☐	Vice Presidente
☐	Consigliere
☐	Direttore
☐	Direzione Amministrativa
☐	Area Contabilità e Bilancio
☐	Area Contr. App. Acq. Magazz.
☐	Area Informatica
☐	Area Legale
☐	Area Movimento
☐	Area Personale
☒	Area Tecnica
☐	Ripartizione Contratti e Appalti
☐	Rip. P.R.-A.A.GG.-Sistemi
☐	Ufficio Magazzino e Acquisti
☐	Ufficio Prodotti del Traffico
☐	Ufficio Ragioneria
☐	Ufficio Sinistri



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice F scale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n°: AP/62

Taranto **20 FEB. 2002**

All'agente
PAGLIONICO FRANCESCO

e.p.c. Area Personale
Area Movimento

Oggetto: attribuzione parametro 183 ex CCNL del 27/11/2000

Poiché Lei è collocato nel 2° scaglione degli **Operatori di esercizio** con almeno 21 anni di guida effettiva, con decorrenza 1° febbraio 2002 Le viene attribuito il parametro retributivo 183, con diritto al trattamento economico corrispondente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Maricheckchia)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

M 25.02.2002

629

Taranto li. _____

Al Direttore Generale A.M.A.T.

Ing. Francesco LUCIBELLO

S E D E

VP

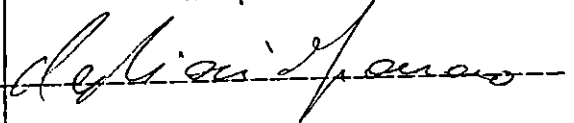
Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto PAGLIONIRO. Fco. dipendente di
 codesta Azienda, con la qualifica di A.M., con la
 presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie
 della spettanza dell'anno 2000., giusto accordo aziendale vigente,
 da usufruire per l'anno 2001.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
 distinti saluti.

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	985
27 OTT. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Il dipendente



Completare la pratica
per autorizzazione dell'INPS. Per la 104

Spett.le DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

SEDE

Il sottoscritto Paglionico Francesco, Agente di Movimento, alla presente allega copia della domanda presentata all'INPS di Taranto per usufruire tre giorni al mese di permessi retribuite per assistenza al coniuge Ronchetti Anna Maria invalida al 100% con accompagnamento, Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Art. 3.

Con la stessa, chiede che venga disposto la possibilità di concordare l'uso del diritto suddetto.

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Anno n. <u>1468</u>	
del - 8 FEB. 2002	
V. Presidente	☐
Cons. re	☐
Dirigente Amm. vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contatti	☐

[Signature] 14/2

firma

[Signature]

Taranto, _____

DOMANDA DI PERMESSI PER L'ANNO 2009

Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 13, comma 3
(fornire le notizie richieste e barrare le caselle che interessano)

SEDE PROVINCIALE

06 DIC 2009

COGNOME DEL MARITO
TARANTO

A DATI RELATIVI ALLA RICHIEDENTE

COGNOME E NOME PAGLIONE FRANCESCO

CODICE FISCALE PGLFNE46L10L049U DATA DI NASCITA 10/07/46 COMUNE DI NASCITA TARANTO

INDIRIZZO (Via, Piazza, Numero, Frazione) VIA DANTE 374

COMUNE DI RESIDENZA TARANTO PROV. TA N. TELEFONICO 74411

RAPPORTO DI FARENTELA CON IL PORTATORE DI HANDICAP ☒ CONTUGE ☐ PARENTE O AFFINE ENTRO IL 3° GRADO (zii, nipoti, nonni, padri/madri)

ATTIVITA' SVOLTA ☐ LAVORO AGRICOLO DIPENDENTE ☒ LAVORO NON AGRICOLO DIPENDENTE

DENOMINAZIONE DITTA AMA7 - TARANTO
(Esclusi operai agricoli a tempo determinato)

B DATI RELATIVI AL PORTATORE/ALLA PORTATRICE DI HANDICAP

COGNOME E NOME RONCHETTI ANNA MARIA CODICE FISCALE RNCHET47H611L041

DATA DI NASCITA 21/08/47 COMUNE DI NASCITA TARANTO

E' RICOVERATO... A TEMPO PIENO PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI ☒ SI ☐ NO

E' CONVIVENTE CON IL/LA RICHIEDENTE ☒ SI ☐ NO

ACCERTATO DALLA USL DI TA/1 SVOLGE ATTIVITA' LAVORATIVA ☐ SI ☒ NO

E' PORTATORE DI HANDICAP GRAVE ☒ SI ☐ NO

IN DATA 09/07/09

C PERMESSI MENSILI RICHIESTI

BARRARE LE CASELLE DEI MESI PRESCELTI PER I GIORNI DI PERMESSO (MAX. 3 AL MESE). GIORNI DA INDICARE IN TEMPO UTILE AL DATORE DI LAVORO

☒ GENNAIO	☒ MARZO	☒ MAGGIO	☒ LUGLIO	☒ SETTEMBRE	☒ NOVEMBRE
☒ FEBBRAIO	☒ APRILE	☒ GIUGNO	☒ AGOSTO	☒ OTTOBRE	☒ DICEMBRE

☐ A PAGAMENTO DIRETTO INPS (solo per gli operai agricoli). Barrare la casella, senza compilare il Quadro C, e allegare Hand/egr. per il 1° mese; per permessi successivi, giornalieri o orari, presentare ogni mese separato mod. Hand/egr.

D DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEL/DELLA RICHIEDENTE

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI PREVISTE PER COLORO CHE RENDONO DICHIARAZIONI FALSE DICHIARA CHE LE NOTIZIE FORNITE CON IL PRESENTE MODELLO RISPONDONO A VERITA'. DICHIARA INOLTRE CHE:

☒ NESSUN ALTRO PARENTE O AFFINE ASSISTE IL PORTATORE DI HANDICAP ☐ NESSUNO DEI PARENTI E AFFINI CHE ASSISTONO IL PORTATORE DI HANDICAP BENEFICIA DI PERMESSI.

SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE LE EVENTUALI VARIAZIONI CHE DOVESSERO INTERVENIRE NELLA SITUAZIONE SOPRADESCRITTA, (FERIE, LICENZIAMENTO, INTEGRAZIONE SALARIALE, RICOVERO DEL PORTATORE DI HANDICAP PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI, ATTIVITA' LAVORATIVA, DA PARTE DELLO STESSO, ECC.) NONCHE' LE EVENTUALI ALTRE MODIFICHE DEI PERIODI RICHIESTI, OVVERO IL GODIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI DA PARTE DI ALTRO PARENTE O DEL CONTUGE DEL PORTATORE DI HANDICAP GRAVE.

DATA 09/07/09 FIRMA DEL/DELLA RICHIEDENTE Francesco Paglione

E RICEVUTA DOMANDA - MOD. HAND/2/PARENTI

SEDE INPS DI TARANTO IL/LA SIGNOR Francesco Paglione

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA DOMANDA DI PERMESSI GIORNALIERI E HA ALLEGATO I SEGUENTI DOCUMENTI:

☐ STATO DI FAMIGLIA O DOCUMENTAZIONE SOSTITUTIVA ☐ CERTIFICATO RILASCIATO DALLA USL ATTESTANTE LO STATO DI GRAVITA' DELL'HANDICAP (Per la prima richiesta)

☐ MOD. Hand/egr. ☐ CERTIFICATO DEL MEDICO SPECIALISTA (in attesa che venga consegnato il certificato rilasciato dalla USL)

☐ ALTRA DOCUMENTAZIONE

DATA 09/07/09 FIRMA DELL'IMPIEGATO ADDETTO Francesco Paglione

RACCOMANDATA



**Ministero del Tesoro, del Bilancio
e della Programmazione Economica**
*Dipartimento dell'Amm.ne Generale del Personale
e dei Servizi del Tesoro*
Direzione centrale degli Uffici Locali
e dei Servizi del Tesoro
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DEL TESORO
DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI VARI
Commissione Medica di Verifica
TARANTO

TARANTO, 23 FEB. 2001

Alla Sig.ra RONCHETTI Anna Maria
Via Dante, 347/D
74011 - TARANTO

Prot. N° 0.485 /C.M.V.

Pos. N° 77016 Verb. N° 05/2001

Oggetto : Trasmissione verbale di visita medica a seguito di visita diretta ai sensi
dell'art. 1, comma 7, L. 295 del 15/10/1990.

Si trasmette il verbale, relativo alla visita medica effettuata, a domicilio, in data
09/01/2001 da questa Commissione, da cui risulta l'accertamento del grado di invalidità
civile.

Per i successivi adempimenti la pratica sarà restituita alla competente Commissione
Medica per l'accertamento delle invalidità Civile N° 1 di TARANTO

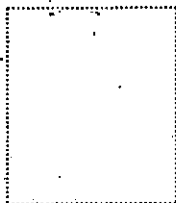
Avverso il suddetto verbale è ammesso ricorso entro 60 giorni al Ministero del
Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Direzione Centrale degli Uffici
Locali e dei Servizi del Tesoro Divisione XII - Via Casilina n. 3 - 00182 Roma.

IL DIRETTORE PROV. LE DEI SERVIZI VARI
(Michele RECO)

CL



Poste
Italiane S.p.A.



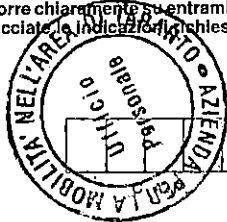
AP/507
AVVISO DI RICEVIMENTO
DI RISCOSSIONE



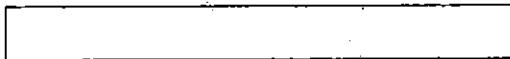
DA RESTITUIRE A:

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



VIA



LOCALITÀ



SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il dall'Agenzia di

indirizzato

Spett.le
PAGLIONICO
FRANCESCO
VIA DANTE, 374
74100 TARANTO TA

Dichiaro

da compilare
a cura del mittente

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Esso dell'Agenzia
di distribuzione o di pagamento

Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A

Codice Fiscale, partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. AP n° 507

RACCOMANDATA A.R.

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.

PAGLIONICO FRANCESCO

S E D E

Oggetto: Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **175**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Ing. *Giuseppe Matidhecchia*)

IL PRESIDENTE

(*Erzo Marco*)



A.M.A.T. S.p.A. - Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto
Ccnl 27/11/2000 629

Matricola	Cognome	Nome		
169294	PAGLIONICO	FRANCESCO		
Nascita	Assunzione Effettiva	Assunzione Convenzionale	Finale	
10/7/46	14/8/72		31/12/2000	
Numero Giorni di effettivo servizio dalla data di assunzione al 31/12/2000: 10.366 (a)				

Giorni di Malattia per Anno di Servizio

1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	Totale giorni Malattia
	3	17	29	93	13	49	28	52	50	1.766
1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	Franchigia
70	48	38	54	42	61	43	44	53	81	360
1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	Malattia N/Franchigia
97	75	74	65	67	77	99	98	126	120	1.406 (b)

Periodi di non Guida

DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	Totale Giorni di non Guida	
				0	(c)

Determinazione Scaglione di Appartenenza

Totale Giorni di Guida Effettiva	Anzianità di Guida Effettiva	Posizione	Scaglione
(a - b - c)	Anno Mese Giorno	Graduatoria	
8.960	24 6 12	60	2° Scaglione

Stampato il 08/05/2001



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Codice Fiscale Partita IVA - Reg. Imprese di TA n° 00146330733

Taranto, li - 6 GIU. 2001

Prot. n.: Dir/ AP/1929
Del _____

All'Agente
PAGLIONICO
FRANCESCO

Oggetto: analisi delle giornate di assenza per malattia fatte registrare nel periodo 1999/2000/1° trimestre 2001.

Da un'analisi operata su tutto il personale dipendente è risultato che la S.V. nel periodo in oggetto ha totalizzato, in complesso, n° 282 giornate di assenza per malattia.

Una simile circostanza lascia supporre l'esistenza di uno stato di salute che le impedisce di svolgere con regolarità il normale servizio presso l'azienda da cui dipende.

L'AMAT S.p.A valuterà se una simile tendenza ad ammalarsi troverà conferma nel quadrimestre maggio/agosto 2001 o se, auspicabilmente, essa farà registrare una sua minore necessità ad ammalarsi per motivi di salute.

Nel caso in cui il livello di assenza non dovesse registrare una flessione l'azienda sarà costretta a sottoporla a visita sanitaria tendente ad accertare il possesso dei requisiti fisici richiesti per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale posseduto.

Tutto ciò al fine di salvaguardare il suo stato di salute unitamente all'obbligo aziendale del rispetto delle norme poste a tutela della salute dei dipendenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichewchia)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto **S.p.A.**

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Taranto, li 18/05/2001

Prot n: Pr/1519/01

CERTIFICATO DI DIPENDENZA

Si certifica che il Sig. PAGLIONICO Francesco nato a Taranto il 10/07/1946, è stato assunto in data 14/08/1972 alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, a cui in data 07 febbraio 1996 è subentrata l'Azienda Speciale per la Mobilità nell'Area di Taranto (A.M.A.T.).

A seguito di trasformazione da Azienda Speciale in società per azioni e relativa iscrizione nel registro delle imprese dal 12/01/2001 ha acquisito operatività giuridica l'AMAT S.p.A.

Attualmente il dipendente riveste la qualifica di agente di movimento livello 5° ex CCNL Autoferrotranvieri.

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)

ALLA DIREZIONE GENERALE

A. M. A. T.

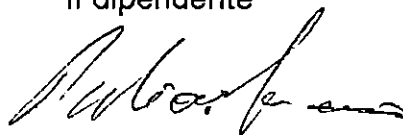
SEDE

Oggetto: anticipazione ferie

Il sottoscritto PABCIOMIRO FSC, dipendente di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2002, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2001.

Taranto, li 16.5.01

Il dipendente



A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6191
del	15 MAG 2001
V. Presidente	☐
Cons.ra	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

SEGRETERIA PROVINCIALE

16/02/2001

74100 Taranto

Via F. Cavallotti, 50
Telefono (0991)

4533906

Spett.le

Prot. n. XXXXXXXX Raccomandata a mano

Azienda A?M.A.T. S.p.a.
V. C. Battisti, 657
74100 Taranto

O G G E T T O : Trasmissione n.40 (quaranta)
ricorsi gerarchici, aventi come oggetto:
Restituzione maggiori contributi tratte-
nuti ex art. 9, legge 472/99. Restituzio-
ne maggiori contributi trattenuti per
gli anni 1996, 1997 e 1998. Interruzione
prescrizione.

La scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL, in
nome e per conto dei lavoratori interessati, in allegato
Vi trasmette n.40 (quaranta) ricorsi, aventi l'indicato og-
getto a firma autografa dei lavoratori:

1-Antonucci	Domenico	21-Polito	Quintino
2-Peluso	Angelo	22-Narducci	Carlo
3-Chiarelli	Antonio	23-Savoia	Mario
4-Caricasulo	Michele	24-Nigro	Anotnio
5-De Vita	Lucio	25-Abena	Egidio
6-Chiarolla	Giuseppe	26-Tommaselli	Antonio
7-Paglione 629	Francesco	27-Digregorio	Francesco
8-Pagano	Fedele	28-Liuzzi	Anldo
9-Tedesco	Giovanni	29-Maldarizzi	Francesco
10-Fuggetti	Cosimo	30-Dimitri	Giuseppe
11-Casciarano	Nicola	31-Gallo	Damiano
12-Giosa	Rocco	32-Sguario	Giulio
13-Gentile	Girolamo	33-Litta	Giuseppe
14-Gambardella	Emilio	34-Miccoli	Antonio
15-Minzera	Sante	35-Circhetta	Giuseppe
16-Caliandro	Vinicio	36-Forliano	Antonio
17-Pozzessere	Pietro	37-Zaccaria	Angelo
18-Fedele	Pietro	38-Gadaleta	Antonio
19-Paglia	Matteo	39-Menza	Biagio
20-Granio	Nicola	40-Ressa	Francesco

Distinti saluti

L'Associazione Sindacale

FAISA-CISAL



16 FEB. 2001

A.M.A.T. - TARANTO	
19 FEB. 2001	2331
Area Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



16 FEB. 2001

Alla

Azienda AMA

TARANNO

Al

Comitato Provinciale I.N.P.S.

di TARANNO

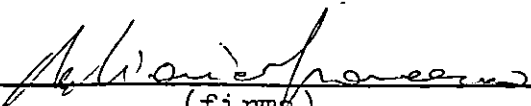
Oggetto: Applicazione dell'art. 9 legge 472/99.

Restituzione maggiori contributi trattenuti per gli anni 96,97,98. Interruzione prescrizione.

In difformità dalle disposizioni della legge in oggetto, avete trattenuto i contributi previdenziali e assistenziali in misura maggiore di quelle previste. Maggiori contributi avete trattenuto anche in relazione agli anni 1996, 1997 e 1998. Tanto premesso,

C H I E D E

la restituzione di tutte le maggiori somme trattenute, maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.


(firma)

Ricorrente:

nome FRANCESCO cognome AGLIONICO
nato a TARANNO il 10.7.46
residente in TARANNO
via A. DANTE n. 374

Azienda:

AMA, P. BATTISTI, 657 74100 TARANNO

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna

prot. n°

AP/142/2001

Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li **23 MAG. 2000**

Corrispondenza interna prot. n°

AP/h 177

Al dipendente

Sig. PAGLIONICO Francesco

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

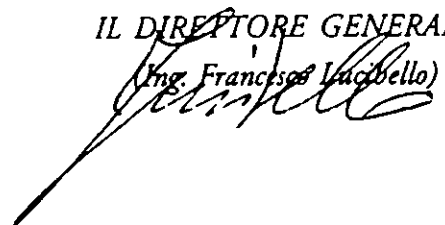
Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Spett.le Direzione AMAT
Sede

RICORSO GERARCHICO

OGGETTO : Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 legge N.148

Il sottoscritto Dipendente PAGLIONILO Fseo con qualifica di A.UT,
in forza alla azienda AMAT matr. 163224

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate a seguito dell'errata corresponsione della retribuzione delle giornate di congedo (ferie) nella remunerazione del valore delle competenze escluse: lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, che la retribuzione dovuta al Lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al Lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, 3° comma della Costituzione.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto anche ai fini dell'interruzione della prescrizione.

Con la presente inoltre delego la O.S. S.I.N.A.I. a trattare la problematica di cui sopra in tutte le sedi, ivi compresa una eventuale transazione.

Taranto,

29 DIC. 1999

A. M. A. Y. TARANTO	
022779	
Prot. Arrivato	
del 30 DIC 1999	
Dirigente Amministrativo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

In fede

Alfano

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3646
26 MAR. 1999	
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



V.P.
d m

*Origine in
certelle di
Albano*

PROCURA SPECIALE

8

I sottoscritti:

ALBANO GIUSEPPE, nato a Taranto il 12 febbraio 1945 ed ivi
residente alla Via Firenze 24, C.F.: LBN GPP 45B12 L049C

RICATTI PIETRO, nt. a Taranto il 25 ottobre 1954 ed ivi re-
sidente al C.so Piemonte 104, C.F.: RCT PTR 54R25 L049R

VALLONE GIUSEPPE, nato a Taranto il 13 febbraio 1954 ed ivi
residente Via G.Messina 33, C.F.: VLL GPP 54B13 L049H

FRIULI FRANCESCO, nato a Taranto il 30 luglio 1946 ed ivi
residente al Corso Piemonte n.94, C.F.: FRL FNC 46L30 L049R

PAGLIONICO FRANCESCO, nato a Taranto il 10 luglio 1946 ed ivi
residente alla Via dante 374, C.F.: PGL FNC 46L10 L049U

MORETTI ANTONIO, nato a Taranto il 5 agosto 1942 e ivi residente
alla Via Salento n.90 C.F.: MRT NTN 42MO5 L049M

CANTANDO GIUSEPPE, nt. a Molfetta il 30.6.45 e residente in
Torricella Via DambioBlu 68, C.F.: CNT GPP 45H30 F2840

FORLIANO ANTONIO, nt. a S.Giorgio J. il 17.6.41 e ivi residente
Via S.D'Acquisto 91, C.F.: FRL NTN 41H17 H882C

RICCI GIUSEPPE, nt. a Taranto il 29.5.47 e residente in Statte
Via Delle Sorgenti c.n. C.F.: RCC GPP 47E29 L049U

CARRIERO FRANCESCO, nt. a Taranto il 26.2.50 e residente in
Statte Via Madonna del Rosario n.42 C.F.: CRR FNC 50B26 L049U

con la presente procura nominano a loro speciale procuratore

il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 mar-
zo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.: CLL

GNN 57C16 E986S, affinché transiga dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provincia-

le del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mo-

bilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa al-

l'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro

straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzia-

rità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni

tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con delibera-

zione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il

versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominati-

vo, al lordo delle ritenute di legge:

sig. ALBANO GIUSEPPE lire 1.143.219

sig. RICATTI Pietro lire 12.029.756

VALLONE GIUSEPPE lire 12.485.784

FRIULI FRANCESCO lire 9.339.585

PAGLIONICO FRANCESCO, lire 3.824.008

MOEETTI ANTONIO lire 8.317.246

CANTANO GIUSEPPE lire 8.828.992

FORLIANO ANTONIO, lire 8.761.441

RICCI GIUSEPPE lire 2.971.977

CARRIERO FRANCESCO lire 7.193.621

Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad inter-

venire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere

qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e neces-

sario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza

bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei mandanti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, li 18 febbraio 1999

Albano

Nicetti P. Ar

Valbone Juretti

Francesco Juretti

Alfano Juretti

Martellatano

Carbone

Perliano

Juretti

Carbone

Repertorio n..

83 181

Autentica di Firma

Repubblica Italiana

Io sottoscritto Dott. Giandomenico CITO, Notaio in Taranto,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto,

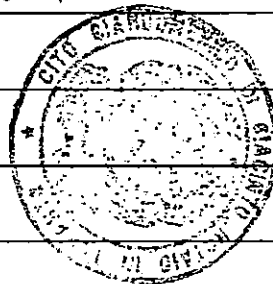
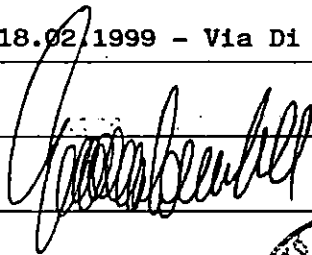
certifico ed attesto

che, previa rinunzia, con il Mio consenso, alla assistenza dei
testimoni, hanno apposto la loro firma all'Atto che precede, in
Mia presenza, i Signori, della cui identità personale Io Notaio

sono certo:

- ALBANO Giuseppe, nato il 12.02.1945 a Taranto ove risiede a Via Firenze n.24; - RICATTI Pietro, nato il 25.10.1954 a Taranto ove risiede al Corso Piemonte n.104; - VALLONE Giuseppe, nato il 13.02.1954 a Taranto ove risiede a Via G.Messina n.33; FRIULI Francesco, nato il 30.07.1946 a Taranto ove risiede al Corso Piemonte n.94; - PAGLIONICO Francesco, nato il 10.07.1946 a Taranto ove risiede alla Via Dante n.374; - MORETTI Antonio, nato il 05.08.1942 a Taranto ove risiede alla Via Salento n.90; - CANTANDO Giuseppe, nato a Molfetta il 30.06.1945, residente a Via Danubio Blu n.68, in Torricella; - FORLIANO Antonio, nato il 17.06.1941 a San Giorgio Jonico ove risiede alla Via S. D'Acquisto n.91; - RICCI Giuseppe, nato a Taranto il 29.05.1947 residente in Statte a Via Delle Sorgenti n.c.; CARRIERO Francesco, nato a Taranto il 26.02.1950, residente a Statte a Via Madonna del Rosario n.42.

Taranto 18.02.1999 - Via Di Palma n.82/



*Oggetti nelle
cartelle di altro
+ rif. alle
punte
M*

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 26 del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione,
composta dai seguenti sigg.

*Dr. Roberto Sobito, Presidente
Reg. Cosimo Lombardi, rappresentante della
di lavoro (U.P.A.)*

Sig. Fernando Lumino, C.G.I.L.

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
 - Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n°63181, del 18/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.
- 1) Albano Giuseppe, nato a Taranto il 12/02/1945;
 - 2) Ricatti Pietro, nato a Taranto il 25/10/1954;
 - 3) Vallone Giuseppe, nato a Taranto il 13/02/1954;
 - 4) Friuli Francesco, nato a Taranto il 30/07/1946;
 - 5) Paglionico Francesco, nato a Taranto il 10/07/1946;



- 6) Moretti Antonio, nato a Taranto il 05/08/1942;
- 7) Cantando Giuseppe, nato a Molfetta il 30/06/1945;
- 8) Forliano Antonio, nato a S. Giorgio Jonico il 17/06/1941;
- 9) Ricci Giuseppe, nato a Taranto il 29/05/1947;
- 10) Carriero Francesco, nato a Taranto il 26/02/1950;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

UILT, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di *Nino Petrola*

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento fine rapporto.

P R E M E S S O



a) che, su richiesta delle OO.SS., è stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;

b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premessi :

- che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;
 - che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;
 - che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;
 - che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;
 - che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;
- che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;
- che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;

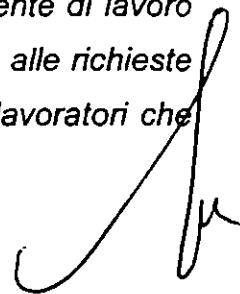
tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che



aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcolerà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni anno per anno;

b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima congelata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la liquidazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intendranno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di cal-

colo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.

Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

- a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;
- b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

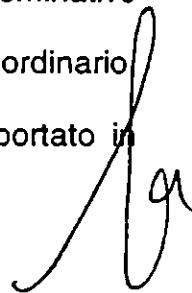
Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- 2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;
- 3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in



premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza L/S; Z=Totale TFR rideterminato):

		X		Y		Z
a) Albano Giuseppe	£	47.020.818	+	1.143.219	=	48.164.037
b) Ricatti Pietro	£	69.694.078	+	12.029.756	=	81.723.834
c) Vallone Giuseppe	£	49.594.201	+	12.485.784	=	62.079.985
d) Friuli Francesco	£	21.142.291	+	9.339.585	=	30.481.876
e) Paglionico Francesco	£	31.122.185	+	3.824.008	=	34.946.193
f) Moretti Antonio	£	42.797.623	+	8.317.246	=	51.114.869
g) Cantando Giuseppe	£	70.906.233	+	8.828.992	=	79.735.225
h) Forliano Antonio	£	50.140.158	+	8.761.441	=	58.901.599
i) Ricci Giuseppe	£	48.575.602	+	2.971.977	=	51.547.579
l) Carriero Francesco	£	69.575.536	+	7.193.621	=	76.769.157

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controverse aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco

di ciascun nominativo indicata, al lordo delle ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) Albano Giuseppe	£ 1.143.219
b) Ricatti Pietro	£ 12.029.756
c) Vallone Giuseppe	£ 12.485.784
d) Friuli Francesco	£ 9.339.585
e) Paglionico Francesco	£ 3.824.008
f) Moretti Antonio	£ 8.317.246
g) Cantando Giuseppe	£ 8.828.992
h) Forliano Antonio	£ 8.761.441
i) Ricci Giuseppe	£ 2.971.977
l) Carriero Francesco	£ 7.193.621

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cellamare Giovanni nella qualità in atti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

OO.SS. *Bravo*

LA COMMISSIONE

The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. A large, sweeping signature spans across the bottom left and center. To the right, there are several smaller, more distinct signatures. A circular official stamp is visible on the right side, partially overlapping the signatures.

AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto PAGLIONICO F.RO, dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di A.M, visto
l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL,
CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro
straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere
effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato
Accordo.

Taranto li, 3- 2- 1999

In fede

Francesco Lucibello

629

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1398
del	3 FEB. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	☐
	☐



certale personali
dipendente

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorso riassunzione in giudizio Scialpi Cataldo + 6 - Resistenza -
Mandato difesa al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 9 (nove) del mese di novembre, alle ore 17:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso di riassunzione in giudizio proposto dai dipendenti Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario, Paglionico Francesco, Giosa Rocco e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi dall'Avv. Vittorio De Rosas e dall'Avv. Carmelo Stefanelli del Foro di Bari, inteso ad ottenere l'annullamento del concorso interno per la copertura di n° 8 posti di addetto movimento e traffico, liv. IV e di tutti gli atti consequenziali e la condanna dell'AMAT a risarcire i danni subiti, nonchè al pagamento delle spese di lite;
- preso atto che il Giudice adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 2 febbraio 2000;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio;
- atteso, pertanto, di poter affidare mandato difensivo all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nel ricorso di riassunzione in giudizio promosso dai dipendenti Scialpi Cataldo + 5 per la causale di cui in narrativa;
- di affidare il mandato difensivo al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia;
- di porre la spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1999, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 9 NOV. 1999

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. T.
(Semerari Raffaele)

ORIGINALE

Avv. CARMELO STEFANELLI
C.so A. De Gasperi, 310 - BARI
Tel. 080 5022556 - Fax 5022559

ON.LE TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

UFFICIO DEL GIUDICE UNICO

RICORSO IN RIASSUNZIONE DEL PROCEDIMENTO 27766/99

In favore dei Sigg.ri Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario,

Paglione Francesco, Giosa Rocco, Voza Antonio e Fornaro Vincenzo,

rappresentati e difesi dall'Avv. Vittorio De Ròsas e Carmelo Stefanelli con

studio in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.310 ed elettivamente domiciliati

presso lo studio dell'Avv. Umberto Braga in Taranto alla Via Emilia n.215,

giusta mandato a margine del presente atto

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale

rappresentante pro tempore.

FATTO

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'A.M.A.T. di Taranto (Azienda per la

mobilità nell'Area di Taranto),

In esecuzione della delibera del C.d.A. N.180 del 16/07/1997, la predetta

Azienda indicava un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di

nn.8 posti di addetto movimento e traffico (Liv. 4 ex C.C.N.L. del 20/06/1986)

nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale A.M.A.T.).

Il concorso di cui innanzi, era da espletarsi in osservanza delle disposizioni

contenute nel Regolamento A.P. dell'A.M.A.T. (approvato con deliberazione

n.92/94) il quale prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio

Ve Depositato in Cancelleria

6.2.88.1999

Taranto, IL CAPOUSCUDATO DI CANCELLERIA

MANDATO

AWV. VITTORIO DE ROSAS

CARMELO STEFANELLI

Vi conferisco ampio mandato a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nonché di quelli eventuali e appalti, esecuzioni e di esecuzione con tutti i mezzi di farvi costituire, transigere, conciliare e di altre interrogatori e giuramenti decisori. Ratifico fin d'ora il vostro operato.

Sieggo domicilio Taranto
V. Emilia 215 c/o Avv. Braga

Rosario Castellano
Giosa Rocco
Umberto Braga
Fornaro Vincenzo
Vittorio De Ròsas
Carmelo Stefanelli
Cosimo Augenti
Scialpi Cataldo
Paglione Francesco
Giosa Rocco
Voza Antonio
Fornaro Vincenzo

buono autentico

He

orale tendenti: (art.4 del bando) "....ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del candidato..".

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Amministrazione del 20/11/1997 a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30/11/1997 alle ore 10.00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

Ammessi a partecipare alla predetta prima prova scritta erano in tutto 47 candidati, ai quali era consentito, essendo previsto anche lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, senza, però, alcuna possibilità di utilizzare alcun testo.

Detta prova aveva inizio alle ore 11.30 per concludersi alle ore 14.00 dello stesso giorno (domenica).

L'indomani mattina, alle ore 8.30 l'Azienda affigeva presso i propri locali di Taranto siti in Via Cesare Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda prova, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come previsto nel bando di concorso.

Con comunicazione del 11/12/1997, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, l'A.M.A.T. indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale che veniva fissata per le ore 10.00 del giorno 17/12/1997 presso la sede dell'Azienda sita in Via Cesare Battisti.

Con provvedimento del 17/12/1997, la commissione esaminatrice formulava la graduatoria finale contenente l'indicazione dei dipendenti-concorrenti risultanti vincitori del concorso *de quo*.

Successivamente, i ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la seconda prova scritta- riscontrato alcune irregolarità nell'espletamento della prima prova nonché altre presenti *ab initio* nello stesso bando di concorso, con ricorso ex art. 700 C.p.c. del 27/01/1998 adivano il Pretore del Lavoro di Taranto, chiedendo la sospensione in via cautelare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico (IV livello) dei dipendenti risultati vincitori come da graduatoria del 17/12/1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, nonché, l'esibizione, da parte dell'A.M.A.T., di tutti gli elaborati svolti dai ricorrenti alla prova scritta del 30/11/1997, degli atti di nomina della Commissione esaminatrice del concorso e di tutti i verbali da questa redatti.

Il Sig. Pretore adito fissava per la comparizione della parti l'udienza del 05.03/1998.

In tale udienza si costituiva l'A.M.A.T., la quale deduceva l'inammissibilità della procedura d'urgenza esperita, nonché la legittimità del concorso.

I ricorrenti, contestando in toto le argomentazioni avverse, insistevano per l'accoglimento della propria domanda.

Il Pretore si riservava.

Con ordinanza del 11/03/1998, sciogliendo la riserva, il Giudice della fase cautelare, pur rigettando il ricorso ex art. 700 C.p.c., riconosceva ".....la

fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso.....che meriterebbero un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse. Analogamente,

appare senz'altro meritevole di osservazione....la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso...." inoltre lo stesso Pretore riteneva "...verosimile il timore degli istanti di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso".

Pertanto, con ricorso ex art.414 c.p.c., i ricorrenti adivano il Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro, il quale, all'udienza del 03/03/1999, disponeva la sospensione del giudizio ai fini dell'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione ex art.410 c.p.c.

Conseguentemente, con istanza presentata il 18/03/1999, i ricorrenti adivano la Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie Individuali di Lavoro presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, dinanzi alla quale, in data 13/05/1999, si esperiva con esito negativo il predetto tentativo di conciliazione.

Con il presente atto, pertanto, i ricorrenti, come innanzi rappresentati e difesi, propongono ricorso per la riassunzione del procedimento interrotto

DIRITTO

Pienamente legittime sono le pretese già avanzate dagli odierni ricorrenti all'atto di proporre il ricorso ex art. 700 c.p.c. e che si rinnovano anche in questa sede.

Non a caso, lo stesso Giudice della fase cautelare, pur non accogliendo, come detto, la domanda proposta dai lavoratori, ne ha riconosciuto, per molti aspetti, la fondatezza.

Dichiara, infatti, il Pretore nella citata ordinanza: *"..Va doverosamente*

premessa la constatazione della fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso, essendo non contestate alcune circostanze di fatto quivi denunciate che, senz'altro, meriterebbero a giudizio di questo pretore un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse.

Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione, ma non in questa sede per i motivi che di seguito verranno esposti, la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati, onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice".

E' evidente, pertanto, come il Giudice della fase cautelare ha chiaramente censurato la condotta dell'Amministrazione nell'espletamento del concorso de quo, ma non ha ritenuto di concedere l'invocato provvedimento cautelare in virtù di una presunta "tardività dell'azione proposta, atteso che non si vede perché gli interessati non abbiano denunziato le irregolarità e le omissioni in questione al momento stesso dalla loro esclusione dalle prove orali del concorso..."

E' di immediata intuizione che tale ultimo assunto del Pretore della fase cautelare non è in alcun modo condivisibile; è chiaro, infatti, che o il concorso si era regolarmente svolto, (e questo, nella vicenda che ci occupa, come riconosciuto dallo stesso Pretore, non è accaduto), oppure, se irregolarità vi sono state, in qualsiasi momento andava - e va tuttora - riconosciuto ai

lavoratori il diritto di denunciarle e di ottenere l'annullamento delle prove.

Ciò, anche in ragione del grave danno e dello stesso *periculum in mora* patito dai dipendenti ed individuato dal Giudice cautelare... "*nel timore di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso.*"

Del resto, non si comprende come potrebbe essere argomentato diversamente, proprio in virtù delle numerose irregolarità verificatesi durante l'espletamento della prima prova scritta del concorso de quo.

Senza voler qui inutilmente tediare l'On.le Tribunale, richiameremo solo in sintesi, (perché già ampiamente illustrate nel ricorso ex art. 700 c.p.c. che qui si abbia integralmente per trascritto) tali irregolarità che erano consistite nella:

1) Mancata indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta

L'art. 4 del bando di concorso, nell'indicare che la prima prova sarebbe consistita nella soluzione di quesiti predisposti dalla Commissione esaminatrice su appositi stampati consentendo la scelta tra diverse risposte alternative, non indicava in nessun modo i criteri di assegnazione dei punteggi ai diversi candidati, falsando così l'andamento della stessa prova.

Infatti, la Commissione esaminatrice, solo alcuni minuti prima dell'inizio della prova comunicava ai partecipanti le modalità di attribuzione dei punteggi, che, tuttavia, non venivano ben comprese da tutti i concorrenti a causa della mancanza in sala di un impianto di amplificazione.

Poiché i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e -1 per ogni risposta sbagliata, risulta evidente che la non

perfetta comprensione di detti criteri da parte di molti candidati, aveva indotto gli stessi in errori che altrimenti non avrebbero commesso, essendo ben diverso omettere di dare una risposta piuttosto che darne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero sicuramente ottenuto un punteggio diverso, probabilmente superiore, che gli avrebbe potuto consentire anche il passaggio alla prova successiva.

Solo incidentalmente va osservato, a tal proposito, che di recente l'Azienda ha bandito un nuovo concorso, ha provveduto ad indicare i criteri di attribuzione dei punteggi già nello stesso bando, evidentemente memore degli errori commessi nella precedente circostanza.

2) Possibilità di apportare correzioni agli elaborati

Durante lo svolgimento della prova, la Commissione esaminatrice autorizzava i candidati ad eseguire delle correzioni sugli elaborati, apponendo dei "cerchietti" sulle risposte ritenute errate, per poter poi "barrare" quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com'è noto, è palesemente inammissibile, perchè in contrasto con il principio del c.d. "segreto sulla identità degli autori" che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant'altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

In merito a tale circostanza, non solo la resistente non ha opposto alcuna obiezione, ma di fatto, nella propria memoria di costituzione ha così affermato (pag. 8) : *"..E' stato consentito a tutti i candidati di apportare correzioni all'elaborato, pertanto è abbastanza difficile che le correzioni eventualmente apportate possano tradursi in segni di riconoscimento dei candidati"*.

Tali asserzioni stupiscono non poco, atteso che l'aver legittimato tutti i concorrenti a tenere un comportamento irregolare, non rende certamente il medesimo lecito o possibile.

E' di facile intuizione che la possibilità di apporre correzioni e segni distintivi sul foglio, quanto meno si presta a legittimi sospetti sulla possibilità di assicurare segretezza ed anonimato agli scritti.

3. Utilizzazione, nel corso della prova, dei telefoni cellulari

Sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso per i trasgressori, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

Anche a tal proposito è meritevole di censura l'atteggiamento dell'Azienda che, chiamata a difendersi sul punto così sostiene (pag. 8 della memoria di costituzione): *"..Non si poteva procedere alle perquisizioni personali; d'altra parte, anche sugli aerei, dove l'utilizzo dei telefonini cellulari potrebbe avere*

delle conseguenze di gran lunga più gravi, non vi è alcun obbligo di consegna degli stessi."

Tali affermazioni lasciano a dir poco sconcertati, anche perché, a detta di parte avversa spettava ai concorrenti la funzione "delatoria" di "segnalare alla commissione al momento della prova l'uso dei cellulari da parte dei colleghi e non dolersene solo adesso."

4) In merito alla composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice — di cui non si conosce alcun formale atto di nomina — risultava composta da cinque membri — di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno — fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituiva motivo di censura anche e soprattutto per quanto attiene il necessario requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, pertanto, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa, o, quanto meno, che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

Tale circostanza risulta ancor più grave, in quanto uno degli odierni ricorrenti, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito

dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascrittigli, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.

Sul punto lo stesso Pretore della fase cautelare nella più volte citata ordinanza non ha mancato di censurare la condotta dell'Azienda: *"Appare senz'altro meritevole di osservazione..(omissis)..la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della commissione esaminatrice.."*

E' incontestabile, quindi, che la presenza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice sarebbe stata indispensabile, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti, con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo

numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Tribunale-Sez. Lavoro adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, così provvedere:

- 1) Annullare il concorso interno per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico, livello IV, disposto dall'A.M.A.T. di Taranto in esecuzione della deliberazione aziendale n.180 del 18.07.1997 del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Annullare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa; in subordine:
- 3) Condannare l'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, pari alla differenza della retribuzione che avrebbero percepito se, a partire dal gennaio 1998, fossero stati inquadrati nel IV livello svolgendo le mansioni di addetto movimento e traffico nel ruolo organico del personale AMAT;
- 4) Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede: 1) di ordinare all'AMAT l'esibizione di tutti gli elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice astinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

2) Prova testimoniale sulle circostanze di cui ai nn. 1,2,3,4 del presente atto, precedute dalla formula "Se è vero che".

Si indica a testimone il Sig. Di Pippa Francesco di Taranto

Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo

Bari, 28.07.1999

Avv. Carmelo Stefanelli

Avv. Vittorio De Rosas

TRIBUNALE
II Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 2/2/2000
ore 9.15 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 8/9/99

Il Cancelliere

Vº Depositato in Cancelleria

8 SET 1999

Taranto.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cognome)

ORIGINAL
castello
per
Riparte

Avv. CARMELO STEFANELLI
C.so A. De Gasperi, 310 - BARI
Tel. 080.5022566 - Fax 5022569

Copia

ON.LE TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

UFFICIO DEL GIUDICE UNICO

RICORSO IN RIASSUNZIONE DEL PROCEDIMENTO 27766/98

In favore dei Sigg.ri Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario, Paglione Francesco, Giosa Rocco, Voza Antonio e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi dall'Avv. Vittorio De Ròsas e Carmelo Stefanelli con studio in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.310 ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv. Umberto Braga in Taranto alla Via Emilia n.215, giusta mandato a margine del presente atto

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale rappresentante pro tempore.

FATTO

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'A.M.A.T. di Taranto (Azienda per la mobilità nell'Area di Taranto),

In esecuzione della delibera del C.d.A. N.180 del 16/07/1997, la predetta

Azienda indicava un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di

nn.8 posti di addetto movimento e traffico (Liv. 4 ex C.C.N.L. del 20/06/1986)

nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale A.M.A.T.).

Il concorso di cui innanzi, era da espletarsi in osservanza delle disposizioni

contenute nel Regolamento A.P. dell'A.M.A.T. (approvato con deliberazione

n.92/94) il quale prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio

Procedimento

UFFICIALE GIUDIZIARIO

V° Depositato in Cancelleria

6.2.1999

IL CANCELLIERE DI CANCELLERIA
(G. DI N. N. N.)

MANDATO

Avv. VITTORIO DE ROSAS

CARMELO STEFANELLI

Vi conferisco ampio mandato a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, nonché di quelli eventuali di appello, opposizione e di esecuzione con loro e altresì diarvi costituirvi, transigere, conciliare e difendere interrogatori e giuramenti decisori. Ratifico fin d'ora il vostro operato.

Eleggo domicilio Taranto

V. Emilia 215 c/o Avv. Braga

Rosario Castellano
Giosa Rocco
Voza Antonio
Fornaro Vincenzo
Umberto Braga
Vittorio De Ròsas
Carmelo Stefanelli
Cosimo Augenti
Cataldo Scialpi

Sono autentici

Stefanello

orale tendenti: (art.4 del bando) "*....ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del candidato..*".

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Amministrazione del 20/11/1997 a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30/11/1997 alle ore 10.00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

Ammessi a partecipare alla predetta prima prova scritta erano in tutto 47 candidati, ai quali era consentito, essendo previsto anche lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, senza, però, alcuna possibilità di utilizzare alcun testo.

Detta prova aveva inizio alle ore 11.30 per concludersi alle ore 14.00 dello stesso giorno (domenica).

L'indomani mattina, alle ore 8.30 l'Azienda affigeva presso i propri locali di Taranto siti in Via Cesare Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda prova, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come previsto nel bando di concorso.

Con comunicazione del 11/12/1997, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, l'A.M.A.T. indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale che veniva fissata per le ore 10.00 del giorno 17/12/1997 presso la sede dell'Azienda sita in Via Cesare Battisti.

Con provvedimento del 17/12/1997, la commissione esaminatrice formulava la graduatoria finale contenente l'indicazione dei dipendenti-concorrenti risultanti vincitori del concorso *de quo*.

Successivamente, i ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la seconda prova scritta- riscontrato alcune irregolarità nell'espletamento della prima prova nonché altre presenti *ab initio* nello stesso bando di concorso, con ricorso ex art. 700 C.p.c. del 27/01/1998 adivano il Pretore del Lavoro di Taranto, chiedendo la sospensione in via cautelare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico (IV livello) dei dipendenti risultati vincitori come da graduatoria del 17/12/1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, nonché, l'esibizione, da parte dell'A.M.A.T., di tutti gli elaborati svolti dai ricorrenti alla prova scritta del 30/11/1997, degli atti di nomina della Commissione esaminatrice del concorso e di tutti i verbali da questa redatti.

Il Sig. Pretore adito fissava per la comparizione della parti l'udienza del 05.03/1998.

In tale udienza si costituiva l'A.M.A.T., la quale deduceva l'inammissibilità della procedura d'urgenza esperita, nonché la legittimità del concorso.

I ricorrenti, contestando in toto le argomentazioni avverse, insistevano per l'accoglimento della propria domanda.

Il Pretore si riservava.

Con ordinanza del 11/03/1998, sciogliendo la riserva, il Giudice della fase cautelare, pur rigettando il ricorso ex art. 700 C.p.c., riconosceva ".....la

fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in

ordine alle modalità di svolgimento del concorso.....che meriterebbero

un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse. Analogamente,

appare senz'altro meritevole di osservazione....la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso...." inoltre lo stesso Pretore riteneva "...verosimile il timore degli istanti di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso".

Pertanto, con ricorso ex art.414 c.p.c., i ricorrenti adivano il Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro, il quale, all'udienza del 03/03/1999, disponeva la sospensione del giudizio ai fini dell'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione ex art.410 c.p.c.

Conseguentemente, con istanza presentata il 18/03/1999, i ricorrenti adivano la Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie Individuali di Lavoro presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, dinanzi alla quale, in data 13/05/1999, si esperiva con esito negativo il predetto tentativo di conciliazione.

Con il presente atto, pertanto, i ricorrenti, come innanzi rappresentati e difesi, propongono ricorso per la riassunzione del procedimento interrotto.

DIRITTO

Pienamente legittime sono le pretese già avanzate dagli odierni ricorrenti all'atto di proporre il ricorso ex art. 700 c.p.c. e che si rinnovano anche in questa sede.

Non a caso, lo stesso Giudice della fase cautelare, pur non accogliendo, come detto, la domanda proposta dai lavoratori, ne ha riconosciuto, per molti aspetti, la fondatezza.

Dichiara, infatti, il Pretore nella citata ordinanza: *"..Va doverosamente*

premessa la constatazione della fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso, essendo non contestate alcune circostanze di fatto quivi denunciate che, senz'altro, meriterebbero a giudizio di questo pretore un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse.

Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione, ma non in questa sede per i motivi che di seguito verranno esposti, la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati, onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice".

E' evidente, pertanto, come il Giudice della fase cautelare ha chiaramente censurato la condotta dell'Amministrazione nell'espletamento del concorso di quo, ma non ha ritenuto di concedere l'invocato provvedimento cautelare in virtù di una presunta *"...tardività dell'azione proposta, atteso che non si vede perché gli interessati non abbiano denunciato le irregolarità e le omissioni in questione al momento stesso dalla loro esclusione dalle prove orali del concorso..."*

E' di immediata intuizione che tale ultimo assunto del Pretore della fase cautelare non è in alcun modo condivisibile; è chiaro, infatti, che o il concorso si era regolarmente svolto, (e questo, nella vicenda che ci occupa, come riconosciuto dallo stesso Pretore, non è accaduto), oppure, se irregolarità vi sono state, in qualsiasi momento andava - e va tuttora - riconosciuto ai

lavoratori il diritto di denunciarle e di ottenere l'annullamento delle prove.

Ciò, anche in ragione del grave danno e dello stesso *periculum in mora* patito dai dipendenti ed individuato dal Giudice cautelare... "nel timore di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso.."

Del resto, non si comprende come potrebbe essere argomentato diversamente, proprio in virtù delle numerose irregolarità verificatesi durante l'espletamento della prima prova scritta del concorso de quo.

Senza voler qui inutilmente tediare l'On.le Tribunale, richiameremo solo in sintesi, (perché già ampiamente illustrate nel ricorso ex art. 700 c.p.c. che qui si abbia integralmente per trascritto) tali irregolarità che erano consistite nella:

1) Mancata indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta

L'art. 4 del bando di concorso, nell'indicare che la prima prova sarebbe consistita nella soluzione di quesiti predisposti dalla Commissione esaminatrice su appositi stampati consentendo la scelta tra diverse risposte alternative, non indicava in nessun modo i criteri di assegnazione dei punteggi ai diversi candidati, falsando così l'andamento della stessa prova.

Infatti, la Commissione esaminatrice, solo alcuni minuti prima dell'inizio della prova comunicava ai partecipanti le modalità di attribuzione dei punteggi, che, tuttavia, non venivano ben comprese da tutti i concorrenti a causa della mancanza in sala di un impianto di amplificazione.

Poiché i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e 1 per ogni risposta sbagliata, risulta evidente che la non

perfetta comprensione di detti criteri da parte di molti candidati, aveva indotto gli stessi in errori che altrimenti non avrebbero commesso, essendo ben diverso omettere di dare una risposta piuttosto che darne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero sicuramente ottenuto un punteggio diverso, probabilmente superiore, che gli avrebbe potuto consentire anche il passaggio alla prova successiva.

Solo incidentalmente va osservato, a tal proposito, che di recente l'Azienda ha bandito un nuovo concorso, ha provveduto ad indicare i criteri di attribuzione dei punteggi già nello stesso bando, evidentemente memore degli errori commessi nella precedente circostanza.

2) Possibilità di apportare correzioni agli elaborati

Durante lo svolgimento della prova, la Commissione esaminatrice autorizzava i candidati ad eseguire delle correzioni sugli elaborati, apponendo dei "cerchietti" sulle risposte ritenute errate, per poter poi "barrare" quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com'è noto, è palesemente inammissibile, perché in contrasto con il principio del c.d. "segreto sulla identità degli autori" che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant'altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

In merito a tale circostanza, non solo la resistente non ha opposto alcuna obiezione, ma di fatto, nella propria memoria di costituzione ha così affermato (pag. 8) : *"...E' stato consentito a tutti i candidati di apportare correzioni all'elaborato, pertanto è abbastanza difficile che le correzioni eventualmente apportate possano tradursi in segni di riconoscimento dei candidati"*.

Tali asserzioni stupiscono non poco, atteso che l'aver legittimato tutti i concorrenti a tenere un comportamento irregolare, non rende certamente il medesimo lecito o possibile.

E' di facile intuizione che la possibilità di apporre correzioni e segni distintivi sul foglio, quanto meno si presta a legittimi sospetti sulla possibilità di assicurare segretezza ed anonimato agli scritti.

3. Utilizzazione, nel corso della prova, dei telefoni cellulari

Sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso per i trasgressori, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

Anche a tal proposito è meritevole di censura l'atteggiamento dell'Azienda che, chiamata a difendersi sul punto così sostiene (pag. 8 della memoria di costituzione): *"...Non si poteva procedere alle perquisizioni personali; d'altra parte, anche sugli aerei, dove l'utilizzo dei telefonini cellulari potrebbe avere*

delle conseguenze di gran lunga più gravi, non vi è alcun obbligo di consegna degli stessi."

Tali affermazioni lasciano a dir poco sconcertati, anche perché, a detta di parte avversa spettava ai concorrenti la funzione "delatoria" di "...segnalare alla commissione al momento della prova l'uso dei cellulari da parte dei colleghi e non dolersene solo adesso..".

4) In merito alla composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice - di cui non si conosce alcun formale atto di nomina - risultava composta da cinque membri - di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno - fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituiva motivo di censura anche e soprattutto per quanto attiene il necessario requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, pertanto, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa, o, quanto meno, che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

Tale circostanza risulta ancor più grave, in quanto uno degli odierni ricorrenti, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito

dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascrittigli, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.

Sul punto lo stesso Pretore della fase cautelare nella più volte citata ordinanza non ha mancato di censurare la condotta dell'Azienda: *"Appare senz'altro meritevole di osservazione..(omissis)..la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della commissione esaminatrice.."*

E' incontestabile, quindi, che la presenza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice sarebbe stata indispensabile, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti, con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo

numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Tribunale-Sez. Lavoro adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, così provvedere:

- 1) Annullare il concorso interno per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico, livello IV, disposto dall'A.M.A.T. di Taranto in esecuzione della deliberazione aziendale n.180 del 18-07.1997 del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Annullare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa; in subordine:
- 3) Condannare l'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, pari alla differenza della retribuzione che avrebbero percepito se, a partire dal gennaio 1998, fossero stati inquadrati nel IV livello svolgendo le mansioni di addetto movimento e traffico nel ruolo organico del personale AMAT;
- 4) Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede: 1) di ordinare all'AMAT l'esibizione di tutti gli elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice astinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

2) Prova testimoniale sulle circostanze di cui ai nn. 1,2,3,4 del presente atto, precedute dalla formula "Se è vero che".

Si indica a testimone il Sig. Di Pippa Francesco di Taranto

Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo

Bari, 28.07.1999

Avv. Carmelo Stefanelli

Avv. Vittorio De Rosas

TRIBUNALE
II Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 1/2/2000
ore 9.15 ordinando alle parti di comparire ~~per~~
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del
l'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 8/9/99

Il Cancelliere

Vº Depositato in Cancelleria

8 SET 1999

Taranto,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, 24 OTT. 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cognome e Nome)



CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTAGGATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio,

ho notificato il presente atto al Sig. A.M.A.T.

IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE P.T.

abitante in Taranto - Via C. BATTISTI n. 657

mediante consegna di copia conforme all'originale

mani.

a mani dell'impiegato Severino Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

il 24/10/99

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTAGGATA DI TARANTO

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11214
del	06 OTT 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<u>Cia</u>	

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 20/09/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/731

All'agente
Sig. PAGLIONICO Francesco
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Area Tecnica
SEDE

e.p.c.

Lucibello
rel



OGGETTO: Concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 16/09/1999 protocollo n° 9818/99 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco Lucibello*)

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

S E D E

Il sottoscritto PAGLIONE F.RO, dipendente
di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla
S.V. l'anticipazione di n° 10 giorni di ferie della spettanza
dell'anno 2000, giusto accordo aziendale vigente, da usu-
fruire per l'anno 1999

Taranto,

Il dipendente

de la... ..

16/9/99

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9818
del	17 SET. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

RACCOMANDATA A.R.



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Bestat n°27 - 33 tel.099/7353557 fax 099-7352986
TARANTO

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	4918
del	6 6 APR 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

La presente risposta l'intera
conferma di protocollo

Prot. 12599

li. 28 APR 1999

OGGETTO
CONVOCAZIONE

Alla DITTA AMAT

→ **VIA C.BATTISTI,657-TARANTO**

Al Lavoratore SCIALPI CATALDO+6

C/O AVV.UMBERTO BRAGA VIA EMILIA,215-TARANTO

per il giorno **13/05/99**

alle ore **08.30** col seguito

Alle Associazioni Sindacali:

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da **SCIALPI CATALDO, AUGENTI COSIMO, CASTELLANO ROSARIO, PAGLIONICO FRANCESCO, GIOSA ROCCO, FORNARO VINCENZO E VOZZA ANTONIO** su richiesta **ST.LEG.SERRA**

con oggetto: "MANCATO RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI DAI RICORRENTI, PARI ALLA DIFFERENZA DELLA RETRIBUZIONE CHE AVREBBERO PERCEPITO SE, A PARTIRE DAL GENNAIO 1998, FOSSERO STATI INQUADRATI NEL IV LIVELLO SVOLGENDO LE MANSIONI DI ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO NEL RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE AMAT".

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per iscritto, anche al rappresentante delle Associazioni in indirizzo.

IL DIRETTORE
(DOTT. L. V. ANDRISANI)

629

castello
per
AM



Prot n° AP/342

Taranto, li 08/04/1999

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. PAGLIONICO Francesco nato a Taranto il 10/07/1946 é stato assunto alle dipendenze dell'AMAT il 14/08/1972 con la qualifica di Autista di linea reparto movimento.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 01/01/1978 Conducente di linea livello 7°

dal 01/01/1989 Conducente di linea livello 6°

dal 01/01/1991 a tutt'oggi Agente di movimento livello 5°

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucifello)

629

UFFICIO

A.M.A.T.
Ufficio Personale

Oggetto CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto PAGLIONILO FRANCESCO chiede il curriculum professionale con l'indicazione, per ogni periodo, delle mansioni effettivamente svolte per richiesta

Ex art. 13 c. 7 e 8 L.N. 257/92 modificata dalla L.N. 271/93

Distinti Saluti

Asliani

M

A. M. A. T. - T. M. T. T.	
Prot. Arrivo n°	2228
del	18 FEB 1999
Dirigente Ammin. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	

L'ORIGINAL È HELLA
CARTELLA DI SCIALPI CATALDO-

STUDIO LEGALE SERRA
Avvocati
N. Serra - B. Catella
C. Stefanelli - V. De Rosas
C.so A. De Gasperi, 310 - 70125 BARI
Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569

Spett.le Commissione Provinciale di
Conciliazione delle controversie individuali

Presso la D.P.L. di Taranto

P.zza Bestat n.27

74100 TARANTO

e p.c.,

Spett.le A.M.A.T.

Via C. Battisti

74100 TARANTO

Oggetto: Tentativo di conciliazione ex D.Lgs. N.80/1998.

In favore dei Sigg.ri Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario,
Paglionico Francesco, Giosa Rocco, Fornaro Vincenzo e Voza Antonio,
rappresentati e difesi dall'Avv. Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli con
studio in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.310 ed elettivamente domiciliati
presso lo studio dell'Avv. Umberto Braga in Taranto alla Via Emilia n.215,
giusta mandato a margine del presente atto.

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale
rappresentante pro tempore.

Premesso

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'A.M.A.T. di Taranto (Azienda per la

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3348
19 MAR 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

MANDATO

Avv. VITTORIO DE ROSAS

Avv. CARMELO STEFANELLI

Vi conferisco ampio mandato a
rappresentarmi e difendermi nel
presente giudizio, nonché di
quelli eventuali di appello,
opposizione o di esecuzione
con facoltà altresì di farvi
sostituire, transigere, conciliare
e deferire interrogatori e
giuramenti decisori.

Ratifico fin d'ora il vostro
operato.

Eleggo domicilio TARANTO

VIA EMILIA, 215 - AVV. BRAGA

Per
Cosimo Augenti
Rosario Castellano

Per
Francesco Paglionico
Giosè Rocco
Fornaro Vincenzo
Vozza Antonio

suo autentico

Avv. Stefanelli

mobilità nell'Area di Taranto),

In esecuzione della delibera del C.di.A. N.180 del 16/07/1997, la predetta Azienda indiceva un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico (Liv. 4 ex C.C.N.L. del 20/06/1986 nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale A.M.A.T.).

Il concorso di cui innanzi, era da espletarsi in osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento A.P. dell'A.M.A.T. (approvato con deliberazione n.92/94) il quale prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio orale tendenti: (art.4 del bando) “....*ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del candidato..*”.

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Amministrazione del 20/11/1997 a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30/11/1997 alle ore 10.00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

Ammessi a partecipare alla predetta prima prova scritta erano in tutto 47 candidati, ai quali era consentito, essendo previsto anche lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, senza, però, alcuna possibilità di utilizzare alcun testo.

Detta prova aveva inizio alle ore 11.30 per concludersi alle ore 14.00 dello stesso giorno (domenica).

L'indomani mattina, alle ore 8.30 l'Azienda affigeva presso i propri locali di Taranto siti in Via Cesare Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda prova, che di lì a

qualche giorno si teneva regolarmente, come previsto nel bando di concorso.

Con comunicazione del 11/12/1997, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, l'A.M.A.T. indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale che veniva fissata per le ore 10.00 del giorno 17/12/1997 presso la sede dell'Azienda sita in Via Cesare Battisti.

Con provvedimento del 17/12/1997, la commissione esaminatrice formulava la graduatoria finale contenente l'indicazione dei dipendenti-concorrenti risultanti vincitori del concorso *de quo*.

Successivamente, i ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la seconda prova scritta- riscontrato alcune irregolarità nell'espletamento della prima prova nonché altre presenti *ab initio* nello stesso bando di concorso, con ricorso ex art. 700 C.p.c. del 27/01/1998 adivano il Pretore del Lavoro di Taranto, chiedendo la sospensione in via cautelare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico (IV livello) dei dipendenti risultati vincitori come da graduatoria del 17/12/1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, nonché, l'esibizione, da parte dell'A.M.A.T., di tutti gli elaborati svolti dai ricorrenti alla prova scritta del 30/11/1997, degli atti di nomina della Commissione esaminatrice del concorso e di tutti i verbali da questa redatti.

Il Sig. Pretore adito fissava per la comparizione della parti l'udienza del 05.03/1998.

In tale udienza si costituiva l'A.M.A.T., la quale deduceva l'inammissibilità della procedura d'urgenza esperita, nonché la legittimità del concorso.

I ricorrenti, contestando in toto le argomentazioni avverse, insistevano per l'accoglimento della propria domanda.

Il Pretore si riservava.

Con ordinanza del 11/03/1998, sciogliendo la riserva, il Giudice della fase cautelare, pur rigettando il ricorso ex art. 700 C.p.c., riconosceva *".....la fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso.....che meriterebbero un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse. Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione....la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso...."* inoltre lo stesso Pretore riteneva *"...verosimile il timore degli istanti di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso"*.

Tanto premesso, gli istanti, come innanzi rappresentati e difesi:

Sporgono denuncia di controversia di lavoro nei confronti dell'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Tranto), in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto alla Via Cesare Battisti, di sono dipendenti per le seguenti inadempienze:

- 1) Mancato annullamento del concorso interno per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico, livello IV, disposto dall'A.M.A.T. di Taranto in esecuzione della deliberazione aziendale n.180 del 18.07.1997 del Consiglio di Amministrazione;**
- 2) Mancato annullare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della**

graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa; in subordine:

- 3) Mancato risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, pari alla differenza della retribuzione che avrebbero percepito se, a partire dal gennaio 1998, fossero stati inquadrati nel IV livello svolgendo le mansioni di addetto movimento e traffico nel ruolo organico del personale AMAT;

.....
Pertanto, alla luce di tutto quanto innanzi esposto, si chiede che venga esperito presso codesta Commissione il tentativo di conciliazione della presente controversia ex art.410 C.p.c.

Taranto li, 12/03/1999.

Avv. Carmelo Stefanelli

Avv. Vittorio De Rosas



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n°: Dir. 24/99

Taranto, li 24/11/99

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede Provinciale di
74100 TARANTO

e.p.c. All'Agente
Sig. PAGLIONICO Francesco
Via D. Alighieri n° 374
74100 TARANTO

OGGETTO: Comunicazione

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia, per il periodo dal 22/11/1998 al 25/11/1998 al ns. dipendente PAGLIONICO Francesco il quale, in costanza di visita fiscale, é risultato assente all'indirizzo indicato

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione, allo scopo di conoscere le determinazioni che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

18

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Movimento

Corrispondenza interna prot. n° 2618/98

Taranto, li **16 SET. 1998**

All'Agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

SEDE

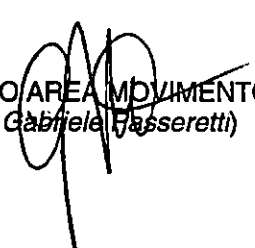
Oggetto : Provvedimento disciplinare.

In riferimento alla contestazione del 28/08/1998, prot. N° 2589/98 riferita alla infrazione commessa il giorno 15/08/1998, a norma dell'art. 41, comma 3, esaminati i fatti e riscontrate le giustificazioni addotte, le stesse sono state ritenute parzialmente valide.

Tenuto conto dei suoi precedenti in servizio, il provvedimento previsto, (multa) viene derubricato. A norma del R.D. n. 148/31 allegato A, infligge alla S.V. la censura. Il presente provvedimento viene assunto con delega conferitami con O.S. n. 15/94 dell'11/07/1994.

L'ufficio preposto provvederà all'applicazione del presente provvedimento.

IL CAPO AREA MOVIMENTO
(Ing. Gabriele Passeretti)



Al Capo Area Personale

Al Capo Ufficio Amm/ne del Personale

N° 7 del Registro



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorso ex art. 414 c.p.c. dipendente Scialpi C. + 5 - Resistenza -
Mandato difesa al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 (ventuno) del mese di gennaio, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Antonio GIGANTE (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

*certelle
dipendenti
persone
Scialpi
Cimaglia
Castellano
Peghionico
R.
F.
R.
Fornaro*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso ex art. 414 c.p.c. proposto dai dipendenti Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario, Paglionico Francesco, Giosa Rocco e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi dall'Avv. Vittorio De Rosas e dall'Avv. Carmelo Stefanelli del Foro di Bari, inteso ad ottenere l'annullamento del concorso interno per la copertura di n° 8 posti di addetto movimento e traffico, liv. IV e di tutti gli atti conseguenziali e la condanna dell'AMAT a risarcire i danni subiti, nonchè al pagamento delle spese di lite;
- preso atto che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 3 marzo 1999;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio;
- atteso, pertanto, di poter affidare mandato difensivo all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nel ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dai dipendenti Scialpi Cataldo + 5 per la causale di cui in narrativa;
- di affidare il mandato difensivo al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia;
- di porre la spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1999, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

COPIA

A.M.A.T. - TARANTO	
arrivo n° 12795	
23 DIC. 1998	
Diligente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
In favore di	

Avv. VITTORIO DE ROSAS
C.so A. De Gasperi, 310
70125 BARI
Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569
E-Mail: v.derosas@teseo.it
P. IVA 05019920726

PRETURA DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

RICORSO EX ART. 414 C.P.C.

Sigg.ri Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario,
Paglionico Francesco, Giosa Rocco, e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi
dall'Avv. Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli con studio in Bari al Corso
Alcide De Gasperi n.310 ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv.
Umberto Braga in Taranto alla Via Emilia n.215, giusta mandato a margine del
presente atto

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale
rappresentante pro tempore.

FATTO

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'A.M.A.T. di Taranto (Azienda per la
mobilità nell'Area di Taranto),

In esecuzione della delibera del C.di.A. N.180 del 16/07/1997, la predetta
Azienda indiceva un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di
nn.8 posti di addetto movimento e traffico (Liv. 4 ex C.C.N.L. del 20/06/1986
nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale A.M.A.T.).

Il concorso di cui innanzi, era da espletarsi in osservanza delle disposizioni
contenute nel Regolamento A.P. dell'A.M.A.T. (approvato con deliberazione
n.92/94) il quale prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio
orale tendenti: (art.4 del bando) "....ad accertare l'attitudine, la competenza e

766/P2

766

DEPOSITATA IN CANCELLERIA
8661 ADM 6 - 71
3 MAR 1999

MANDATO

AVV. CARMELO STEFANELLI
VITTORIO DE ROSAS
Vi conferisco ampia mandato
a rappresentarmi e difendermi
nel presente giudizio
nonché di querelare, di
appello, opposizione o di esec-
uzione con facoltà di farsi
farsi costituire, transigere,
conciliare e deferire interlo-
gatori e plurimotivi decisori.
Fatto in Taranto il vostro
operario.
Elegge domicilio TARANTO
VIA EMILIA 215 70100

Handwritten signatures and notes on the right margin, including names like "Giosa Rocco", "Fornaro Vincenzo", and "Paglionico Francesco".

la preparazione del candidato..”.

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Amministrazione del 20/11/1997 a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30/11/1997 alle ore 10.00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

Ammessi a partecipare alla predetta prima prova scritta erano in tutto 47 candidati, ai quali era consentito, essendo previsto anche lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, senza, però, alcuna possibilità di utilizzare alcun testo.

Detta prova aveva inizio alle ore 11.30 per concludersi alle ore 14.00 dello stesso giorno (domenica).

L'indomani mattina, alle ore 8.30 l'Azienda affigeva presso i propri locali di Taranto siti in Via Cesare Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda prova, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come previsto nel bando di concorso.

Con comunicazione del 11/12/1997, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, l'A.M.A.T. indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale che veniva fissata per le ore 10.00 del giorno 17/12/1997 presso la sede dell'Azienda sita in Via Cesare Battisti.

Con provvedimento del 17/12/1997, la commissione esaminatrice formulava la graduatoria finale contenente l'indicazione dei dipendenti-concorrenti risultanti vincitori del concorso *de quo*.

Successivamente, i ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la

seconda prova scritta- riscontrato alcune irregolarità nell'espletamento della prima prova nonché altre presenti *ab initio* nello stesso bando di concorso, con ricorso ex art. 700 C.p.c. del 27/01/1998 adivano il Pretore del Lavoro di Taranto, chiedendo la sospensione in via cautelare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico (IV livello) dei dipendenti risultati vincitori come da graduatoria del 17/12/1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, nonché, l'esibizione, da parte dell'A.M.A.T., di tutti gli elaborati svolti dai ricorrenti alla prova scritta del 30/11/1997, degli atti di nomina della Commissione esaminatrice del concorso e di tutti i verbali da questa redatti.

Il Sig. Pretore adito fissava per la comparizione della parti l'udienza del 05.03/1998.

In tale udienza si costituiva l'A.M.A.T., la quale deduceva l'inammissibilità della procedura d'urgenza esperita, nonché la legittimità del concorso.

I ricorrenti, contestando in toto le argomentazioni avverse, insistevano per l'accoglimento della propria domanda.

Il Pretore si riservava.

Con ordinanza del 11/03/1998, sciogliendo la riserva, il Giudice della fase cautelare, pur rigettando il ricorso ex art. 700 C.p.c., riconosceva "*.....la fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso.....che meriterebbero un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse. Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione....la dedotta impossibilità di*

accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso....” inoltre lo stesso Pretore riteneva “...verosimile il timore degli istanti di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso”.

Con il presente atto, pertanto, i ricorrenti, come innanzi rappresentati e difesi, al fine della instaurazione del consequenziale giudizio di merito, propongono ricorso ex art. 414 c.p.c. per i seguenti motivi in

DIRITTO

Pienamente legittime sono le pretese già avanzate dagli odierni ricorrenti all'atto di proporre il ricorso ex art. 700 c.p.c. e che si rinnovano anche in questa sede.

Non a caso, lo stesso Giudice della fase cautelare, pur non accogliendo, come detto, la domanda proposta dai lavoratori, ne ha riconosciuto, per molti aspetti, la fondatezza.

Dichiara, infatti, il Pretore nella citata ordinanza: “..Va doverosamente premessa la constatazione della fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso, essendo non contestate alcune circostanze di fatto quivi denunciate che, senz'altro, meriterebbero a giudizio di questo pretore un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse.

Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione, ma non in questa sede per i motivi che di seguito verranno esposti, la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di

visionare i propri elaborati, onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice".

E' evidente, pertanto, come il Giudice della fase cautelare ha chiaramente censurato la condotta dell'Amministrazione nell'espletamento del concorso de quo, ma non ha ritenuto di concedere l'invocato provvedimento cautelare in virtù di una presunta *"...tardività dell'azione proposta, atteso che non si vede perché gli interessati non abbiano denunciato le irregolarità e le omissioni in questione al momento stesso dalla loro esclusione dalle prove orali del concorso..."*

E' di immediata intuizione che tale ultimo assunto del Pretore della fase cautelare non è in alcun modo condivisibile; è chiaro, infatti, che o il concorso si era regolarmente svolto, (e questo, nella vicenda che ci occupa, come riconosciuto dallo stesso Pretore, non è accaduto), oppure, se irregolarità vi sono state, in qualsiasi momento andava - e va tuttora - riconosciuto ai lavoratori il diritto di denunciarle e di ottenere l'annullamento delle prove.

Ciò, anche in ragione del grave danno e dello stesso *periculum in mora* patito dai dipendenti ed individuato dal Giudice cautelare...*"nel timore di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso.."*

Del resto, non si comprende come potrebbe essere argomentato diversamente, proprio in virtù delle numerose irregolarità verificatesi durante l'espletamento della prima prova scritta del concorso de quo.

Senza voler qui inutilmente tediare l'On.le Pretore della fase di merito, richiameremo solo in sintesi, (perché già ampiamente illustrate nel ricorso ex

art. 700 c.p.c. che qui si abbia integralmente per trascritto) tali irregolarità che erano consistite:

1) Mancata indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta

L'art. 4 del bando di concorso, nell'indicare che la prima prova sarebbe consistita nella soluzione di quesiti predisposti dalla Commissione esaminatrice su appositi stampati consentendo la scelta tra diverse risposte alternative, non indicava in nessun modo i criteri di assegnazione dei punteggi ai diversi candidati, falsando così l'andamento della stessa prova.

Infatti, la Commissione esaminatrice, solo alcuni minuti prima dell'inizio della prova comunicava ai partecipanti le modalità di attribuzione dei punteggi, che, tuttavia, non venivano ben comprese da tutti i concorrenti a causa della mancanza in sala di un impianto di amplificazione.

Poiché i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e -1 per ogni risposta sbagliata, risulta evidente che la non perfetta comprensione di detti criteri da parte di molti candidati, aveva indotto gli stessi in errori che altrimenti non avrebbero commesso, essendo ben diverso omettere di dare una risposta piuttosto che darne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero sicuramente ottenuto un punteggio diverso, probabilmente superiore, che gli avrebbe potuto consentire anche il passaggio alla prova successiva.

Solo incidentalmente va osservato, a tal proposito, che di recente l'Azienda ha bandito un nuovo concorso, ha provveduto ad indicare i criteri di attribuzione

dei punteggi già nello stesso bando, evidentemente memore degli errori commessi nella precedente circostanza.

2) Possibilità di apportare correzioni agli elaborati

Durante lo svolgimento della prova, la Commissione esaminatrice autorizzava i candidati ad eseguire delle correzioni sugli elaborati, apponendo dei “cerchietti” sulle risposte ritenute errate, per poter poi “barrare” quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com'è noto, è palesemente inammissibile, perchè in contrasto con il principio del c.d. “segreto sulla identità degli autori” che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant'altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

In merito a tale circostanza, non solo la resistente non ha opposto alcuna obiezione, ma di fatto, nella propria memoria di costituzione ha così affermato (pag. 8) : *“..E' stato consentito a tutti i candidati di apportare correzioni all'elaborato, pertanto è abbastanza difficile che le correzioni eventualmente apportate possano tradursi in segni di riconoscimento dei candidati”*.

Tali asserzioni stupiscono non poco, atteso che l'aver legittimato tutti i concorrenti a tenere un comportamento irregolare, non rende certamente il medesimo lecito o possibile.

E' di facile intuizione che la possibilità di apporre correzioni e segni distintivi sul foglio, quanto meno si presta a legittimi sospetti sulla possibilità di assicurare segretezza ed anonimato agli scritti.

3. Utilizzazione, nel corso della prova, dei telefoni cellulari

Sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso per i trasgressori, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

Anche a tal proposito è meritevole di censura l'atteggiamento dell'Azienda che, chiamata a difendersi sul punto così sostiene (pag. 8 della memoria di costituzione): *"..Non si poteva procedere alle perquisizioni personali; d'altra parte, anche sugli aerei, dove l'utilizzo dei telefonini cellulari potrebbe avere delle conseguenze di gran lunga più gravi, non vi è alcun obbligo di consegna degli stessi."*

Tali affermazioni lasciano a dir poco sconcertati, anche perché, a detta di parte avversa spettava ai concorrenti la funzione "delatoria" di *"..segnalare alla commissione al momento della prova l'uso dei cellulari da parte dei colleghi e non dolersene solo adesso.."*

4) In merito alla composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice —di cui non si conosce alcun formale atto di nomina- risultava composta da cinque membri -di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno- fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituiva motivo di censura anche e soprattutto per quanto attiene il necessario requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, pertanto, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa, o, quanto meno, che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

Tale circostanza risulta ancor più grave, in quanto uno degli odierni ricorrenti, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascrittigli, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.

Sul punto lo stesso Pretore della fase cautelare nella più volte citata ordinanza non ha mancato di censurare la condotta dell'Azienda: .."Appare senz'altro meritevole di osservazione..(omissis)..la dedotta impossibilità di accedere alla

documentazione amministrativa e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della commissione esaminatrice..”

E' incontestabile, quindi, che la presenza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice sarebbe stata indispensabile, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti, con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Pretore adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, così provvedere:

- 1) Annullare il concorso interno per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico, livello IV, disposto dall'A.M.A.T. di Taranto in esecuzione della deliberazione aziendale n.180 del 18.07.1997 del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Annullare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa; in subordine:
- 3) Condannare l'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, pari alla differenza della retribuzione che avrebbero percepito se, a partire dal gennaio 1998, fossero stati inquadrati nel IV livello svolgendo le mansioni di addetto movimento e traffico nel ruolo organico del personale AMAT;
- 4) Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede: 1) di ordinare all'AMAT l'esibizione di tutti gli elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice astinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

2) Prova testimoniale sulle circostanze di cui ai nn. 1,2,3,4 del presente atto, precedute dalla formula "*..Se è vero che*".

Si indica a testimone il Sig. Di Pippa Francesco di Taranto

Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo

Avv. Carmelo Stefanelli

Avv. Vittorio De Rosas

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 3/3/1999
ore 9³⁰ ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 13/XI/98

Il Cancelliere

Il Pretore

URGENTI

RELATA DI NOTIFICA: Istante l'Avv. Carmelo Stefanelli, qualità in atti, Io sottoscritto Uff. Giud. dell'U.U.N. della Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, ho notificato copia dell'antescritto ricorso ex art. 414 c.p.c., con pedissequo provvedimento del Sig. Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del lavoro, all'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto, alla Via C. Battisti, n. 657, ivi recandomi e consegnandolo a mani di

a mani dell'impiegato Severino Raffaele,
addetto alla Segreteria. Incaricato alla ricezione alla
il 22 DIC 1998

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE U.N.E.P.
CORTE D'APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 21 GEN. 1999

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. P. C.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n°: Dir. 24/99

Taranto, li 24/11/1998

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede Provinciale di
74100 TARANTO

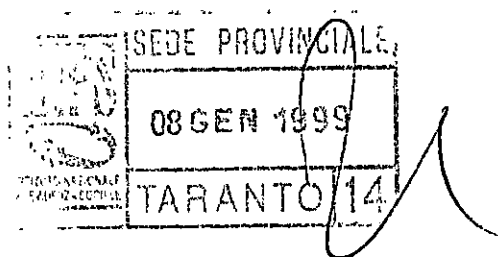
e.p.c. All'Agente
Sig. PAGLIONICO Francesco
Via D. Alighieri n° 374
74100 TARANTO

OGGETTO: Comunicazione

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia, per il periodo dal 22/11/1998 al 25/11/1998 al ns. dipendente PAGLIONICO Francesco il quale, in costanza di visita fiscale, é risultato assente all'indirizzo indicato

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione, allo scopo di conoscere le determinazioni che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

18

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 24/11/1998

Corrispondenza interna prot. n°

1685

Oggetto: Controversia incidenza indennità di contingenza sugli scatti d'anzianità. Recupero somme

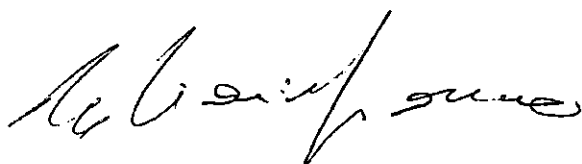
Al dipendente
Francesco Paglionico
SEDE

Con sentenza n° 1668 del 1995, il Tribunale di Taranto ha rigettato l'appello da Lei promosso relativamente alla controversia in oggetto, condannando in solido tutti gli appellanti al pagamento, in favore dell'AMAT, di complessive £ 1'330'000 a titolo di spese legali.

Pertanto, in esecuzione della suddetta sentenza, per la causale de qua questa Azienda recupererà a rate dalle sue competenze mensili la somma globale di £ 332.500, già a decorrere dal mese di novembre 1998, ivi compresa la tredicesima mensilità.

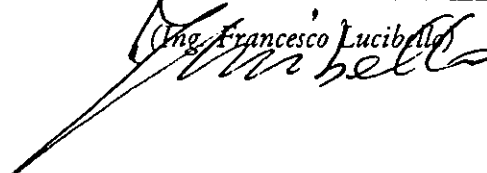
La suddetta trattenuta mensile sarà pari a £ 100'000 e sarà effettuata fino a totale saldo di quanto dovuto.

Distinti saluti



IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



COPIA

Avv. VITTORIO DE ROSAS
C.so A. De Gasperi, 310
70125 BARI
Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569
E-Mail: v.derosas@teseo.it
P. IVA 05019920726

A.M.A.T. - TARANTO

23 DIC. 1998

Ufficio Amministrativo

Ufficio Informatica

Ufficio Personale

Ufficio Movimento

Ufficio Tecnica

Ufficio Ragioneria

Ufficio Prod. del Traffico

Ufficio Segreteria

Ufficio Contratti

PRETURA DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

RICORSO EX ART. 414 C.P.C.

In favore dei Sigg.ri Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario,

Paglione Francesco, Giosa Rocco, e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi

dall'Avv. Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli con studio in Bari al Corso

Alcide De Gasperi n.310 ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv.

Umberto Braga in Taranto alla Via Emilia n.215, giusta mandato a margine del

presente atto

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale

rappresentante pro tempore.

FATTO

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'A.M.A.T. di Taranto (Azienda per la mobilità nell'Area di Taranto),

In esecuzione della delibera del C.d.A. N.180 del 16/07/1997, la predetta Azienda indiceva un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico (Liv. 4 ex C.C.N.L. del 20/06/1986 nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale A.M.A.T.).

Il concorso di cui innanzi, era da espletarsi in osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento A.P. dell'A.M.A.T. (approvato con deliberazione n.92/94) il quale prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio orale tendenti: (art.4 del bando) "....ad accertare l'attitudine, la competenza e

766/P8
CANCELLIERIA
3 NOV 1998
depositata in Cancelleria

MANDATO
AVV. CARMELO STEFANELLI
VITTORIO DE ROSAS
Vi conferisco ampio mandato a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nonché di questi eventuali d'appello, opposizione o di esecuzione con facoltà altresì di farvi continuare, transigere, conciliare e deferire interrogatori e giuramenti decisori Ratifico sin d'ora il vostro operato.
Eleggo domicilio TARANTO
VIA EMILIA 215 70100

Handwritten signatures and notes on the right margin, including names like "Rosario Castellano", "Giosa Rocco", and "Fornaro Vincenzo".

la preparazione del candidato..”.

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Amministrazione del 20/11/1997 a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30/11/1997 alle ore 10.00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

Ammessi a partecipare alla predetta prima prova scritta erano in tutto 47 candidati, ai quali era consentito, essendo previsto anche lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, senza, però, alcuna possibilità di utilizzare alcun testo.

Detta prova aveva inizio alle ore 11.30 per concludersi alle ore 14.00 dello stesso giorno (domenica).

L'indomani mattina, alle ore 8.30 l'Azienda affigeva presso i propri locali di Taranto siti in Via Cesare Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda prova, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come previsto nel bando di concorso.

Con comunicazione del 11/12/1997, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, l'A.M.A.T. indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale che veniva fissata per le ore 10.00 del giorno 17/12/1997 presso la sede dell'Azienda sita in Via Cesare Battisti.

Con provvedimento del 17/12/1997, la commissione esaminatrice formulava la graduatoria finale contenente l'indicazione dei dipendenti-concorrenti risultanti vincitori del concorso *de quo*.

Successivamente, i ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la

seconda prova scritta- riscontrato alcune irregolarità nell'espletamento della prima prova nonché altre presenti *ab initio* nello stesso bando di concorso, con ricorso ex art. 700 C.p.c. del 27/01/1998 adivano il Pretore del Lavoro di Taranto, chiedendo la sospensione in via cautelare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico (IV livello) dei dipendenti risultati vincitori come da graduatoria del 17/12/1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, nonché, l'esibizione, da parte dell'A.M.A.T., di tutti gli elaborati svolti dai ricorrenti alla prova scritta del 30/11/1997, degli atti di nomina della Commissione esaminatrice del concorso e di tutti i verbali da questa redatti.

Il Sig. Pretore adito fissava per la comparizione della parti l'udienza del 05.03/1998.

In tale udienza si costituiva l'A.M.A.T., la quale deduceva l'inammissibilità della procedura d'urgenza esperita, nonché la legittimità del concorso.

I ricorrenti, contestando in toto le argomentazioni avverse, insistevano per l'accoglimento della propria domanda.

Il Pretore si riservava.

Con ordinanza del 11/03/1998, sciogliendo la riserva, il Giudice della fase cautelare, pur rigettando il ricorso ex art. 700 C.p.c., riconosceva "*.....la fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso.....che meriterebbero un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse. Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione....la dedotta impossibilità di*

accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso....” inoltre lo stesso Pretore riteneva “...verosimile il timore degli istanti di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso”.

Con il presente atto, pertanto, i ricorrenti, come innanzi rappresentati e difesi, al fine della instaurazione del consequenziale giudizio di merito, propongono ricorso ex art. 414 c.p.c. per i seguenti motivi in

DIRITTO

Pienamente legittime sono le pretese già avanzate dagli odierni ricorrenti all'atto di proporre il ricorso ex art. 700 c.p.c. e che si rinnovano anche in questa sede.

Non a caso, lo stesso Giudice della fase cautelare, pur non accogliendo, come detto, la domanda proposta dai lavoratori, ne ha riconosciuto, per molti aspetti, la fondatezza.

Dichiara, infatti, il Pretore nella citata ordinanza: “*..Va doverosamente premessa la constatazione della fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso, essendo non contestate alcune circostanze di fatto quivi denunciate che, senz'altro, meriterebbero a giudizio di questo pretore un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse.*

Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione, ma non in questa sede per i motivi che di seguito verranno esposti, la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di

visionare i propri elaborati, onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice”.

E' evidente, pertanto, come il Giudice della fase cautelare ha chiaramente censurato la condotta dell'Amministrazione nell'espletamento del concorso de quo, ma non ha ritenuto di concedere l'invocato provvedimento cautelare in virtù di una presunta *“..tardività dell'azione proposta, atteso che non si vede perché gli interessati non abbiano denunciato le irregolarità e le omissioni in questione al momento stesso dalla loro esclusione dalle prove orali del concorso...”*

E' di immediata intuizione che tale ultimo assunto del Pretore della fase cautelare non è in alcun modo condivisibile; è chiaro, infatti, che o il concorso si era regolarmente svolto, (e questo, nella vicenda che ci occupa, come riconosciuto dallo stesso Pretore, non è accaduto), oppure, se irregolarità vi sono state, in qualsiasi momento andava –e va tuttora - riconosciuto ai lavoratori il diritto di denunciarle e di ottenere l'annullamento delle prove.

Ciò, anche in ragione del grave danno e dello stesso *periculum in mora* patito dai dipendenti ed individuato dal Giudice cautelare...*“nel timore di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso..”*

Del resto, non si comprende come potrebbe essere argomentato diversamente, proprio in virtù delle numerose irregolarità verificatesi durante l'espletamento della prima prova scritta del concorso de quo.

Senza voler qui inutilmente tediare l'On.le Pretore della fase di merito, richiameremo solo in sintesi, (perché già ampiamente illustrate nel ricorso ex

art. 700 c.p.c. che qui si abbia integralmente per trascritto) tali irregolarità che erano consistite:

1) Mancata indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta

L'art. 4 del bando di concorso, nell'indicare che la prima prova sarebbe consistita nella soluzione di quesiti predisposti dalla Commissione esaminatrice su appositi stampati consentendo la scelta tra diverse risposte alternative, non indicava in nessun modo i criteri di assegnazione dei punteggi ai diversi candidati, falsando così l'andamento della stessa prova.

Infatti, la Commissione esaminatrice, solo alcuni minuti prima dell'inizio della prova comunicava ai partecipanti le modalità di attribuzione dei punteggi, che, tuttavia, non venivano ben comprese da tutti i concorrenti a causa della mancanza in sala di un impianto di amplificazione.

Poiché i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e -1 per ogni risposta sbagliata, risulta evidente che la non perfetta comprensione di detti criteri da parte di molti candidati, aveva indotto gli stessi in errori che altrimenti non avrebbero commesso, essendo ben diverso omettere di dare una risposta piuttosto che darne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero sicuramente ottenuto un punteggio diverso, probabilmente superiore, che gli avrebbe potuto consentire anche il passaggio alla prova successiva.

Solo incidentalmente va osservato, a tal proposito, che di recente l'Azienda ha bandito un nuovo concorso, ha provveduto ad indicare i criteri di attribuzione

dei punteggi già nello stesso bando, evidentemente memore degli errori commessi nella precedente circostanza.

2) Possibilità di apportare correzioni agli elaborati

Durante lo svolgimento della prova, la Commissione esaminatrice autorizzava i candidati ad eseguire delle correzioni sugli elaborati, apponendo dei “cerchietti” sulle risposte ritenute errate, per poter poi “barrare” quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com'è noto, è palesemente inammissibile, perchè in contrasto con il principio del c.d. “segreto sulla identità degli autori” che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant'altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

In merito a tale circostanza, non solo la resistente non ha opposto alcuna obiezione, ma di fatto, nella propria memoria di costituzione ha così affermato (pag. 8) : *“..E' stato consentito a tutti i candidati di apportare correzioni all'elaborato, pertanto è abbastanza difficile che le correzioni eventualmente apportate possano tradursi in segni di riconoscimento dei candidati”*.

Tali asserzioni stupiscono non poco, atteso che l'aver legittimato tutti i concorrenti a tenere un comportamento irregolare, non rende certamente il medesimo lecito o possibile.

E' di facile intuizione che la possibilità di apporre correzioni e segni distintivi sul foglio, quanto meno si presta a legittimi sospetti sulla possibilità di assicurare segretezza ed anonimato agli scritti.

3. Utilizzazione, nel corso della prova, dei telefoni cellulari

Sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso per i trasgressori, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

Anche a tal proposito è meritevole di censura l'atteggiamento dell'Azienda che, chiamata a difendersi sul punto così sostiene (pag. 8 della memoria di costituzione): *"..Non si poteva procedere alle perquisizioni personali; d'altra parte, anche sugli aerei, dove l'utilizzo dei telefonini cellulari potrebbe avere delle conseguenze di gran lunga più gravi, non vi è alcun obbligo di consegna degli stessi."*

Tali affermazioni lasciano a dir poco sconcertati, anche perché, a detta di parte avversa spettava ai concorrenti la funzione "delatoria" di *"..segnalare alla commissione al momento della prova l'uso dei cellulari da parte dei colleghi e non dolersene solo adesso.."*

4) In merito alla composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice –di cui non si conosce alcun formale atto di nomina- risultava composta da cinque membri -di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno- fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituiva motivo di censura anche e soprattutto per quanto attiene il necessario requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, pertanto, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa, o, quanto meno, che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

Tale circostanza risulta ancor più grave, in quanto uno degli odierni ricorrenti, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascrittigli, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.

Sul punto lo stesso Pretore della fase cautelare nella più volte citata ordinanza non ha mancato di censurare la condotta dell'Azienda: *..”Appare senz'altro meritevole di osservazione..(omissis)..la dedotta impossibilità di accedere alla*

documentazione amministrativa e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della commissione esaminatrice.."

E' incontestabile, quindi, che la presenza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice sarebbe stata indispensabile, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti, con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Pretore adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, così provvedere:

- 1) Annullare il concorso interno per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico, livello IV, disposto dall'A.M.A.T. di Taranto in esecuzione della deliberazione aziendale n.180 del 18.07.1997 del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Annullare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa; in subordine:
- 3) Condannare l'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, pari alla differenza della retribuzione che avrebbero percepito se, a partire dal gennaio 1998, fossero stati inquadrati nel IV livello svolgendo le mansioni di addetto movimento e traffico nel ruolo organico del personale AMAT;
- 4) Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede: 1) di ordinare all'AMAT l'esibizione di tutti gli elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice astinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

2) Prova testimoniale sulle circostanze di cui ai nn. 1,2,3,4 del presente atto, precedute dalla formula "*..Se è vero che*".

Si indica a testimone il Sig. Di Pippa Francesco di Taranto

Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo

Avv. Carmelo Stefanelli

Avv. Vittorio De Rosas

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 3/3/1999
ore 9³⁰ ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 13/11/98

Il Cancelliere

Il Pretore

URGENTI

RELATA DI NOTIFICA: Istante l'Avv. Carmelo Stefanelli, qualità in atti, Io sottoscritto Uff. Giud. dell'U.U.N. della Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, ho notificato copia dell'antescritto ricorso ex art. 414 c.p.c., con pedissequo provvedimento del Sig. Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del lavoro, all'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto, alla Via C. Battisti, n. 657, ivi recandomi e consegnandolo a mani di

a mani dell'impiegato Severino Raffaele,
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

il 22 DIC 1998

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

L' ORIGINALE della Transazione
è depositata nella cartella di:
CANNELLA MARCELLO

18

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 10 del mese di settembre 1997 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

COMPONENTI COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE EX L. 533/73: DOTT. ROBERTO SOLITO (PRESIDENTE); SIG. ALFONSO GIANNUZZI (ASS. COMMERCianti); SIG. NICOLA MARINO' (CISL); SIG. UMBERTO MARSEGLIA (UIL).

si sono presentati:

- l'AMAT, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del C.d.A. n° 114 del 15/05/1997;

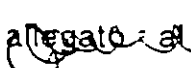
- i sigg.:

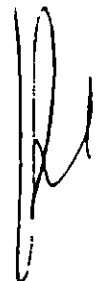
- 1) CANNELLA MARCELLO, nato a Francavilla Fontana, il 30/08/1938;
- 2) TOMMASELLI PIETRO, nato a S. Giorgio Jonico, il 14/12/1955;
- 3) D'ARCANTE FRANCO, nato a Taranto, il 17/04/1958;
- 4) ALTAMURA ANTONIO, nato a Taranto, il 02/03/1957;
- 5) CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca, il 16/03/1957;
- 6) CAFFIO FRANCESCO, nato a Taranto, il 30/09/1938;
- 7) CAPPELLANO GIUSEPPE, nato a Statte, il 10/02/1951;



Oggetto della controversia: preteso risarcimento danni per aver prestato l'attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1981 alla data della presente transazione.

PREMESSO

- che é sorto contenzioso sia in sede giudiziaria che extra-giudiziaria in ordine alla interpretazione ed applicazione di norme di legge e contrattuali inerenti l'attività prestata in giornate destinate al riposo e al risarcimento del danno relativo all'espletamento di tale attività lavorativa;
- che in data 12/05/1997 tra l'AMAT e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT e SINAI CONFSAL é stato stipulato un accordo, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°114 del 15/05/1997, al fine di transigere le controversie in atto e quelle insorgende, accordo che, ~~allegato al presente atto~~  é parte integrante dello stesso;
- che i sigg. CANNELLA MARCELLO, TOMMASELLI PIETRO, D'ARCANTE FRANCO, ALTAMURA ANTONIO, CELLAMARE GIOVANNI, CAFFIO FRANCESCO, CAPPELLANO GIUSEPPE, COCCIOLI FRANCESCO, MIDURI FRANCESCO, PIZZALEO FRANCESCO, BALDARO BIAGIO, ESPOSITO GENNARO, PAGLIONICO FRANCESCO, BIANCHINI LUIGI, SCHIAVONE OSCAR, LANZA FEDELE, CREDIDIO VINCENZO, LOCHI





PAGLIONICO	Francesco	12-05-1997
BIANCHINI	Luigi	30-04-1997
SCHIAVONE	Oscar	7-05-1997
PIZZALEO	Francesco	28-04-1997
LANZA	Fedele	28-03-1996
CREDIDIO	Vincenzo	2-03-1996
LOCHI	Vincenzo	28-03-1996
PACIFICO	Antonio	2-03-1996
PICUNO	Giovanni	5-05-1997
CAMARDO	Carmine	2-03-1996
PIZZOLEO	Pietro	28-03-1996
LINZOTTI	Benito	2-03-1996
AGRUMI	Antonio	2-03-1996
FUGGETTI	Cosimo	2-03-1996

- che i sigg. CANNELLA MARCELLO, TOMMASELLI PIETRO, D'ARCANTE FRANCO, ALTAMURA ANTONIO, CELLAMARE GIOVANNI, CAFFIO FRANCESCO, CAPPELLANO GIUSEPPE, COCCIOLI FRANCESCO, MIDURI FRANCESCO, PIZZALEO FRANCESCO, BALDARO BIAGIO, ESPOSITO GENNARO, PAGLIONICO FRANCESCO, BIANCHINI LUIGI, SCHIAVONE OSCAR, LANZA FEDELE, CREDIDIO VINCENZO, LOCHI VINCENZO, PACIFICO ANTONIO, PICUNO GIOVANNI, CAMARDO CARMINE, PIZZOLO PIETRO, LINZOTTI BENITO, AGRUMI ANTONIO, FUGGETTI COSIMO dichiarano di non aver proposto ricorso giudiziario e di non aver conferito mandato ad litem relativamente alla materia oggetto della presente transazione;

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

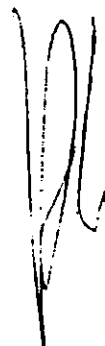
a) I sigg. CANNELLA MARCELLO, TOMMASELLI PIETRO, D'ARCANTE FRANCO, ALTAMURA ANTONIO, CELLAMARE

4) i dipendenti rinunceranno ad ogni azione in atto o futura avente ad oggetto i riposi lavorativi, nonché ad interessi e rivalutazione sulle somme che verranno loro corrisposte a titolo di risarcimento;

5) per quanto riguarda le spese legali per le azioni giudiziarie pendenti alla data odierna, l'AMAT corrisponderà al dipendente un contributo spese forfettario di £ 300.000."

b) Per effetto di quanto sub a), l'AMAT si impegna a versare, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto dell'~~accordo~~ accordo 12/05/1997, senza riconoscimento alcuno, neppure parziale, del diritto del lavoratore, e a titolo di risarcimento danni, a ciascun lavoratore, con le retribuzioni del mese di settembre 1997, la somma indicata affianco di ciascun nominativo, al netto delle ritenute di legge:

CANNELLA MARCELLO	£	1.382.121
TOMMASELLI PIETRO	£	819.188
D'ARCANTE FRANCO	£	3.229.945
ALTAMURA ANTONIO	£	385.612
CELLAMARE GIOVANNI	£	4.365.004
CAFFIO FRANCESCO	£	456.403
CAPPELLANO GIUSEPPE	£	1.634.842
COCCIOLI FRANCESCO	£	1.240.394
MIDURI FRANCESCO	£	1.751.538
BIANCHINI LUIGI	£	4.119.036



ne dei conteggi relativi alla quantificazione delle somme indicate sub b) e di aver verificato l'esattezza degli stessi;

d) I sigg. CANNELLA MARCELLO, TOMMASELLI PIETRO, D'ARCANTE FRANCO, ALTAMURA ANTONIO, CELLAMARE GIOVANNI, CAFFIO FRANCESCO, CAPPELLANO GIUSEPPE, COCCIOLI FRANCESCO, MIDURI FRANCESCO, PIZZALEO FRANCESCO, BALDARO BIAGIO, ESPOSITO GENNARO, PAGLIONICO FRANCESCO, BIANCHINI LUIGI, SCHIAVONE OSCAR, LANZA FEDELE, CREDIDIO VINCENZO, LOCHI VINCENZO, PACIFICO ANTONIO, PICUNO GIOVANNI, CAMARDO CARMINE, PIZZOLO PIETRO, LINZOTTI BENITO, AGRUMI ANTONIO, FUGGETTI COSIMO dichiarano espressamente di rinunciare al pagamento degli interessi e della rivalutazione sulle somme percipiende;

e) I sigg. CANNELLA MARCELLO, TOMMASELLI PIETRO, D'ARCANTE FRANCO, ALTAMURA ANTONIO, CELLAMARE GIOVANNI, CAFFIO FRANCESCO, CAPPELLANO GIUSEPPE, COCCIOLI FRANCESCO, MIDURI FRANCESCO, PIZZALEO FRANCESCO, BALDARO BIAGIO, ESPOSITO GENNARO, PAGLIONICO FRANCESCO, BIANCHINI LUIGI, SCHIAVONE OSCAR, LANZA FEDELE, CREDIDIO VINCENZO, LOCHI VINCENZO, PACIFICO ANTONIO, PICUNO GIOVANNI, CAMARDO CARMINE, PIZZOLO PIETRO, LINZOTTI BENITO, AGRUMI ANTONIO, FUGGETTI COSIMO dichiarano espressamente di



Letto, confermato, sottoscritto.

CANNELLA MARCELLO

TOMMASELLI PIETRO

D'ARCANTE FRANCO

ALTAMURA ANTONIO

CELLAMARE GIOVANNI

CAFFIO FRANCESCO

CAPPELLANO GIUSEPPE

COCCIOLI FRANCESCO

MIDURI FRANCESCO

PIZZALEO FRANCESCO

BALDARO BIAGIO

ESPOSITO GENNARO

PAGLIONICO FRANCESCO

BIANCHINI LUIGI

SCHIAVONE OSCAR

LANZA FEDELE

CREDIDIO VINCENZO

LOCHI VINCENZO

PACIFICO ANTONIO

PICUNO GIOVANNI

CAMARDO CARMINE

PIZZOLEO PIETRO

LINZOTTI BENITO

AGRUMI ANTONIO



Marcello Cannella
Pietro Tommaselli

Altamura Antonio

Giovanni Cellamare
Francesco Caffio

Giuseppe Capellano
Francesco Coccioli

Francesco Miduri
Francesco Pizzaleo

Biagio Baldaro
Gennaro Esposito

Francesco Paglionico
Luigi Bianchini

Oscar Schiavone
Fedele Lanza

Vincenzo Credidio

Vincenzo Lochi
Antonio Pacifico
Giovanni Picuno

Carmine Camardo
Pietro Pizzoleo

[Signature]

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 14/05/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/742

*Relato
certella per
M*



e, p. c.

All'agente
Sig. PAGLIONICO Francesco

Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
SEDE

OGGETTO: Concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 14/05/1998 protocollo n°4926 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

S E D E

Il sottoscritto PAGUONICO F.S.P. dipendente
di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla
S.V. l'anticipazione di n° 10 giorni di ferie della spettanza
dell'anno 1997, giusto accordo aziendale vigente, da usu-
fruire per l'anno 1998

Taranto,

14.5.98.

Il dipendente

[Signature]

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	4926
del	14 MAG. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche. con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

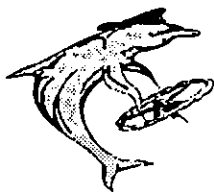
Pertanto il sottoscritto PAGLIONI RO FRANCESCO
matr. n. 169294
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).

Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.

Francesco Paglioni
(firma)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorso ex art. 700 c.p.c. dipendente Augenti Cosimo + 7 -
Costituzione in giudizio - Mandato difesa all'Avv. Terruli
Francesco e Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di febbraio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

MA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dai dipendenti Augenti Cosimo, Voza Antonio, Giosa Rocco, Litta Giuseppe, Fornaro Vincenzo, Paglionico Francesco, Scialpi Cataldo e Castellano Rosario, rappresentati e difesi dagli Avv.ti Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli, inteso ad ottenere la sospensione, in via cautelare, dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico dei dipendenti risultati vincitori del concorso interno per la copertura di n° 8 posti di addetto movimento e traffico, indetto con deliberazione n° 180/1997 e la condanna dell'AMAT al pagamento delle spese di lite;
- preso atto che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 5 marzo 1998;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio, in quanto sussistono validi e fondati motivi di opposizione;
- atteso, pertanto, di poter affidare mandato difensivo all'Avv. Francesco Terruli, con studio in Martina Franca e all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nel procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso dai dipendenti Augenti Cosimo + 7 per la causale di cui in narrativa;
- di affidare mandato difensivo, congiunto e disgiunto, all'Avv. Francesco Terruli, con studio in Martina Franca (TA) e all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale dell'Azienda;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.000.000, a titolo di acconto per fondo spese, a carico del bilancio di previsione 1998 alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

Avv. VITTORIO DE ROSAS

C.so A. De Gasperi, 310

70125 BARI

Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569

E-Mail: v.derosas@teseo.it

P. IVA 05019920726

Avv. CARMELO STEFANELLI

3554/99

STUDIO LEGALE
Avv. CARMELO PALAGIANO
Via Mazzini, 57-Tel/Fax 099/4525677
74100 TARANTO
Cod. Fisc. PLG CML 59H04 A662E
P. IVA 01848720734

PRETURA DI TARANTO

SEZ. LAVORO

RICORSO EX ART. 700 CPC

MANDATO
Avv. CARMELO STEFANELLI
VITTORIO DE ROSAS

Vi conferisco ampio mandato a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nonché di quelli eventuali appello, opposizione o di esecuzione con facoltà altresì farvi sostituire, transigere, conciliare e deferire interpellatori e giuramenti deciso. Ratifico fin d'ora il vostro operato.

Legge domicilio TARANTO
C.so MAZZINI, 57

In favore dei Sigg.ri Augenti Cosimo, Voza Antonio, Giosa Rocco, Litta

Giuseppe, Fornaro Vincenzo, Paglionico Francesco, Scialpi Cataldo e

Castellano Rosario, rappresentati e difesi dagli Avv. Vittorio De Rosas e

Carmelo Stefanelli con studio in Bari al C.so A. De Gasperi 310 ed

elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv. Carmelo Palagiano in

Taranto alla Via Giuseppe Mazzini n. 57, giusta mandato a margine del presente

atto

Premessa

Espongono i ricorrenti di essere tutti dipendenti dell'AMAT Taranto

(Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto).

In esecuzione della delibera n.180 del 16.07.1997 del C.d.A.,

l'Amministrazione indicava un concorso interno per la copertura di nn. 8 posti

di addetto movimento e traffico (liv. 4 ex CCNL 20.06.86 nell'Area movimento

e traffico del ruolo organico del personale AMAT), per titoli ed esami.

Il concorso, da espletarsi in osservanza delle disposizioni contenute nel

Regolamento A.P. dell'AMAT (adottato con deliberazione n.92/94), prevedeva

lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio orale tendenti (art. 4 del

bando) "ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del

candidato".

Depositato in Cancelleria

IL 13 FEB. 1998

CANCELLIERE

[Handwritten signatures and notes in the right margin, including "Litta Giuseppe", "Giosa Rocco", "Paglionico Francesco", "Castellano Rosario", and "SONO AUTENTICI"]

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Ente del 20.11.1997 a firma del Presidente della Commissione, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30.11.1997, alle ore 10,00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

I candidati ammessi a partecipare alla prima prova scritta erano in tutto 47, ai quali era consentito, essendo previsto lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, ma senza alcuna possibilità di utilizzare testi.

La prova aveva inizio alle ore 11,30 per concludersi alle ore 14,00 dello stesso giorno, domenica.

L'indomani mattina, alle ore 8,30 l'Azienda affiggeva presso i locali di via C. Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come da bando di concorso.

Con comunicazione del 11.12.1997, a firma del Presidente della Commissione Ing. F.co Lucibello, l'Azienda indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale, fissata per le ore 10,00 del giorno 17.12.1997, presso la sede dell'AMAT in via Cesare Battisti.

Con atto del 17.12.1997, l'Amministrazione esaminatrice formulava la graduatoria finale, con l'indicazione dei dipendenti risultati vincitori del concorso de quo.

Gli odierni ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la seconda prova scritta- lamentano, tuttavia, che la prima prova iniziale sarebbe stata invalida

perchè inficiata da irregolarità verificatesi non solo nel corso della prova medesima, ma già presenti *ab initio* nello stesso bando, tali da far risultare invalido l'intero concorso.

- In particolare, l'art. 4 del predetto bando, nell'indicare che la prima prova scritta sarebbe consistita nella soluzione, da parte del candidato, di quesiti predisposti dalla commissione su appositi stampati, con scelta tra diverse risposte alternative, non aveva minimamente indicato il modo ed i criteri attraverso cui sarebbero stati attribuiti i punteggi ai diversi candidati.

Tale circostanza è poi risultata di particolare gravità, in quanto ha falsato l'andamento della prova scritta.

La commissione giudicatrice, infatti, solo pochi minuti prima dell'inizio della prova medesima indicava ai presenti le modalità di attribuzione dei punteggi, che però non venivano intese da tutti i concorrenti, ed in particolare da quelli seduti nelle ultime file, mancando in sala un impianto di amplificazione.

Da ciò, evidentemente, è derivato un grave nocumento per i candidati; ed infatti, poiché i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni mancata risposta e -1 per ogni risposta sbagliata, è evidente come molti candidati – ignari di tali criteri – siano poi incorsi in errori, che altrimenti non avrebbero commesso, essendo cosa ben diversa, ovviamente, omettere di dare una risposta piuttosto che formularne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero ottenuto un punteggio diverso e probabilmente superiore rispetto a quello conseguito dai concorrenti ammessi al prosieguo del concorso.

- Va poi aggiunto che gli odierni istanti sostengono che durante lo svolgimento della prova la commissione autorizzava i candidati ad apportare correzioni ai propri elaborati, apponendo dei "cerchietti" sulle risposte ritenute errate, per poter poi "barrare" quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com'è noto, è palesemente inammissibile, perché in contrasto con il principio del c.d. "segreto sulla identità degli autori" che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant'altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

- Va poi osservato che la prova *de qua* si sarebbe svolta senza la necessaria serietà e rigore propri delle aule concorsuali: ed infatti, sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

- Inoltre, la commissione medesima -di cui non si conosce alcun formale atto di nomina- risultava composta da cinque membri -di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno- fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituisce una grave mancanza perché in contrasto con le norme in materia, soprattutto con quelle relative alla contrattazione collettiva del luglio 1976 e con gli Accordi del 12.07.1985, in tema di rappresentanza sindacale.

In particolare, l'art. 3 del CCNL del 23.07.1976 (qui allegato) prevede espressamente la presenza di un rappresentante sindacale. con funzioni consultive nelle Commissioni di concorsi per promozioni ed avanzamenti.

Analogamente, anche l'art. 3 dell'Accordo del 12.07.1985 (ugualmente allegato al presente atto), ribadisce come indispensabile la presenza, in funzioni consultive, di un rappresentante sindacale nell'ambito delle commissioni di concorso.

Ne consegue, che essendo stata esclusa, nel concorso de quo, la presenza di un sindacalista, la condotta della Commissione giudicatrice non può ritenersi valida, perché in contrasto con le innanzi richiamate norme.

A tal proposito giova sottolineare che la presenza del rappresentante sindacale sarebbe stata necessaria anche per quanto attiene il requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, cioè, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa. o, quanto meno, si ripete,

che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

- Tale circostanza risulta ancor più precipua, in quanto uno degli odierni ricorrenti, il sig. Augenti Cosimo, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascrittigli, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.
- E' incontestabile, quindi, che la mancanza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice costituisce circostanza elemento tale da inficiare la regolarità della prova, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti,

con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Da quanto precede, dunque, non v'è dubbio che sia evidente il *fumus boni iuris* nella condotta tenuta dall'Azienda nella vicenda che ci occupa.

Per quanto attiene, invece, il *periculum in mora*, (ed il conseguente grave pregiudizio per i ricorrenti) sarà sufficiente osservare in questa sede che il concorso *de quo* aveva ad oggetto l'attribuzione di otto posti di addetto movimento e traffico; tale concorso, previsto ex CCNL del 20.06.1986, è stato bandito dall'Azienda Amat dopo circa vent'anni dal precedente e non ne è previsto nessun altro per il futuro, anche lontano.

Conseguentemente, i ricorrenti hanno tutti irrimediabilmente perso ogni possibilità di essere ammessi, per il tempo che rimarranno in servizio, a partecipare ad un concorso che preveda l'assegnazione degli stessi posti di addetto movimento e traffico.

E' immediatamente intuibile, inoltre, il rilevante danno economico che i ricorrenti subiranno dall'ingiusta preclusione a ricoprire i posti banditi in concorso, il cui riconoscimento e la cui quantificazione sarà anche oggetto

dell'instaurando giudizio di merito, per l'annullamento del concorso e dei relativi atti, nonchè per il conseguente risarcimento dei danni.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Pretore adito, inaudita altera parte, sussistendone i presupposti di legge di cui all'art. 700 ss. C.P.C. ed attesa l'urgenza, così provvedere in via cautelare:

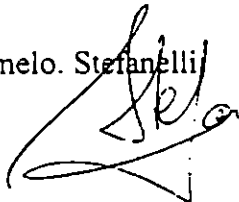
1. Sospendere in via cautelare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa;
2. Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede di ordinare all'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, l'esibizione di tutti elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice attinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo.

Bari, li 27.01.1998

Avv. Carmelo Stefanelli



Avv. Carmelo Palagiano

(con Carmelo Palagiano)
(nella qualità di)
SCHECIATARIO

Avv. Vittorio De Rosas



Il Pretore

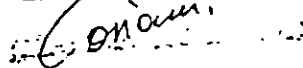
per il ricorso;

F I S S A

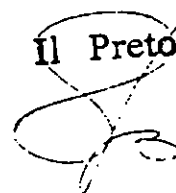
in attesa di discussione per il giorno 5.3.98
9.30 ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'Ufficiale, entro 10 giorni dalla data odierna.

Baranto, li 10.2.1998

Il Cancelliere



Il Pretore



URGENTE

Copia conforme all'originale

Taranto 12 FEB. 1998



IL CANCELLIERE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Giovino Mauro)

[Signature]

A. M. A. T. - TARANTO	
Progr. Arriva n°	1600
del	16 FEB. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
C. di A. <i>[Signature]</i>	

CORTE DI

SEZIONE DIST. I

Ad Istanza

lo sotto-

torio a s.

ufficio

to notificato a

A. M. A. T.

[Handwritten notes on the left margin]
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE
in Taranto CESARE BATTISTINI n. 657

mediante consegna di copia all'originale

a mani.

a mani dell'impiegato

[Signature]
a mani del Segretario incaricato alla ricezione

[Signature]
12/2/1998
VITO TAMBUZZANO
ASSISTENTE
CORTE DI LEGGE
SEZIONE DIST. I DI TARANTO

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

26 FEB. 1998

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. ~~DI MARE~~
(Semeraro Raffaele)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 02/07/1997

Corrispondenza interna prot. n° AP/S10

All'agente
Sig. PAGLIONICO Francesco



e, p. c. Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
SEDE

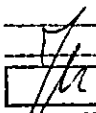
OGGETTO: Richiesta anticipazione ferie

In riscontro alla Sua del 01/07/1997 protocollo n°7765, inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Sig. Francesco Lucibello)

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2768
del	1 - LUG. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

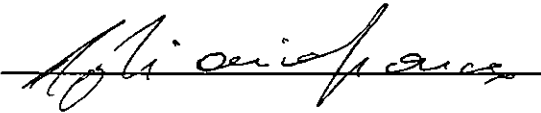
S E D E

Il sottoscritto PABLIONELO L. SPO, dipendente
di codesta Azienda, con la qualifica di A.M.
con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n.° 10 giorni
di ferie della spettanza dell'anno 1998, giusto accordo aziendale
vigente, da usufruire per l'anno 1997.

Con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto li, 1. 7. 1997

Il dipendente





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

15 LUG. 1996

Taranto, li

Prot. n° : Dir/... *AP/743*

OGGETTO : Richiesta anticipazione gg.10(dieci)
di ferie competenza 1997

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

e, p. c.

CAPO AREA PERSONALE

CAPO AREA MOVIMENTO

CAPO AREA TECNICA

In riscontro alla Sua del 11/07/1996 protocollo
n. 7808 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6,2
del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipa-
zione richiesta.-

Distinti saluti.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco* LUCIBELLO)

17 1000 000

В. В. Родина
ИЗДАНИЕ ПЕРВОЕ
СОДЕРЖАНИЕ

11 LUG. 1996

L808 di Prof.

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

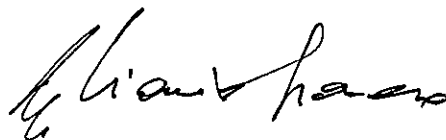
S E D E

Il sottoscritto PAGLIONICO FRANCESCO, dipendente di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 1997, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 1996.

Il dipendente

Taranto,

11.07.96



Personale
Ju



10 GEN. 1996

Taranto, R.

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo AP/110 Rip.

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA

OGGETTO: Anticipazione T.F.R. per acquisto

1^a casa : Atto notarile di acquisto della casa per sè;-

Si comunica alla S.V. che con deliberazione n. 305 del 16/11/1995, la Commissione Amministratrice ha accolto la Sua istanza di anticipazione del T.F.R. e l'Ufficio preposto ha già provveduto ad erogarle quanto dovuto.

Pertanto, ai sensi dell'art.7 del Regolamento aziendale sulle anticipazioni de quibus sottoscritto in data 27/07/1983, la S.V. è invitata a produrre entro e non oltre il 31/12/1996 l'atto notarile definitivo dell'abitazione ovvero la documentazione, autenticata a termini di legge, che giustifichi i motivi del mancato rispetto del termine di cui sopra.

Tale documentazione deve essere rappresentata ogni 12 mesi.

In caso di mancata consegna di quanto richiesto l'Azienda recupererà l'importo lordo di quanto erogato maggiorato della somma necessaria alla ricostruzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla legge.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fiorella MEMENTI)

N° 305 del Registro



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore del dipendente Paglionico Francesco.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 16 (sedici) del mese di novembre, alle ore 09,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTT'

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (a.g.)

9. Luigi POSTIGLIONE (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione la dr.ssa M.Fabiola Menenti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Regolamento aziendale per la concessione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro in applicazione della legge n° 297 del 29/05/1982;
- VISTA la richiesta avanzata, ai sensi dell'art. 1 della legge sopra citata e del Regolamento aziendale, dal dipendente Paglionico Francesco per acquisto 1^ casa per sé;
- DATO ATTO che in esecuzione della suddetta legge sin dal 1° giugno del 1982 l'Azienda ha istituito il fondo per il trattamento di fine rapporto, il quale viene calcolato, per ciascun dipendente, sommando per ogni anno di servizio, una quota pari all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso per 13,50;
- DATO ATTO, altresì, che il fondo di cui sopra è incrementato al 31 dicembre di ogni anno con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente;
- RITENUTO, pertanto, che per effetto degli accantonamenti che vengono effettuati anno per anno il fondo in questione ha una sua effettiva consistenza per cui tutte le anticipazioni richieste dai dipendenti in virtù del comma 6) dell'art. 1 della già citata legge n° 297/82 sono attinte dallo stesso fondo che offre, comunque, sempre copertura per la percentuale delle istanze previste dalla legge;
- PRESO ATTO che l'Ufficio preposto, previo adeguato esame della documentazione presentata dal dipendente, ha dichiarato che le medesima è regolare;
- VISTO il prospetto redatto dall'Ufficio Retribuzioni attestante la copertura finanziaria della somma richiesta in relazione alle liquidazioni maturate alla data del 31/dicembre/1994;
- VISTO il nulla-osta sottoscritto dal Capo Area al Personale;
- RITENUTO poter accogliere le richieste in esame;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
- VISTO IL D.P.R. n° 902 del 10/04/1986;
- VISTO il bilancio di previsione 1995;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di accogliere l'istanza avanzata dal dipendente Paglionico Francesco;
- di autorizzare il Direttore di Esercizio alla corresponsione in favore dello stesso della somma di £. 34.469.000 decurtata, ove esista, delle somme per debiti contratti in precedenza con istituti di credito nonchè delle ritenute di legge, in applicazione del Regolamento di cui alla deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983.

- caso che l'importo del T.F.R. residuo non sia sufficiente a garantire la copertura dei suddetti debiti e ritenute di legge;
- di prelevare la suddetta somma dal fondo per il trattamento di fine rapporto istituito in conformità alla legge n. 297 del 29/05/1982 la cui consistenza alla data del 31/12/1994 pari a £ 23.653.123.884, è garantita dalle poste attive dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo dell'Azienda chiuso in pari data;

IL SEGRETARIO

F/to : dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Visto : **IL PRESIDENTE**

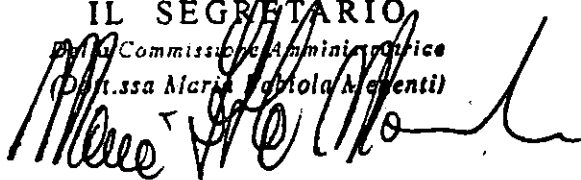
F/to : (avv. Arturo M A S I)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Della Commissione Amministrativa
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)



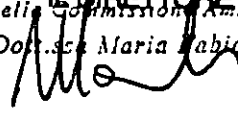
22 NOV. 1995

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **11 DIC. 1995**

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Della Commissione Amministrativa
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)



F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

17 FEB. 1995
N. 2122 di Prot.

74100 Taranto

Via F. Cavallotti, 50
Telefono (099) 4533906

SEGRETERIA PROVINCIALE

Prot. n. _____

OGGETTO: Arretrati rinvenienti dal
ricalcolo della contingenza sulle pre
stazioni straordinarie. Comunicato A.
M.A.T. del 20/09/93.

Spett/le

Direzione di Esercizio

A.M.A.T.

Sede

Raccomandata a mano

Abbiamo letto con attenzione i pareri legali allegati
al comunicato di cui in oggetto.

Non condividiamo, tuttavia, le relative conclusioni.

L'Azienda ha erogato le somme in questione non già in
virtù della sentenza del Pretore (meramente dichiarativa di
un diritto non quantificato), ma in virtù di un accordo tran
sattivo il quale prevede, tra l'altro, la restituzione pura
e semplice delle somme.

Ogni ulteriore diritto, ove esistente, risulta, quindi,
implicitamente rinunciato.

Vi chiediamo, in conseguenza, la restituzione delle som
me indebitamente trattenute a titolo di interessi.

Si avverte che non ottemperando alla presente richiesta,
saranno adite, senz'altro avviso, le sedi competenti per una
migliore tutela dei diritti ed interessi lesi.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
Lucio De Vita

/ La R.S.A. FAISA-CISAL

Lancasulo Michel

Firma

del lavoratore interessato

Francesco Paglionico
PAGLIONICO FRANCESCO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Area Personale

N. di Protocollo AP/2099 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Taranto, li **10 OTT. 1994**

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : Richiesta anticipazione 10gg. di ferie competenza 1995

In riscontro alla Sua del 07/10/94 , inerente
quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del C.I.A. trien
nio 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usu-
fruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla da
ta della presente.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

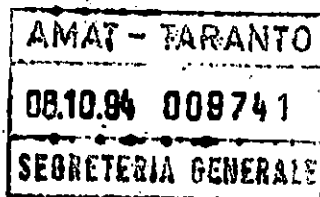
(*)- All'Ufficio Amm/ne del Personale
All'Ufficio Turni e Programm/ne

S E D E

C-A. PERS
FI

M 7

A



Spett.le

Direzione di Esercizio

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto ^PAGLIANOLO.....FRANZISIPENDENTE.

di codesta Azienda con la qualifica di ^A.....

chiede alla S.V. che gli vengano concesse N. 10 (dieci) giorni

di ferie dalle spettanze dell'anno 1995.

Certo di un benevolo accoglimento, della presente: por_

ge distinti saluti.

Taranto 7/10/94

Agliano

franzis



27 SET. 1994
Taranto, R.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

N. di Protocollo AP/2054 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

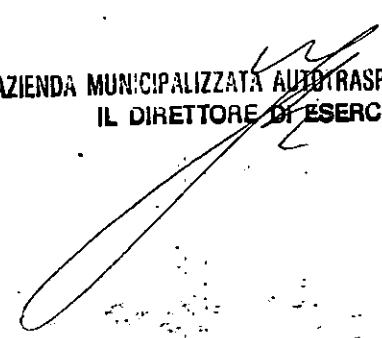
OGGETTO : Ricorso gerarchico per rimborso bollo patente.-

Visto il ricorso gerarchico inoltrato ai sensi dell'art. 10 del R.D.n.148/31 e successive modificazioni, al fine di ottenere il rimborso per la vidimazione della patente di guida per l'anno in corso, si comunica alla S.V. che la Commissione Amministratrice con deliberazione n.163 del 27/06 u.s. ha autorizzato il suddetto rimborso nei confronti degli aventi diritto.

Pertanto, ad avvenuta esecutività della deliberazione de qua, l'ufficio preposto provvederà tempestivamente al relativo rimborso.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



3
Spett.le Azienda AMAT

AMAT - TARANTO
14.09.94 008843
SEGRETERIA GENERALE

RICORSO GERARCHICO

Il sottoscritto PAGLIONICO FRANCESCO
dipendente di Codesta Azienda con qualifica di CONDUCENTE.....
a norma dell'art.10 e successive modificazioni del R.D. 8.1.1931
n.148, inoltra ricorso gerarchico per la mancata attivazione
delle strutture esistenti presso i nuovi capolinea CEP-
COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI. Il mancato utilizzo di tali
strutture, atte in primo luogo all'espletamento di funzioni
igienico-sanitarie, reca giornalmente al sottoscritto gravi ed
inammissibili disagi e di natura fisiologica e di natura
logistica.

Il sottoscritto chiede, pertanto, che Codesta Azienda provveda
immediatamente ad attivare le suindicate strutture e, nelle more,
corrisponda al sottoscritto, per i notevoli disagi subiti, un
indennizzo giornaliero con decorrenza 21.4.94 sino all'effettivo
soddisfo.

Si fa presente che in caso di non ottemperanza a quanto
richiesto, trascorsi i termini di legge, il sottoscritto farà
valere i suoi diritti in sede giudiziaria.

Il presente reclamo vale anche come atto interruttivo della
prescrizione.

Taranto,

F I R M A

M. Paglionico

Il sottoscritto superiore gerarchico _____

dichiara di aver ricevuto il presente ricorso in data _____

F I R M A

629

AMAT - TARANTO
17.09.94 008931
SEGRETERIA GENERALE

Spett.le Azienda A.M.A.T.

RICORSO GERARCHICO

Io sottoscritto PAGLIONICO FRANCESCO
 dipendente di Codesta Azienda con qualifica di CONDUCENTE....
 a norma dell'art.10 e successive modificazioni del R.D. 8.1.1931
 n.148, inoltro ricorso gerarchico per la mancata corresponsione
 del rimborso bollo patente. Tale rimborso, puntualmente erogato
 da Codesta Amministrazione negli anni passati, è divenuto per
 consuetudine consolidata, diritto acquisito da parte del
 sottoscritto il quale ha già provveduto, tramite anche
 l'intervento dell'O.S. CISNAL con nota del 12.5.94 prot.n.29/94,
 a chiedere chiarimenti in merito senza ottenere risposta.
 Faccio presente che in caso di non ottemperanza a quanto
 richiesto, trascorsi i termini di legge, farò valere i miei
 diritti in sede giudiziaria con la richiesta di quanto dovutomi
 con la maggiorazione del danno per svalutazione monetaria e degli
 interessi come per legge.
 Il presente reclamo vale anche come atto interruttivo della
 prescrizione.

Taranto,

FIRMA

Francesco Paglionico

Il sottoscritto superiore gerarchico _____
 dichiara di aver ricevuto il presente ricorso in data 14 SET. 1994



FIRMA

629



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

25 GIU. 1994

Taranto.

N. di protocollo 1796/UP/AR Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 22/04/1994
per la infrazione da Voi commessa il giorno 16/02/1994, per comunicare
che le Vs/giustificazioni sono state ritenute sufficientemente valide e
pertanto la contestazione di provvedimento disciplinare viene giustifi-
cata -

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Patrizia MENENTIN

Maria Patrizia Menentini

p.r. - 6 LUG. 1994

(*)=Al ff. Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
S E D E



Taranto.

17 FEB. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 852/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE
SIG. PAGLIONICO FRANCESCO
VIA DANTE
74100 TARANTO

374

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 1.459.506, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 465.218, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 1.924.724.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.299.645, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 22,210%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 288.651. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 288.651, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UGPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A. M. A. T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

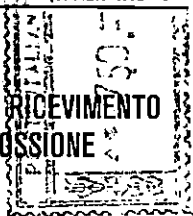


Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



- DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente ed esaurientemente
le facciate le indicazioni richieste



CONTI DI CREDITO

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via G. Bacchi, 657
74100 TARANTO

LOCALITÀ

5 GLA PRO/

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il dall'Ufficio di

indirizzat.... a **Signor PAGLIONICO Francesco**

Via Dante 374 74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 986/UP/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Taranto, 12 LUG. 1993

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Richiesta anticipazione 10 gg. di ferie competenza 1994.

In riscontro alla Sua del 07/07/1993 inerente a quanto in
in oggetto, visto il punto 6.2 del C.I.A. triennio 1988/90, si
concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei
10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL LORO UFFICIO

(*)-All'Ufficio Amm/ne Personale
All'Ufficio Turni e Programm.

S E D E

PERS. *Mei*

11

AMAT - TARANTO
07.07.93 005129
SEGRETERIA GENERALE

Spett.le

Direzione di Esercizio

A.M.A.T.

S E D E

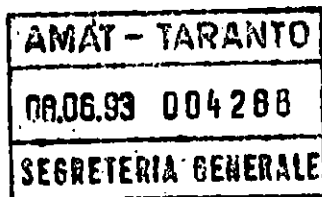
Il sottoscritto *PAGLIONE F. CO*.....dipendente
di codesta Azienda con la qualifica di *AGENTE - MOV.*....
chiede alla S.V. che gli vengano concesse N. 10 (dieci) giorni
di ferie dalle spettanze dell'anno 199*4*

Certo di un benevolo accoglimento, della presente por_
ge distinti saluti.

Alfonso

Taranto, 1.6.1993

D. Ssa MEMBRI



Alla
DIREZIONE DI ESERCIZIO
Azienda A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto PAGLIONICO Francesco, dipendente di codesta azienda con la qualifica di conducente di linea, inoltre rispettosa istanza alla S.V., affinché, in via del tutto eccezionale, mi venga concesso un permesso retribuito di giorni 7. Tale richiesta nasce dalla necessità di prestare assistenza a mio cugino INGLESE Walter in quanto a breve termine deve essere sottoposto a intervento di trapianto ai reni e quindi necessita l'assistenza diretta di un familiare. L'intervento sarà effettuato presso la "CLINIQUE DES MALADIES DU FOIE" a Rennes in Francia e non conoscendo al momento la data esatta del trapianto mi riservo di comunicarla non appena ci verrà data comunicazione dalla clinica.

Nella certezza che la mia richiesta venga benevolmente accolta, in attesa di riscontro La ringrazio e La saluto distintamente.

PAGLIONICO Francesco

CLINIQUE DES MALADIES DU FOIE
Centre Hospitalier Régional et Universitaire de Rennes - Pontchaillou
Professeur Pierre BRISSOT

Unité MORVAN

Soins Intensifs

Docteur Dominique GUYADER
Médecin des Hôpitaux
Docteur Eveline BOUCHER
Assistant-Chef de Clinique
MLP

Transplantation Hépatique

Docteur Michel MESSNER
Médecin des Hôpitaux
Docteur Romain MOIRAND
Assistant-Chef de Clinique

Rennes, le 06/05/1993

Je Soussignée, Docteur Eveline BOUCHER, certifie que la présence en France du cousin de Monsieur INGLESE Walter est indispensable pour des raisons médicales.

Docteur E. BOUCHER



Certificat établi et remis en mains propres à l'intéressé pour faire valoir ce que de droit.



18 SET. 1992

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, Italia

N. di protocollo 1510/92 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - G.P.A. Ricongiunzione e Riscatti

Via Ciro il Grande, 21 E U R -

00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO:ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979,
n.29 - agente Sig. PAGLIONICO Francesco nato il 10/07/1946.-

In riferimento alla Vs/del 19/02/1992 prot.
n. 133/343786 di pari oggetto,Vi trasmettiamo com
piegato alla presente,il modello per il calcolo del
la retribuzione pensionabile spettante all'agente
in oggetto.

Distinti saluti.

DIREZIONE SESE. CIZIA A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

AG/

321A 19/02/92

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO PREVIDENZA MARITTIMA
 e PREVIDENZA ADDETTI
 AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
 G.P.A. - RICONGIUNZIONE e RISCATTI

ALLEGATO- N.1

AMAT - TARANTO
24.03.92 002201
SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO- DOMANDA N. 133/343736
 RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI
 EX-ART. 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE
 7.2.1979, N. 29
 PAGLIONICO/FRANCESCO
 NATO IL 10.07.46

AL AZ. MUNICIPAL. AUTOTRASP. TARANTINO
 VIA CESARE BATTISTA 657
 74100 TARANTO

TA

E P.C. AL SIG. PAGLIONICO/FRANCESCO
 V. DANTE 372
 74100 TARANTO

RETR. PERS.

TA

IL SIG. PAGLIONICO/FRANCESCO, NATO IL 10.07.46, HA PRESENTATO IN DATA 07.01.92 DOMANDA DI RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI PRESSO IL FONDO PREVIDENZA AUTOEROTRANSMIETTERI IN BASE AGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29.

PER IL CALCOLO DELL'ONERE RELATIVO ALLA PREDETTA RICONGIUNZIONE S'INVITA CODESTA AZIENDA A COMPILARE E TRASMETTERE ALLO SCRIVENTE L'UNICO MODULO, CONTENENTE LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE AL SIG. PAGLIONICO/FRANCESCO.

SI AVVERTE CODESTA AZIENDA CHE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO MODULO DEVONO ESSERE ADOTTATI GLI STESSI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE-BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE DI CUI AL MODELLO ET. 02-P -ET. 36-.

SI PREGA INDICARE L'ATTUALE INDIRIZZO DELL'AGENTE.

IL DIRIGENTE

ALL' I.N.P.S.
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
ED ADDETTI AI PUBBLICI
SERVIZI DI TRASPORTO

FONDO AUTOFERROTRAMVIERI
G.P.A. RICONGIUNZIONE E
RISCATTI

VIA CIRO IL GRANDE

CO144

ROMA - EUR

RETRIBUZIONE PENSIONABILE PER IL CALCOLO DELL'ONERE PREVISTO
DAGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29,
PER LA RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI

SI DICHIARA PER IL SIG. PAOLINICO/FRANCESCO , N. IL 10.07.46
A TARANTO **Agente di Mov.to**
DIPENDENTE DA QUESTA AZIENDA CON QUALIFICA DI
CHE LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE ALL'AGENTE ANZIDETTO,
NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI IL 07.01.82
-DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE-, CALCOLA-
TA IN CONFORMITA' DEGLI ARTT. 5 E 17 DELLA LEGGE 29.10.1971,
N. 839, E' COSI' COSTITUITA-

LETTERA A- RETRIBUZIONE DI TABELLA, COMPRENSIVA DEGLI
AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITA' E DELLA
CONTINGENZA- L. ...8.359.729...

LETTERA B- ASSEGNI 'AD PERSONAM' RISULTANTI DALLA DIF-
FERENZA FRA LA RETRIBUZIONE MENSILE -LET-
TERA A- PRECEDENTEMENTE GODUTA E QUELLA IN-
FERIORE SUCCESSIVAMENTE STABILITA- L.472.776...

LETTERA C- MENSILITA' O QUOTE DI ESSE ECCEDENTI LA
DODICESIMA -AL NETTO DEGLI ELEMENTI ACCES-
SORI-- L. ...1.517.077...

LETTERA D- ELEMENTI ACCESSORI DELLO STIPENDIO -IMPOR-
TO RELATIVO AI 12 MESI ANTERIORI LA DOMANDA
DI RICONGIUNZIONE-- L. ...3.113.917...

TOTALE RETRIBUZIONE PENSIONABILE L. ...13.463.499...

ASSENZE SENZA-PAGA EFFETTUATE NEL QUINQUENNIO PRECEDEN-
TE LA SUINDICATA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

INDIRIZZO ATTUALE DELL'AGENTE **Via Dante n.374** TOTALE GIORNI
74100 TARANTO

CODICE FISCALE **PGL FNC 46L10L0490**

INDICARE EVENTUALI PERIODI PART-TIME CON LA PERCENTUALE E IL TIPO-

IL SOTTOSCRITTO TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE, DICHIARA CHE-

- A- NEL COMPUTO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE NON SONO COMPRESSE LE VARIAZIONI DELLA RETRIBUZIONE DOVUTE A PROIEZIONI DELIBERATE, AVENTI EFFETTO O, COMUNQUE, ATTRIBUITE NEL BIENNIO PRECEDENTE LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, OVVERO A DECLASSAMENTO O AD ALTRE CAUSE DI CARATTERE STRAORDINARIO, INTERVENUTE NEL BIENNIO STESSO
- B- PER LE ASSENZE SENZA-PAGA O A PAGA-RIDOTTA, VERIFICATESI NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, NEL CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE E' STATA COMPRESA LA RETRIBUZIONE PERCEPITA PER IL PERIODO STESSO DALL'AGENTE AVENTE QUALIFICA ED ANZIANITA' DI GRADO PARI A QUELLE DEL RICHIEDENTE-
- C- LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SUPRA INDICATA, INOLTRE, E' STATA COMPUTATA IN CONFORMITA' ALLE DETERMINAZIONI ASSUNTE DALL'INPS, A NORMA DELL'ART. 16 DELLA N. 889/1971 IN ORDINE ALLA PENSIONABILITA' DEGLI ELEMENTI ACCESSORI DI CUI ALLA LETTERA D- DEL PRECEDENTE ART. 5 DELLA STESSA LEGGE N. 889/1971, CON ESCLUSIONE, QUINDI, DI QUEGLI ELEMENTI I QUALI NON SONO GIA' STATI ESPLICITAMENTE RICONOSCIUTI PENSIONABILI DA PARTE DELL'I.N.P.S.-
- D- L'IMPORTO INDICATO COME UTILE AI FINI PENSIONABILI, A TITOLO DI ELEMENTI ACCESSORI, E' QUELLO RELATIVO AI DODICI MESI ANTERIORI LA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE- TUTTAVIA DETTO IMPORTO E' STATO CONTEGGIATO TENENDO CONTO DEL LIMITE MASSIMO PENSIONABILE PARI AL 40% DEL TOTALE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI RELATIVO AI 36 MESI ANTERIORI LA DOMANDA STESSA-

DATA PRESUMIBILE DEL PENSIONAMENTO-

TIMBRIO DELL'AZIENDA E FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE



18 SET. 1992

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

IL REGGENTE

(Giuseppe FERRANTE)



Mod. 23-I (per l'interno) (1990) - Cod. 009400

AMMINISTRAZIONE .P.T.

PAGLIONICO P. Francesco

prot.n. 156/92

**AVISO DI RICEVIMENTO
DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

B. - Il mittente è pregato di
porre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



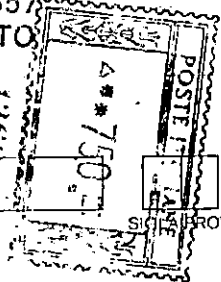
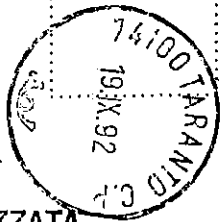
LOCALITÀ _____

SIGLA PROV. _____

A. M. A.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI

Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

CONTI DI CREDITO



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedita il **18/9/92**

☐ Assicurata ☐ Pacco

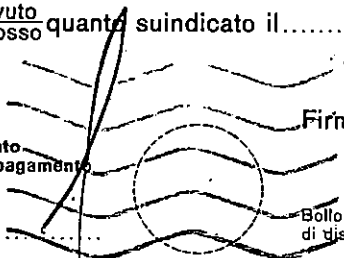
dall'Ufficio di **TA/CE**

indirizzat.... a **SPETT.LE I.N.P.S. DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVIDENZA ADDETTI PUBBLICI SERVIZI TRASPORTO G.P.A. Ricongiunzione e Riscatti Via Ciro il Grande 21 EUR 00144 ROMA P.**

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il.....
riscosso

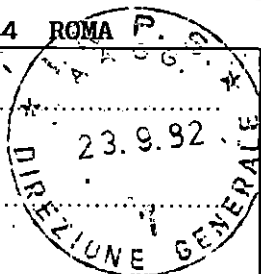


Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma.....

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.





Codice Fiscale N. 0014633 073 3

5 MAR. 1991

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo..... Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

PA GUONICO

(Cod. 160-033)

74100 TARANTO

Per il Sig. PAGLIONICO FRANCESCO

nato a TARANTO

Prov.

10-07-46

visitato il 07-02-91 per la Ditta AMAT

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.

- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.

- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di quanti.

- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ CONTROLLO FRA SEI MESI

IL FUNZIONARIO MEDICO

IL FUNZIONARIO MEDICO

(Dott. Giuseppe Motolano)

Taranto, li..... 19 FEB. 1991



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. RATTISTI, 657 - TEL. (099) 781451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 28 DIC. 1990

N. di protocollo 946/OP/90 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. FAGLIONICO Francesco
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica di Agente di Movimento
- livello 5°.-

Le comunico che ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale del 13/5/1987 all.A), a decorrere dal 1°/gennaio/1991 é inquadrata nella qualifica di Agente di Movimento livello 5°.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvio CAVALLIERE)

629 (*)-Al Dirigente Tecnico Area Movimento
Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni e Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

AG/

AMAT - TARANTO
05023 26 VII 90
SEGRETERIA GENERALE

Taranto 26.07.1990

[Handwritten signature]

Alla DIREZIONE DI ESERCIZIO

Dell'A.M.A.T. - S E D E

Il sottoscritto PAGLIONELO FRANCESCO dipendente di questa Azienda con la qualifica di CONDUCENTE DI LINEA chiede alla S.V. che gli vengano concesse n. 10 (dieci) di ferie dalle spettanze dell'anno 1990.

Certo di una benevola accoglienza della presente porge distinti ossequi.

[Handwritten signature: Paglionelo Francesco]

Visto il punto 6.2
del C.I.A.
si concede.
[Handwritten signature]



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **-4 OTT. 1989**

N. di protocollo 1697/UP/89 Rip.
Risposta a N. dal
Allegati N.

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

RACCOMANDATA

S E D E

OGGETTO : richiesta titolo di studio.-

Si invita la S.V.a consegnare con ogni
urgenza, all'Ufficio del Personale, il titolo
di studio posseduto in originale o copia
autenticata da un notaio.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALLIERE)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

N. di protocollo 281/UP/89 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL D. ETT. E D. ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/

Paglione Francesco



74100 Taranto, 29 GIU. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 330000 (N. 3 LINEE URBANE)

Tel. 391451-

N. di protocollo Rip.

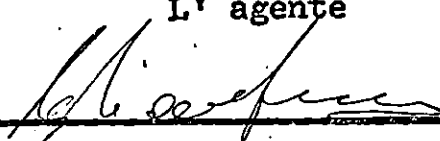
Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L./TA 4 .-

L' agente



Taranto, 25/gennaio/1983

AMAT-TARANTO
25. GEN 1983
N° 439/83 di PROT.

Alla Direzione di Esercizio
A.M.A.T.

TARANTO

Io sottoscritto PAGLIONICO Francesco dipendente di codesta Azienda chiedo di essere sottoposto, presso l'istituto preposto, a visita collegiale poichè affetto da otite cronica bilaterale.

Detta mia richiesta è motivata dal fatto che questa menomazione non mi consente di espletare il mio lavoro di conducente di linea, nel pieno possesso dei necessari requisiti fisici.

Distinti saluti.

(PAGLIONICO Francesco)

Francesco Paglionico

All.: certificati medici in copia fotostatica.

*Non si è presentata a visita - vedi lettera del 9.2.1983.
prot. 329/83. - 
(ricevuta visita medico). -*

Dott. NICODEMO LEZZA

Specialista In Otorinolaringoiatria
e Patologia Cervico-Facciale

TARANTO

Via Solito, 83 - Tel. 370.066 - 376.604

43-183

La cartella che il signor
Pagliaro ha ricevuto e' affetto
da otite catartale cronica
bilaterale con deficit
transmissione bilaterale per
eccentricita' a st-

Lezza

amplifon

Simboli usati	non mascherato via aerea	non mascherato via ossea	mascherato via aerea	mascherato via ossea
Au D (rosso)	○	>	△	▷
Au S (blau)	×	<	□	◁

esame audiometrico eseguito
con complesso
audiologico amplifon

audiogramma n.

data

4-5-82

nome

Capliscia Maria

anni

indirizzo

città

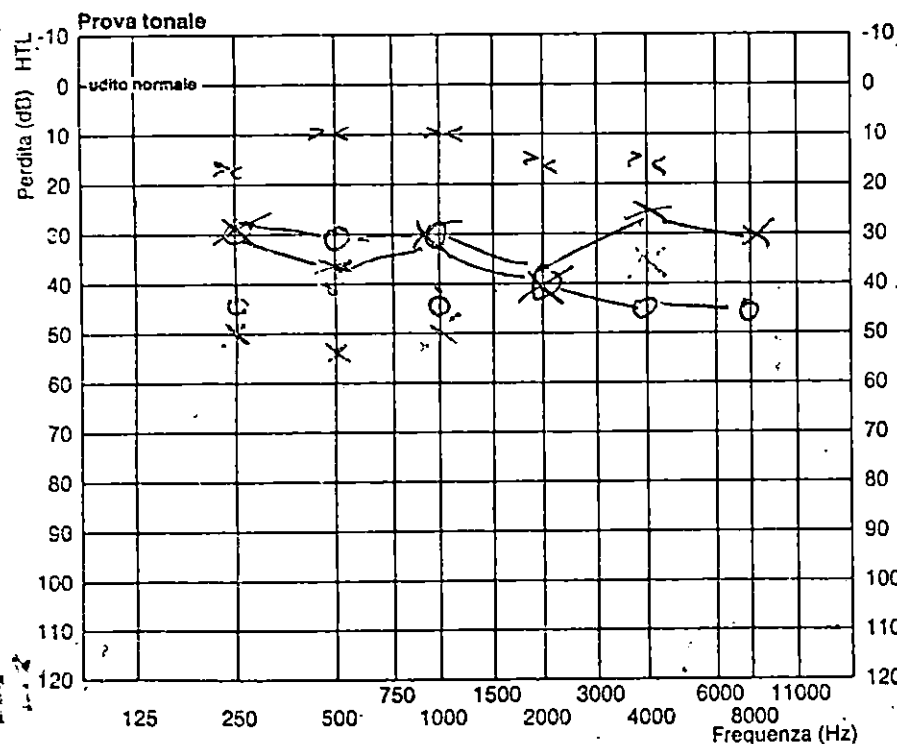
cod.

osservazioni e diagnosi

65 e 75 anni

firma

[Signature]



Via ossea

☐ metodo convenzionale

☐ Sal test

Weber

250 Hz

Ds

Sn

500 Hz

Ds

Sn

1000 Hz

Ds

Sn

2000 Hz

Ds

Sn

Gellé

Ds

Sn

Bing

Ds

Sn

Indice di occlusione

Ds

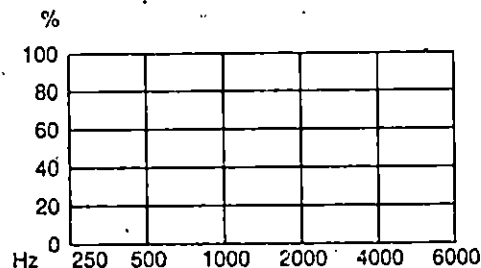
Sn

Recruitment

☐ Ds

☐ Sn

SISI test



Soglia del Dolore

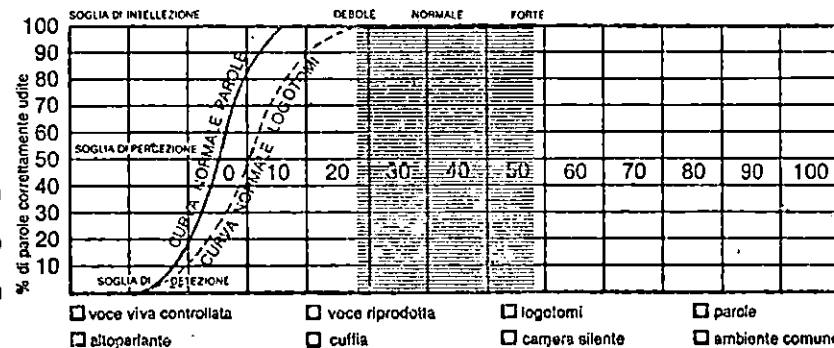
Adattamento

☐ normale

☐ patologico

Prova vocale

CAMPO DI INTENSITÀ DELLA VOCE





74100 Taranto, 6/11/1980

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1922/UP/80 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

e. p. c. (*)

S E D EOGGETTO: Concessione turno agevolato e 150 ore per motivi scolastici.-

In riferimento alla Vs/richiesta inoltrata tramite le OO.SS. per la concessione del turno agevolato per la frequenza al corso scolastico 1980/81 per il conseguimento della licenza media, Vi comunichiamo che a partire da subito e per l'intero svolgimento del corso usufruirete di turni agevolati e delle 150 ore di permessi retribuiti giornalieri per la frequenza al suddetto corso, che si svolge dal lunedì al venerdì di ogni settimana, mentre per i restanti giorni osserverete la Vs/turnazione di grafico.

Vi comunichiamo inoltre che, eccezionalmente, per esigenze di servizio, potrete essere utilizzato anche durante il corso in turni serali, ciò fino alla definitiva assunzione degli autisti prevista dal bando di concorso in atto nell'Azienda.

Il Dirigente del Settore cui questa è diretta per conoscenza, è invitato a predisporre i Vs/turni di lavoro in modo tale che possiate comunque usufruire delle 150 ore " contrattuali " nell'arco dell'intero corso.

A Tal proposito, siete invitato a produrre a questa Direzione di Esercizio, il certificato mensile di frequenza al corso in parola.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
DIREZIONE DI ESERCIZIO(*) - Al Dirigente Settore Movimento
All'Ufficio PresenzaS E D E

ZA/



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

All'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

N. di protocollo 1861/UP/10 Resp.

Risposta a N. del

Allogati m.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n. 30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n. 30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea classe 7bis-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di Conducente di linea livello 7^a a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8/1/1931, n. 148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

3 GEN. 1980

[Handwritten signature]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

[Handwritten signature]

24/4
[Handwritten mark]

ME
[Handwritten mark]

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES

REPORT OF THE
COMMISSIONER OF THE GENERAL LAND OFFICE
TO THE SECRETARY OF THE INTERIOR
FOR THE YEAR ENDING DECEMBER 31, 1900
CONTAINING
A SUMMARY OF THE LANDS BELONGING TO THE UNITED STATES
AND A STATEMENT OF THE PROCEEDINGS OF THE COMMISSIONER
DURING THE YEAR

WASHINGTON:
GOVERNMENT PRINTING OFFICE:
1901.

THE UNITED STATES OF AMERICA
DEPARTMENT OF THE INTERIOR
BUREAU OF LAND MANAGEMENT

REPORT OF THE
COMMISSIONER OF THE GENERAL LAND OFFICE
TO THE SECRETARY OF THE INTERIOR
FOR THE YEAR ENDING DECEMBER 31, 1900
CONTAINING
A SUMMARY OF THE LANDS BELONGING TO THE UNITED STATES
AND A STATEMENT OF THE PROCEEDINGS OF THE COMMISSIONER
DURING THE YEAR
WASHINGTON:
GOVERNMENT PRINTING OFFICE:
1901.



A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categ.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	17	23	82	28½	10	9½	7	7
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	<u>24650</u>	<u>9200</u>	<u>8200</u>	<u>5073</u>	<u>160</u>	=	400 =	77 =
TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
£. <u>42.050</u>			£. <u>5.223</u>		£. <u>1843</u>	£. <u>2.800</u>	£. <u>5.39</u>	
CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE	
n° <u>161</u>			n° <u>164</u>		n° <u>165</u>	n° <u>163</u>	n° <u>166</u>	

= - APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI



CASSA DI SOCCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Corso Umberto, 136 - Tel. 23868

74100 TARANTO, li II/4/1979

All'Agente Paglionico Francesco

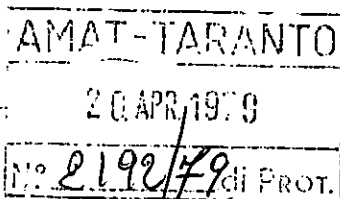
e p. c. Al Sig. Direttore di Esercizio dell' A. M. A. T.

e.p.c. Sig. Dirigente Reparto Mov.

LORO SEDI

N. di protocollo I29/79

Risposta a N. del



Oggetto: VISITA DI CONTROLLO DOMICILIARE

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore 18.30 del giorno 5/4/1979
presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. Carlo Campagna,
quest'ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell'art. 7, comma 3 dell'accordo Nazionale 29-10-1963 relativo
alle Casse di Soccorso, non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia dal 5/4/1979
al 11/11/11.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL COMMISSARIO
(Avv. Franco IN RO)

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. 4

AGENTE: PAGLIDNICO FRANCESCO

Scatti n. 2 = Percent. 10 %

Aliquota media IRPEF 16,86 %

16929h

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<u>1h/1m</u>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
Differenze £.	<u>159</u> x <u>167</u> =	<u>21h</u> x <u>28</u> =	<u>48,5</u> x <u>2</u> =	<u>185</u> x <u>31</u> =	<u>30</u> x <u>167</u> =	<u>19</u> x <u>167</u> =	<u>19</u> x <u>39</u> =

5.992 + 97
26.553 £ 6.089 £ 5.735 5.010 3.173 4h1
169 173 174 177 171 175

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - GEN. 1979



UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto,

17 APR. 1979

ll'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

552/VP/79

S E D E

Censura.-

A seguito delle giustificazioni prodotte a questa Direzione di Esercizio, con lettera datata 21/2 c.a., Vi comunico che le stesse non sono state ritenute sufficientemente valide.-

Pertanto, per questa volta, mi limito a censurare l'infrazione commessa.-

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ZA/

Agente Paolino Francini

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :		gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	19/50	13671	116,5
FEBBRAIO		13671	33,5
MARZO		14143	65,5
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
14/ ma			
		90279 X	X
		26143 -	-
		£. 146422	£. 17987
		Cod. 43	Cod. 47

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

13,64

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

100-100000

10/agosto/1977

662/418/11

11'agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

c.p.c. (*)

S E D E

Trattamento economico a categoria superiore.-

Comunico alla S.V. che avendo raggiunta l'anzianità di 5 anni nel grado di autista di linea, a norma del Regolamento Aziendale in vigore dall'1/8/1973, con decorrenza dal 14/8/1977, Le verrà attribuita la paga della classe 7^a.
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

620

(*) - Al Capo Servizio Amm/vo
Al Dirigente Settore Movimento
S E D E

ME

SV



1/5-2/8
ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

ALLA COMMISSIONE C. O. T. - A.M.A.T.

S E D E

N. 2825/77 di Prot.

Il sottoscritto PAGLIONICO Francesco dipendente di questa Azienda con la qualifica di autista di linea, con la presente chiede agli Organi in indirizzo un turno di lavoro antimeridiano per la durata di gg. 60 (sessanta) in quanto lo stesso è ab-
bisognevole di cure perchè è affetto da "Astigmatismo miopico" come dimostra da certificato medico oculistico allegato.

Certo di una benevole considerazione, in attesa di un sollecito riscontro invio distinti saluti.

L'AGENTE

Taranto, 6/giugno/1977

All. n. 1 certificato medico.-

Francesco Paglionico

Dott. RAFFAELE CIFALDI

Specialista in Clinica Oculistica

TARANTO

Via Margherita, 43

Riceve:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì ore 8-12

Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 19-20

Martedì sera - Giovedì sera e Sabato mattina

per appuntamento

Tel. 92.151 - (14-16)

1/6/77

Certifico che il sr. Pasquale
Mammone è affetto da *Orthopnea*
sinistro unipolo semplice ^{in OD} ed
Orthopnea unipolo composta
in OS ed artrosi *retinica*
lasciata da *intra* di *oculista*
lasciata e cura per due
mesi - Si consiglia l'impie-
go del paziente alla guida
di *antovericoli* con il prob
di cura di due mesi



629

N. 532

AGENTE

Pogliomico Francesco

scatti N.

0

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell'8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	420	203	115	15	135	623	878
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . .	25	26	43	12	23	1	=
Febbraio . .	30	28	44	23,5	10	=	=
Marzo . . .	29	30	54	14	26,5	1	=
Aprile . . .	30	30	44	8,5	9	1	=
Maggio . . .	30	31	52	10	=	2	=
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	144 x	145 x	237 x	68 x	68,5 x	5 x	2 x
	=	=	=	=	=	=	=
			48111 + 1020		9247 + 3115 + *		
	L. 60480	L. 29435	L. 49131		L. 12362		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

* DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 6 × L. 623 (paga + comp. acc.) L. 3738
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

AGENTE Caplan-co Jewett-co

scatti N. 0

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:							
gg. paga	gg. comp. acc.		fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	3, 5	3, 5	/				
Febbraio . . .							
Marzo . . .							
Aprile . . .							
Maggio . . .							
Giugno . . .							
14/ma . . .							
<u>3, 5 x</u>	<u>3, 5 x</u>	<u>/ x</u>	<u>x</u>	<u>x</u>	<u>.</u>	<u>x</u>	<u>x</u>
=	=	=	=	=	=	=	=
L. 1170	L. 110	L. /	L. 340.077				
(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)	(3° rigo)				

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. × L. (paga + comp. acc.) L.
(compensi)

Corrisposti con le competenze di



CASSA DI SOCCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Corso Umberto, 136 - Tel. 23868

N. di protocollo **319/74**

Risposta a N. _____ del _____

74100 Taranto, li **13 Maggio 1974**

All'Agente **Paglione Francesco**

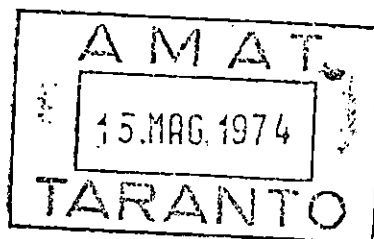
c. p. c. Al Sig. Direttore di Esercizio dell' A. M. A. T.

DIRIGENTE
Al Capo Servizio Amministrativo dell' A. M. A. T.

Al Capo Servizio Movimento AMAT

LORO SEDI

Oggetto: VISITA DI CONTROLLO DOMICILIARE.



N. 2103/74 di Prot.

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore **17,50** del giorno **12/5/1974**
presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. **Giuseppe De Sabato**,
quest' ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell' Art. 7, comma 3, dell' Accordo Nazionale 29-10-1963 relativo
alle Casse di Soccorso, non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia dal **12/5/1974**
al **13/5/1974.-.**

Distinti saluti.

Sp. Mancuso

[Signature]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL PRESIDENTE
(Avv. Franco MIRO)

[Signature]

14/Gennaio/1974

13/08/74

LL'Agente

Sig. PAGLIONICO Francesco

c.p.c. (*)

S E D E

Perio matrimoniali.-

In riferimento all'istanza del 9/1/1974, si dispone la concessione delle flicri matrimoniali.

Pertanto, La S.V. è invitata a produrre a questa Direzione entro ed non oltre il 26/Febrero/1974 certificato di avvenuto matrimonio rilasciato dal Comune.

Distinti saluti.

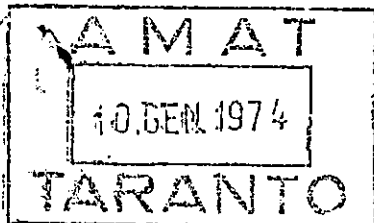
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO

Il Direttore di Esercizio

(*) - Al Direttore Amm/vo
Al Reparto Movimento

S E D E

LE/FE.



N. 212/44 di Prot

AL SIGNOR DIRETTORE III ESERCIZIO AMAT
S E D E

Io sottoscritto PAGLIAONICO Francesco dipendente di questa Azienda,
chiede alla S.V. che gli vengano concesse le ferie matrimoniali in
quanto lo stesso si deve sposare il giorno 26/Gennaio/1974.-
In attesa di riscontro distintamente ossequia.

Taranto, 9/1/1974.-

con osservanza
Agliardi

[Signature]



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Telefono 34101

74100 Taranto, 23 GEN. 1973

A L. Signor.....

PAGLIONICO Francesco.....

e.p.c. Ufficio Amm.vo.....

S.E.D.E.....

N. di protocollo 38/VP/13. Ripr.....

Risposta a N. del

Allegati n.

OGGETTO : **Assunzione temporanea.**

Le comunico che con decorrenza dal 14 agosto 1972, la S. V.
è assunta in via del tutto straordinaria e provvisoria per un periodo massimo di
mesi 3 (tre) alle dipendenze di questa Azienda con la qualifica di autista di linea
ed inquadrata pertanto, ai sensi della legge 6 - 8 - 1954, n. 858 nella classe 7bis.
Categoria Da, salvi i provvedimenti, ratifiche ed approvazioni previste dal
R. D. 10 - 3 - 1904 n. 108 sull' assunzione diretta dei pubblici servizi.

Per tale incarico Le verrà praticato il trattamento economico vigente per
la categoria.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Dott. Ing. A. ABBATANGELO)

IL PRESIDENTE

(Dott. Prof. Paolo TARANTINO)

ME/PFE.

PER ACCETTAZIONE

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Paolino Fano in riferimento al telegramma pervenutogli dall'A.N.I.T. per essere sottoposto a prova di guida in linea e nelle more della presentazione dei documenti atti a concretizzare la sua assunzione, dichiara sotto la propria responsabilità di non aver riportato condanne penali e di possedere il titolo di studio 3° avviamento..-

Paolino Fano



ESERCITO ITALIANO

68° REGGIMENTO FANTERIA "LEGNANO",

(1)

— COMANDO —

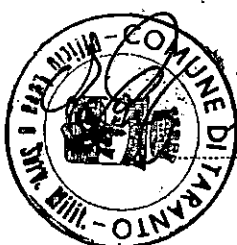
FOGLIO
DI CONGEDO ILLIMITATOGrado, Cognome e Nome CAPORALE PAGLIONICO FRANCOLuogo e data di nascita TARANTO 10-7-1946Data di arruolamento o dell'ultimo richiamo alle armi 8-7-1967Data di congedo Circ. Min. n. 40001/284/SD del 31 Luglio 1968IL COMANDANTE
IL COLONNELLO COMANDANTE

(Luigi Scivilale Simonetta)

(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia.

COMUNE DI

Visto, addì



IL SINDACO

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO

1. Il militare in congedo illimitato continua ad appartenere all'Esercito e deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dalle Autorità Militari per ciò che riguarda i suoi doveri militari.
2. Il militare, una volta congedato, giunto a casa, deve presentarsi senza indugio al Comune, per far apporre il visto del Capo dell'Amministrazione comunale sul foglio di congedo.
3. Il militare in congedo deve notificare al Distretto, tramite il Comune o tramite la stazione dell'Arma dei Carabinieri, i cambi di residenza o di abitazione indicandone la via e il numero. Egli può fare tale notifica sia nella località che abbandona sia in quella nella quale va ad abitare.
4. Il militare in congedo deve rispondere alle chiamate di controllo. Gli inadempienti saranno puniti con le stesse ammende previste per la mancata notificazione del cambio di residenza.
5. Il militare in congedo deve custodire con ogni cura il foglio di congedo. Non allegare mai, alle domande, l'originale, ma una copia autenticata del foglio di congedo.
6. Durante il congedo il militare può liberamente espatriare. Deve, prima della partenza, fare al Distretto, tramite il Comune di residenza, apposita dichiarazione, indicando lo Stato e la località in cui si reca e, possibilmente, anche il suo nuovo indirizzo. Inoltre, giunto all'estero, deve notificare al Consolato italiano il proprio recapito.
7. In caso di rimpatrio, e non più tardi di 15 giorni da esso, il militare in congedo deve notificarlo al Distretto, tramite il Comune di residenza.
8. Il militare in congedo che contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare, deve domandare subito, per mezzo del Sindaco, al Comandante del proprio Distretto, di essere sottoposto a rassegna. La domanda, in carta libera, dovrà essere corredata dal foglio di congedo illimitato e da un certificato medico attestante la infermità o le imperfezioni accusate.
9. Il militare in congedo deve aderire alle richieste dell'Autorità Militare circa la compilazione di fogli-notizie, necessari per la sistemazione della propria posizione matricolare e caratteristica.
10. Durante il congedo illimitato, il militare può ricevere un preavviso personale di destinazione, col quale l'Autorità Militare gli comunica il recapito cui dovrà presentarsi in caso di richiamo alle armi. Detto preavviso che, a seconda dei casi, è stampato su carta di diverso colore, non è un ordine di richiamo. Esso deve essere custodito con ogni cura ed il militare in congedo deve attenersi scrupolosamente alle norme in esso contenute. Fra l'altro, in caso d'espatrio, dovrà restituire il documento al Comando che lo ha rilasciato, qualora dislocato nella località di residenza, oppure alla locale Stazione CC.
11. L'ordine di richiamo alle armi può essere diramato dall'Autorità Militare a mezzo di:
 - manifesto: in tal caso il militare che ha ricevuto un preavviso personale di colore uguale a quello specificato dal manifesto deve presentarsi al reparto indicato nel preavviso stesso,
 - comunicazione individuale (cartolina precetto): in tal caso il militare deve presentarsi al reparto che è indicato sulla comunicazione stessa.
12. Il militare richiamato alle armi deve presentarsi al reparto cui è stato destinato munito del foglio di congedo o di un documento di riconoscimento rilasciato dal Comune. Non presentandosi, sarà denunciato per diserzione.
13. Il foglio matricolare costituisce l'unico documento matricolare che viene rilasciato in duplicato dal Distretto di residenza a richiesta del militare in congedo.

Eseguito l'accertamento di cui
all'art. 7 della Legge 25/7/1958
n. 837 in data 25/7/1958
96

L'Ufficiale Medico

Rilasciato dal Comando 68° Regt. Ft.

In data 13-9-67 l'abilitazione a condurre

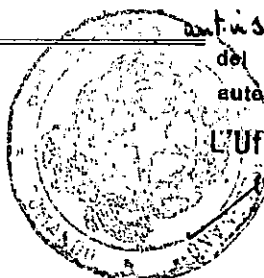
aut. di S.M. compreso nel modello 2. 42. 4b.

del certificato di idoneità n. 79831

autorizzato dal Comando Militare Reg. N. 2.

L'Ufficiale Sup. Add. Serv. Regg.li

(Maggiore Giovanni Carzer)





SCUOLA MEDIA STATALE "TALETE",
TARANTO

SI CERTIFICA

che I. Sig. PAGLIONICO FRANCESCO
nat. a TARANTO Prov. il 10.7.46
nella sessione unica dell'anno scolastico 19⁸⁰ - 19⁸¹ ha sostenuto presso
questa Scuola l'esame di Stato di Licenza in qualità di candidato ⁽¹⁾ INTERNO-CRACIS
consequendo la

Licenza di Scuola Media

con il seguente giudizio sintetico: ⁽²⁾

BUONO

Lingua straniera FRANCESE

Si rilascia il presente certificato su richiesta dell'interessat. per uso ⁽³⁾

CONSENTITI

TARANTO li 19.6.81

N. 2236 reg. certificati.

IL SEGRETARIO
SECRETARIO
(Eusebio LANZA)

[Signature]



IL PRESIDE
IL PRESIDE

Dott. Prof. ROSARIO SERAFICA

[Signature]

(1) Interno - Privatista.

(2) Ottimo - Distinto - Buono - Sufficiente.

(3) Se per iscrizione alle prime classi degli Istituti di Istruzione secondaria superiore ed artistica in carta semplice e in unico esemplare (circolare M. P. I. n. 92 del 7/4/78).

Marca
da bollo da
L. 200



Matr. N. 13043

Reg. al N. 19171

SCUOLA MEDIA STATALE "THAON DI REVEL",
TARANTO

SI CERTIFICA

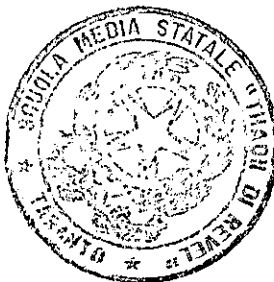
che PAGLIONICO FRANCESCO
nato a TARANTO il 10 luglio 1946
nell'anno scolastico 1964=65 ~~ha conseguito~~ si é iscritto alla classe
terza d'avviamento professionale a tipo industriale
presso questa Scuola. e non avendo frequentato é stato
considerato ritirato dalla Scuola.

In fede si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato da servire per gli usi
consentiti dalla legge.

Taranto, 16 novembre 1966

LA SEGRETARIA

Antonio Franco



IL PRESIDENTE
(Francesco TURI)

Francesco Turi

Giusti



COMUNE DI TARANTO

Ufficio dello Stato Civile N. 1

SEZIONE CENTRO



ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

(1)

Pagliuico Francesco

ANNO

1946

N.

4773

PARTE I

S. 9.

L'anno mille

novemcentoquarantasei

addì

dici

di

luglio

a ore

—

meridiane

diciotto

e minuti

30

nella casa posta in via

Abruzzi

n.

85

è nato (2)

Pagliuico Francesco

di sesso

maschile

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

Perché consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955, n. 1064, in carta libera per uso amministrativo, e, comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Taranto, li

7-8-1979

L'Impiegato incaricato

Ciura



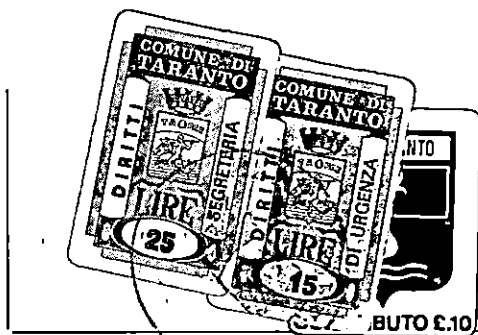
L'Ufficiale dello Stato Civile

Manfredi

- (1) Solo cognome e nome
(2) Cognome e nome (ed eventuali altri nomi).



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di RESIDENZA

N. _____ Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell' Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

FG. PAGLIONICO Francesco

1946

n.Taranto 10/7/1946 (n.1773 p.I s.A)
celibe

FF.13615

residente dalla nascita
studente
Via Berardi 46

lic.elem.

è residente in questo Comune.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi
per i quali la legge non prescrive il bollo.

L'Ufficiale di Anagrafe

74100 Taranto li. _____

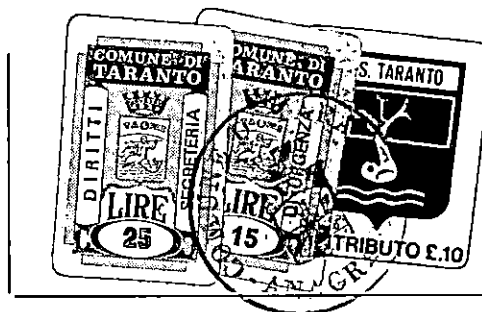
1972 01 01







COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di CITTADINANZA ITALIANA

N. Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell' Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

FG. PAGLIONICO Francesco

1946.

n. Taranto 10/7/1946 (n. 1773 p. I s. A)
celibe

FF. 19815

residente dalla nascita
studente
Via Berardi 46

lla. elem.

è cittadino Italiano.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L' Ufficiale di Anagrafe

74100 Taranto Il, _____

4. 19. 72 6001



CASELLARIO GIUDIZIALE

CERTIFICATO GENERALE

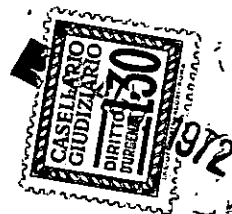
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto

N. 11224 Reg. IL SEGRETARIO

Al nome di PAGLIONICO FRANCESCO
nato il 10.7.1946 in TARANTO
Provincia di Taranto
sulla richiesta di esso Paglionico Francesco
per uso lavoro.

Si attesta che questo Casellario Giudiziale risulta:

NULLA
TARANTO 4 AGO. 1972
Il Segretario Capo Sezione
(Antonio LASALVIA)



A. M. A. T.

· AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI TARANTO
Via C. Battisti n. 657

FOGLIO INFORMATIVO

FOTOGRAFIA

COGNOME E NOME PAGLIONICO FRANCESCO

DATA E LUOGO DI NASCITA 10-4-1946 TARANTO STATO CIVILE _____

INDIRIZZO VIA UMBRIA 119 TELEFONO 35678

RESIDENZA TARANTO TELEFONO ' '

TITOLO DI STUDIO (precisarne l'eventuale specializzazione) _____

INTERESSATO ALL'ASSUNZIONE IN QUALITA' DI AUTISTA ☒ BIGLIETTAIO ☐ OPERAIO ☐ IMPIEGATO ☐

Le saremo grati se vorrà compilare di Sua mano ed in modo esauriente questo modulo.

Le informazioni che ci fornirà ci aiuteranno ad esaminare con maggiore chiarezza le prospettive di collaborazione che Le si possono offrire nell'ambito della nostra Azienda.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO PERSONALE

STATO DI FAMIGLIA	COGNOME E NOME	A CARICO (sì-no)	PROFESSIONE
PADRE	PAGLIONICO NATALE	no	artista
MADRE	DAMIANA GENTILE	no	casa lioga
CONIUGE	/		
FIGLI	/		
FRATELLI	/		

HA PARENTI CHE LAVORANO NELL'A. M. A. T. ?
(indicare, per favore, nome, cognome e grado di parentela)

SI ☐ NO ☒

SERVIZIO MILITARE			
☒ ABILE	☐ RIVEDIBILE	☐ RIFORMATO	☐ ESONERATO
PRESTATO SERVIZIO DAL 8-4-1967 AL 31-7-68 ARMA E GRADO fanteria caporale			
POSIZIONE ATTUALE / (se in congedo - se deve rispondere agli obblighi di leva, quando - se esonerato o riformato, per quali motivi)			

APPARTENENZA A CATEGORIE PRIVILEGIATE			
INVALIDO DI GUERRA	☐ CAT. _____	INVALIDO CIVILE	☐
INVALIDO CIVILE PER CAUSE DI GUERRA	☐ CAT. _____	PROFUGO	☐
INVALIDO PER SERVIZIO	☐ CAT. _____	ORFANO DI GUERRA	☐
INVALIDO DEL LAVORO	☐ % _____	ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO	☐
N. TESSERINO _____		TIPO DI INVALIDITA' _____	

ESPERIENZE DI LAVORO

E' ATTUALMENTE OCCUPATO ?

NO ☐

SI ☒

PRESSO QUALE AZIENDA ? GALBANI

DA QUANTO TEMPO ? tre anni

RETRIBUZIONE ATTUALE 90.000

DESCRIVA BREVEMENTE LE MANSIONI DA LEI SVOLTE autista

HA AVUTO ALTRE ESPERIENZE DI LAVORO ?

NO ☐

SI ☒

IN CASO AfferMATIVO SPECIFICHI BREVEMENTE LE SUE MANSIONI : autista

DAL	AL	SOCIETA' O ENTE	MANSIONI

E' ATTUALMENTE DISOCCUPATO ?

NO ☒

SI ☐

HA IL TESSERINO DI DISOCCUPAZIONE ? /

QUALE COMUNE GLIELO HA RILASCIATO ? /

HA IL LIBRETTO DI LAVORO ? /

QUANDO E' DISPONIBILE A PRENDERE SERVIZIO ? subito

LINGUE CONOSCIUTE

	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO		
CONOSCENZA SCOLASTICA	☐	☐	☐	☐	☐
DISCRETA CONVERSAZIONE	☐	☐	☐	☐	☐
OTTIMA CONVERSAZIONE ANCHE TECNICA	☐	☐	☐	☐	☐

EVENTUALI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E DI PERFEZIONAMENTO

TIPO DI CORSO	ENTE	LOCALITA'	DURATA	REMUNERAZIONI EVENTUALI

CURRICULUM SCOLASTICO

LICENZA ELEMENTARE	SI ☒ CONSEGUITA NELL'ANNO <u>1958</u>
	NO ☐ ULTIMA CLASSE FREQUENTATA <u>II media</u> NELL'ANNO _____
LICENZA MEDIA INFERIORE	SI ☐ CONSEGUITA NELL'ANNO _____
	NO ☐ ULTIMA CLASSE FREQUENTATA <u>II media</u> NELL'ANNO <u>63-64</u>
LICENZA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O DI ISTITUTO PROFESSIONALE	TIPO DI ISTITUTO _____ DIPLOMA NO ☐ SI ☐
	SI ☐ CONSEGUITA NELL'ANNO _____
	NO ☐ ULTIMA CLASSE FREQUENTATA _____ NELL'ANNO _____
UNIVERSITA'	UNIVERSITA' DI _____ FACOLTA' DI _____
	ANNI DAL _____ AL _____ SPECIALIZZAZIONE IN _____
	LAUREA _____ CONSEGUITA IL _____
	VOTAZIONE MEDIA ESAMI _____ VOTAZIONE LAUREA _____
	MATERIA DELLA TESI _____
	ARGOMENTO _____

CONOSCENZE TECNICHE SPECIFICHE

CONOSCE LA DATILOGRAFIA ?	NO ☐	SI ☐	SUFF.	BENE	OTTIMO
CONOSCE LA STENOGRAFIA ?	NO ☐	SI ☐	SUFF.	BENE	OTTIMO
ALTRE _____					

PATENTI O BREVETTI DI ABILITAZIONE POSSEDUTI

AUTOVEICOLI _____	TIPO E GRADO <u>D pubblica</u>
MOTORISTA _____	TIPO E GRADO _____
LATTONIERE _____	TIPO E GRADO _____
ELETTRAUTO _____	TIPO E GRADO _____
ALTRE _____	TIPO E GRADO _____

DATA X

FIRMA

E. N. P. I.
ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
SERVIZIO SANITARIO
ISTITUTO DI MEDICINA INDUSTRIALE

della Sede di TARANTO
SCHEDA PERSONALE PER VISITA MEDICA

RISCHIO

--	--	--

PREVENTIVA ☐

ANN. ☐ SEM. ☐

DI ASSUNZIONE ☐

PERIODICITA'

TRIM. ☐ ☐

SIG. <u>AGLID NICO Francesco</u> SESSO ☒ M ☐ F		Data Visita <u>20 LUG. 1972</u>	
DATA DI NASCITA <u>20-7-47</u>		AZIENDA	
LUOGO DI NASCITA <u>TA</u>		INDIRIZZO <u>Amato</u>	
ABITAZIONE <u>via Umbria 114</u>		TIPO DI INDUSTRIA	
TELEF.			
OPERAI O/A	IMPIEGAT O/A	DIRIGENTE ☐	CELIBE/NUBILE
IN ASSUNZIONE ☐	MANSIONE	FIGLI VIVENTI	CONIUGAT O/A
GIA' IN FORZA ☐ MANSIONE		ABILE AL SERVIZIO MILITARE ☒ SI ☐ NO	DECEDUTI
Dal		ARMA <u>E-1</u>	MENARCA (ETA')
MANSIONI PRECEDENTI e loro durata		MOTIVO R.A.M.	FLUSSI
		MOTIVO RIFORMA	GRAVIDANZE
		INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI PREGRESSI	
		CODE DI PENSIONE (Tipo, grado e causa)	
		VACCINAZIONE ANTITETANICA ☐ SI ☐ NO	
		Data ultima vaccinazione	

ANAMNESI FAMILIARE, PERSONALE REMOTA E PROSSIMA

Genitore Agelino
operai di smiccatura inquina
durata 21 anni tipo
nelle piazze

CONDIZIONI GENERALI: Scad. Discr. Buone. Ottime.
COLORITO MUCOSE: Roseo Pallido
COSTITUZIONE: Brevil. Normol. Longil:
MUSCOLATURA: Ipotrof. Trofica. Ipertrof.
Ipoton. Tonica. Iperton.
PANNICOLO ADIPOSITO: Scarso. Norm. Abbond.

PESO Kg.

ALT. cm.

CIRCONF.

TORACICA cm.

SCHELETRO

CUTE E ANNESSI <i>non</i>		LINFOGHIANDOLE <i>interna</i>	
CAPO <i>non</i>	OCCHI		OROFARINGE
BOCCA <i>non</i>	LONTANO VICINO		TONSILLE
DENTI (X: cariati - O: mancanti - ☐ protesti)	O. D.		NASO
D 8 7 6 5 4 3 2 1 1 2 3 4 5 6 7 8	O. S.		ORECCHI
COLLO <i>non</i>	SENSO CROMATICO		UDITO
TORACE <i>non</i>		ADDOME <i>non</i>	
APPARATO RESPIRATORIO <i>non</i>		FEGATO <i>non</i>	
APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO <i>non</i>		MILZA <i>non</i>	
POLSO <i>non</i>	CARATTERI Mx 130 P. A. Mn 70		APPARATO UROGENITALE <i>interna</i>
ARTI <i>non</i>	ERNIE <i>non</i>		SISTEMA NERVOSO <i>non</i>
VARICI <i>non</i>			
SCHERMOGRAFIA n.		OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE E RICHIESTA ESAMI COMPLEMENTARI	
SCHERMOGRAFIA NEGATIVA			

ESAMI LABORATORIO

ESAME URINE

Aspetto _____
Odore _____
Colore _____
Densità _____
Reazione _____
Albumina **Assente**
Glucosio **Assente**
Sangue _____
Urobilina _____
Acetone _____
Es. micr. sedimento _____

Porfirine urinarie _____
Acido tricloroacetico _____

ESAMI SANGUE

Esame emocromocitometrico

Emoglobina _____
Valore globulare _____
Globuli rossi _____
Globuli bianchi _____
Piastrine _____

Formula leucocitaria

Polin. neutrofili _____
Polin. eosinofili _____
Polin. basofili _____
Linfociti _____
Monociti _____

Forme immature

Osservazioni

Punteggiati basofili _____
Plomboemia _____
Azotemia _____
Glicemia _____
Reaz. Takata _____
Reaz. Hanger _____
Reaz. MacLagan _____
Reaz. Cadmio _____
Reaz. Ucko _____
Reaz. Wassermann _____
Reaz. Clitochol _____
Reaz. Mehncke _____
Reaz. Kahn _____

Velocità di eritrosedimentazione

1^a h _____ 2^a h _____ I. K. _____

Gruppo sanguigno _____

Fattore RH _____

VISITE SPECIALISTICHE

VISITA OCULISTICA

		Natur.	Corretto
VISUS LONTANO	O D	6/10	10/10
	O S	7/10	10/10
VISUS VICINO	O D	1	
	O S	1	

Annessi

Campo visivo

Asimmetria
in campo
Senso cromatico

Senso

Stereoscopico

Fundus

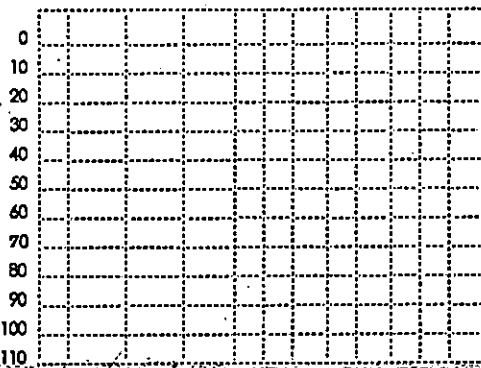
VISITA OTORINOLARINGOIATRICA

Esame audiometrico
Tonale

Rilievi clinici

UDITO NORM.

PERDITA IN DECIBEL



PERDITE IN PHON

REPERTO OTOIATRICO
NEGATIVO
F/to Dr. CARACCILO

Prove vestibolari

normale

VISITA CARDIOLOGICA E PROVE FUNZIONALI CARDIOCIRCOLATORIE

Elettrocardiogramma

PROVE FUNZIONALI DELL'APPARATO RESPIRATORIO

ALTRI ACCERTAMENTI

GENERICA IDONEITA'
AL LAVOROSI ☒ NO ☐IDONEITA' AL
LAVORO SPECIFICOSI ☒ NO ☐

CONTROINDICAZIONI E CONSIGLI

flume

LUOGO DELLA VISITA

IMI ☒ AZIENDA ☐

FIRMA DEL MEDICO

del IMI ☒ dell'Inferm. di fabbrica ☐

flume

[illegible]

MODULARIO
T. - CMEG - 28

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DIREZIONE CENTRALE DEGLI UFFICI LOCALI E DEI SERVIZI DEL TESORO
COMMISSIONE MEDICA DI VERIFICA

TARANTO

di

1 DATA SEDUTA 18/12/00 - ASSENTE		2 DATA PRESENTAZIONE DOMANDA 08/09/99		DI PRATICA 7045		VERB. n° 05/2001	
COGNOME E NOME DOMICILIARE del 09/01/2001 RONCHETTI ANNA MARIA				SESSO M ☐ F ☒		10 MOTIVO PRESENTAZIONE DOMANDA	
LUOGO DI NASCITA (Comune - Provincia) TARANTO				6 Cod. Rpy8		7 Data di nascita 21/08/47	
RESIDENZA ANAGRAFICA (Via - C.A.P. - Comune - Provincia) IVI residente - Via Dante 347/D				7 Codice Residenza 0270		11 TIPO DI ACCERTAMENTO	
9 STATO CIVILE				Non coniugato ☐ Coniugato ☐ Vedovo ☐ Divorziato ☐ Altro ☐		Ambulatoriale ☐ Domiciliare ☒	
10 POSIZIONE NELLA PROFESSIONE				10 Cod. post.		13 Primo accertamento Accertamento successivo per aggravamento riduzione, altro	

Anamnesi: Nel 1998 sostituzione valvolare mitro-aortica + chiusura DIA.
Dopo l'intervento perdita progressiva delle capacità cognitive. Ha eseguito TAC (marcata atrofia cerebrale). EOC: toni aritmici da FA cronica. Soggetto disorientato nel tempo e nello spazio. Ideazioni rallentate.

Accertamenti disposti:

Documentazione acquisita: Certificato neurologico del 13/12/2000

LA COMMISSIONE HA ACCERTATO:

14 Assenza di patologia	1	Patologia dipendente da cause di guerra, lavoro	2	Patologia di competenza della commissione	2
-------------------------	---	---	---	---	---

PATOLOGIA COMPETENTE ACCERTATA

Diagnosi

Grave deterioramento cognitivo in esiti di sclerodermia mitro-aortica.

codici
diagnosi

10	1	0	0	3
16				
17				

eventuali
interventi
chirurgici

18) PRINCIPALI DISABILITÀ RILEVATE

Psichiche:
- intellettiva 01
- mentale 02
Sensoriali:
- linguaggio 03
- udito 04
- vista 05
Fisiche:
- perdita anatomica arti 06
- limitazione funzionale movimenti articolari 07

Neurologiche 08
Respiratorie 09
cardio-circolatorie 10

19) CAUSE O CONCAUSE
Malformazioni congenite 11
Malattie infettive 12
Traumi traffico 13
Traumi domestici 14
Altre cause violente 15
Intervento chirurgico mutilante 16

CODICE: 06 DA RIVEDERE MAGGIO 2001

20 LA COMMISSIONE CERTIFICA CHE:

AI SENSI DELLA LEGGE 26.5.1970 n. 381 ☐ 1 27.5.1970 n. 382 ☐ 2 30.3.1971 n. 118 ☐ 3 11.2.1980 n. 18 ☒ 4 21.11.1988 n. 508 ☒ 5 23.11.1988 n. 509 ☐ 6 11.10.1990 n. 289 ☐ 7

21 IL RICHIEDENTE È RICONOSCIUTO:

- 01 NON INVALIDO (assenza di patologia o con riduzione della capacità lavorativa in misura INFERIORE AD 1/3)
02 INVALIDO con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura SUPERIORE AD 1/3 ED INFERIORE AL 74% (a decorrere, dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 2, comma 1, legge 23 novembre 1988, n. 509)
03 INVALIDO con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura SUPERIORE AL 74% (a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 2, comma 1, legge 23 novembre 1988, n. 509)
04 INVALIDO con TOTALE e PERMANENTE inabilità lavorativa (art. 2 e 12 legge 118/71): 100%
05 INVALIDO con TOTALE e PERMANENTE inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (leggi 18/80 e 508/88)
☒ 06 INVALIDO con TOTALE e PERMANENTE inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (leggi 18/80 e 508/88)
07 MINORE con diritto all'indennità di frequenza (art. 1 della legge n. 289 del 1990)
08 CIECO con RESIDUO VISIVO non superiore ad un ventesimo di entrambi gli occhi con eventuale correzione (leggi 382/70 e 508/88)
09 CIECO ASSOLUTO (leggi 382/70 e 508/88)
10 SORDOMUTO (leggi 381/70 e 508/88)
11 INVALIDO ultrasessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della sua età, con invalidità pari al % (art. 6 del d.lgs. n. 509 del 1988, art. 5, comma 7, d.lgs. n. 124 del 1988)

- 22 01 Non collocabile al lavoro perché è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti (art. 1 e 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482)
02 L'inserimento al lavoro deve realizzarsi lontano da macchine semoventi, carichi pendenti, pericoli di precipitazione

Firma dei componenti la Commissione medica di Verifica (almeno 3 firme)

Dott. C. GIANNICO
Sp. OftalmologiaDott. Vincenzo IENTI
Sp. CardiologiaIL PRESIDENTE
Dott. Pasquale GRANDOLFO

Nota: avverso il presente verbale di visita può essere presentato ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica, al Ministero del Tesoro, al Bilancio e della Programmazione Economica - Commissione medica di Verifica - Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro - Via Casilina 3 - 00182 Roma.

5513



Giusti

COMUNE DI TARANTO
V^a RIPARTIZIONE
UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni

B. C.

che il Sig.

nato a

qui residente dal

buona condotta civile e morale.

Acciò consti, rilascia il presente.

Taranto li,

4 AGO 1972

195

IL REDATTORE



IL SINDACO

Amministratore

Daglionico Francesco

